

Università degli Studi di Palermo

Relazione della

Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024

Dipartimento SAAF

Offerta formativa valutata A.A. 2023/24

Sommario

Frontespizio	3
SEZIONE 1	14
SEZIONE 2	21
L-25/Agroingegneria (2073)	22
L-25/Scienze Forestali ed Ambientali (2125).....	30
L-25/Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227).....	40
L-25/Viticultura ed Enologia (2138).....	47
L-26/Scienze e Tecnologie Agroalimentari (2147)	56
L-25/Sistemi Agricoli Mediterranei (2292).....	62
L-GASTR/Scienze Gastronomiche (2300-2010).....	68
LM-69/Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059)	74
LM-69/Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (2150)	82
LM- 70/Mediterranean Food Science and Technology (2238)	90
LM-3/Architettura del Paesaggio (2243).....	95
LM-69 LM-73/Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (2259 e 2260)	101
LM- 69/Agricoltura di Precisione (2293)	107

Frontespizio

1. Composizione della CPDS Dipartimento SAAF

Nel corso del 2024 la Commissione ha cambiato la sua composizione in quanto è stata integrata con la componente docenti (nomina con D.D. del 29/07/2024; Bando prot. n. 106627 del 26 Giugno 2024;) e studenti (nomina con D.D. del 10/06/2024; Bando prot. n. 84104 del 22 Maggio 2024) dei nuovi corsi di laurea triennali e magistrali attivati presso il Dipartimento SAAF (Tab. 1). Con lo stesso bando per la componente studentesca inoltre sono stati sostituiti i rappresentanti degli studenti decaduti che avevano concluso il percorso di studi (Tab. 1).

Il Dipartimento ha infine avviato un nuovo bando per l'elezione della componente studentesca (Bando prot n. del 03/12/2024) sia per integrare la componente studentesca per la quale non si era avuta alcuna candidatura al bando precedente sia per sostituire i rappresentanti degli studenti decaduti perché laureati e quelli decaduti perché non avevano partecipato alle riunioni della CPDS-SAAF per tre sedute consecutive senza fornire un giustificato motivo (Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali, verbale CPDS del 23/10/2024). In seguito all'esito delle elezioni di dicembre 2024, la componente studentesca della CPDS-SAAF è stata integrata con i rappresentati studenti dei corsi di Viticoltura ed Enologia, Mediterranean Food Science and Technology e Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali che sono stati nominati con D.D 19/12/2024.

La componente studentesca dei corsi di Agroingegneria, Architettura del Paesaggio e Agricoltura di precisione continua a non essere rappresentata in CPDS-SAAF in quanto nessuno degli aventi diritto ha partecipato alle elezioni. Anche per il corso di Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare manca la componente studentesca in quanto per due bandi successivi nessuno studente ha presentato la candidatura. Il Direttore ha già emanato un nuovo bando per eleggere la componente studentesca (prot. n. 220001 del 20/12/2024) e le elezioni si svolgeranno il 28 gennaio 2025.

Alla data del 23 dicembre la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF (CPDS-SAAF) è formata dai docenti e studenti come riportato in Tab. 1.

Tabella 1 - Componenti della CPDS-SAAF alla data del 23 dicembre 2024.

Corso di Studio	Classe	Docente	Studente
2073 - AGROINGEGNERIA	L-25	Alessandra Moncada (D.D. del 04/08/2023)	
2125 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	L-25	Mauro Sarno (D.D. del 04/08/2023)	Danilo Salamone (D.D. 96, prot. 7665 del 27/10/2022)
2122 e 2227 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L-25	Filippo Vetrano (D.D. del 04/08/2023)	Domenico Tirone (D.D. del 10/06/2024)
2138 - VITICOLTURA ED ENOLOGIA	L-25	Maria Gabriella Barbagallo (D.D. del 04/08/2023)	Antonino Francesco Fortuna (D.D. del 19/12/2024)
2147- SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	L-26	Adriana Bonanno (D.D. del 04/08/2023)	Lucia Maria Rita Leto (D.D. 96, prot. 7665 del 27/10/2022)
2292 - SISTEMI AGRICOLI MEDITERRANEI	L-25	Pasquale Crupi (D.D. DEL 29/07/2024)	Francesca Incandela (D.D. del 10/06/2024)
2300 e 2310 - SCIENZE GASTRONOMICHE	L- GASTR	Teresa Tuttolomondo (D.D. DEL 29/07/2024)	Marianne Greco (D.D. del 10/06/2024)
2059 - SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE	LM-69	Patrizia Bella (Segretario della CPDS) (D.D. del 04/08/2023)	Fabrizio Colverde (D.D. del 10/06/2024)
2150 - IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE	LM-69	Gabriella Lo Verde (D.D. del 04/08/2023)	
2238 - MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY	LM-70	Claudio De Pasquale (D.D. del 04/08/2023)	Nedia Mohamed (D.D. del 19/12/2024)
2243 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	LM-3	Manfredi Leone (D.D. 95, prot. 7664 del 27/10/2022)	
2259 e 2260 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI	LM-69/ LM-73	Virgilio Caleca (Coordinatore della CPDS) (D.D. 95, prot. 7664 del 27/10/2022)	Giorgio Anguilla (D.D. del 19/12/2024)
2293 - AGRICOLTURA DI PRECISIONE	LM-69	Santo Orlando (D.D. DEL 29/07/2024)	

La CPDS è coadiuvata dal Dott. Valerio Lombardo, incaricato a svolgere attività di supporto informatico alla gestione della pagina della CPDS-SAAF e nella ricezione e archiviazione delle segnalazioni anonime degli studenti inviate alla CPDS tramite l'apposito form, e che, sulla base della nota del Presidente del Presidio di Qualità d'Ateneo UNPA-CLE – Prot. 153777- del 26/09/2024, dall'ottobre scorso arrivano direttamente al Coordinatore e non devono più essere protocollate.

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

I componenti della CPDS-SAAF si sono insediati e hanno avviato la loro attività in momenti differenti come risulta dalla tabella 1. I lavori della CPDS-SAAF sono disciplinati dal “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)” (25 gennaio 2021).

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte

La CPDS-SAAF non ha ritenuto necessario creare sotto-commissioni.

4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2024 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2023 la CPDS si è riunita nei seguenti giorni:

- Adunanze obbligatorie: 12 marzo 2024; 18 giugno 2024; 8 ottobre 2024

- Adunanze ordinarie: 17 aprile 2024; 26 giugno 2024; 23 ottobre 2024; 29 novembre 2024; 4 dicembre 2024; 19 dicembre 2024; 23 dicembre 2024.

Nella seguente tabella si riporta il numero di componenti presenti alle adunanze della CPDS-SAAF.

Tabella 2 - Adunanze della CPDS-SAAF nel corso del 2024 e numero di presenze distinte per le due componenti (docenti e studenti).

Adunanze	Totale	Presenti	Assenti	Giustificati	Docenti presenti	Studenti presenti
12/03/2024	16	14	0	2	10	6
17/04/2024	15	11	1	3	7	4
18/06/2024	22	17	4	1	9	8
26/06/2024	22	14	7	1	8	6
08/10/2024	22	15	4	3	11	6
23/10/2024	19	14	2	3	9	5
29/11/2024	19	13	0	6	10	3
05/12/2024	19	12	4	3	9	3
19/12/2024	22	18	2	2	11	7
23/12/2024	22	12	4	6	8	4

Di seguito si riporta l'elenco delle sedute della CPDS nel 2024, con una breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna di esse.

- Seduta obbligatoria del 12/03/2024

Inizialmente il Coordinatore, prof. Caleca, ha informato la commissione dell'imminente AUDIT del Nucleo di Valutazione (NdV) per i corsi di Scienze Forestali ed Ambientali (L-25) e per il di Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) per i quali sono coinvolti oltre il Coordinatore anche la componente docente e studente di quei corsi. Ha anche informato che La Commissione dopo aver approvato il verbale del 20/12/2024, ha stabilito le date per le riunioni obbligatorie della Commissione. Inoltre, il Coordinatore ha illustrato a tutti i Componenti le modalità di gestione delle segnalazioni anonime che provengono dagli studenti.

- Seduta ordinaria del 17/04/2024

Inizialmente il Coordinatore ha informato del buon esito degli AUDIT del NdV per i corsi di Scienze Forestali ed Ambientali (L-25) (16/04/2024) e per il di Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) (17/04/2024). La Commissione, poi, sulla base delle “Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo” (esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017; aggiornamento maggio 2020), ha nominato le Commissioni Filtro e le Commissioni istruttorie per la gestione delle segnalazioni degli studenti di alcuni corsi di studi pervenute in forma anonima alla CPDS-SAAF per tramite del Coordinatore.

- Seduta obbligatoria del 18/06/2024

Il Coordinatore riassume i contenuti dell'incontro che il Presidio di Qualità d'Ateneo (PQA) ha organizzato con tutte le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dell'Ateneo al fine di informarle sulla visita dell'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Cds UNIPA. Inoltre, informa dell'esito delle elezioni della Componente studentesca in seno alla CPDS-SAAF. La seduta è poi stata dedicata alla discussione dell'attività delle Commissioni filtro e Istruttorie per la gestione e quindi della chiusura delle segnalazioni anonime degli studenti dei corsi di laurea studenti di Scienze Gastronomiche (L/Gastr), Scienze Forestali e Ambientali (L-25), Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26), Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25) e Viticoltura ed Enologia (L-25).

-Seduta ordinaria del 26/06/2024

IL Coordinatore informa dell'incontro che si terrà il giorno successivo presso il Complesso Monumentale Steri (sala Carapezza) con una commissione dell'ANVUR nell'ambito delle procedure per l'accreditamento iniziale del nuovo corso di Laurea Magistrale

a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM42) incardinato nel Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF). La seduta è stata poi dedicata alla discussione e successiva approvazione del verbale della seduta precedente in cui erano state chiuse le procedure istruttorie delle segnalazioni anonime degli studenti ai fini della pubblicazione del verbale sul sito della CPDS SAAF.

Seduta obbligatoria dell'8/10/2024

Il Coordinatore inizialmente ha dato il benvenuto alla nuova componente docente della CPDS-SAAF ed ha riferito dell'esito dell'incontro con l'ANVUR del 27/06/24 nell'ambito delle procedure per l'accreditamento iniziale del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM42) sottolineando come i componenti della commissione dell'ANVUR abbiano manifestato grande apprezzamento per l'organizzazione e la completezza delle informazioni presenti nella pagina web della CPDS-SAAF. Successivamente, la Commissione dopo aver approvato il verbale della seduta precedente, ha discusso e approvato l'iter istruttorio per la gestione delle ulteriori segnalazioni degli studenti di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26). Inoltre, la discussione dell'assemblea si è concentrata sui Regolamenti Didattici 2024/2025 dei CdS afferenti al Dipartimento SAAF, i quali sono stati approvati all'unanimità.

- Seduta ordinaria del 23/10/2024

Dopo avere approvato il verbale dell'8 ottobre 2024, la discussione è stata incentrata sull'avvio dei lavori per la stesura della Relazione CPDS-SAAF 2023, durante la quale il Coordinatore ha fornito le indicazioni per accedere alle informazioni utili alla stesura della relazione.

- Seduta ordinaria del 29/11/2024

Durante la seduta sono state nominate o aggiornate le Commissioni Istruttorie per le segnalazioni anonime degli studenti dei CdS SAAF, è stata chiusa l'istruttoria per le segnalazioni anonime del CdL in Scienze Gastronomiche (sede Palermo) e poi si è successivamente discusso dello stato d'avanzamento della relazione generale 2024 della CPDS-SAAF.

- Seduta ordinaria del 05/12/2022

La seduta è stata prevalentemente dedicata alla discussione dello stato di avanzamento della relazione annuale CPDS-SAAF 2024.

- Seduta ordinaria del 19/12/2024

Durante la seduta sono stati approvati i verbali del 23/10/2024, 29/11/2024 e 04/12/2022. La Commissione ha discusso di alcune criticità generali di pertinenza dell'Ateneo che ha deciso di inserire nella sezione generale della relazione finale. Su indicazione del Coordinatore l'approvazione della relazione finale viene reinviata al lunedì successivo con una convocazione d'urgenza della Commissione sia per mancanza di un contributo di un CdS sia per approvare il punto 5 sulle incongruenze da segnalare all'Ateneo.

- Seduta ordinaria urgente del 23/12/2024

Il Coordinatore ha illustrato il punto 5 sulle criticità di pertinenza dell'Ateneo e il documento finale della Relazione 2024 e in cui sono stati inseriti tutti i contributi dei componenti della CPDS. La Commissione ha approvato all'unanimità la relazione della CPDS-SAAF 2024.

5. Incongruenze emerse di pertinenza dell'Ateneo riguardanti la compilazione a fine corso dei questionari RIDO, l'inefficienza del cerca argomenti UNIPA, i tirocini curriculari interni, la gestione delle aule dell'edificio 19 e numerose inefficienze nella sede didattica di Trapani.

Si segnalano alcune problematiche riguardo la compilazione dei questionari RIDO poco prima della fine delle lezioni dei corsi. Mentre i docenti per ogni finestra per la compilazione dei questionari (novembre-maggio per il primo semestre; maggio-settembre per il secondo semestre) vengono informati via email dell'inizio della rilevazione, e sempre tramite email vengono informati della pubblicazione dei risultati dei questionari compilati per i propri insegnamenti nella propria pagina web, gli studenti invece non ricevono avvisi né via email né tramite l'app MyUnipa; inoltre gli studenti possono accedere alla compilazione tramite il Portale Studenti solo dopo aver raggiunto l'area piani di studio e cliccando poi su "esami". Attraverso l'applicazione MyUnipa invece, gli studenti possono compilare il questionario passando da "prenota", però soltanto quando si apre la finestra per la prenotazione dell'esame; tale prenotazione e anche la compilazione dei questionari poco prima la fine delle lezioni risulta quindi non praticabile al momento in cui si apre la finestra per la rilevazione perchè il successivo appello dell'esame è più lontano di un mese.

Per quanto detto sopra appare ovvio che gli studenti continuino a collegare la compilazione dei questionari alla prenotazione agli esami e che soltanto un esiguo numero di studenti compili i questionari nelle vicinanze della fine delle lezioni.

Le soluzioni che si propongono all'Ateneo sono: 1) inviare anche agli studenti le email sull'apertura delle finestre all'inizio della compilazione, così come è stato già fatto il 7 dicembre scorso per la "Rilevazione della Customer Satisfaction di Ateneo 2024"; 2) inviare agli studenti analoghe notifiche sulla app MyUnipa; 3) nel Portale Studenti e nella app MyUnipa svincolare la compilazione dei questionari RIDO dal percorso che vede il passaggio da piani di studio, esami o prenota, creando un percorso

indipendente che porti alla compilazione, con menu del tipo “compilazione questionari sugli insegnamenti” o “valutazione insegnamenti”.

Si segnala l'inefficienza del “cerca argomenti” di UNIPA attraverso il quale non è possibile trovare la pagina sui risultati dell'opinione degli studenti, così come avviene ormai da anni per tutti gli altri argomenti, mentre lo si può fare facilmente tramite Google. Si propone un drastico miglioramento di tale funzione di ricerca per evitare anche una presentazione negativa del sito in particolare ai nuovi utenti.

Per far fronte all'esigenza di aumentare il numero di studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF, come ravvisato per alcuni CdS, si evidenzia l'opportunità di modificare il regolamento di Ateneo che limita il numero annuale di tirocini interni attivabili al 5% dei tirocini svolti nel precedente anno, senza tenere conto della possibilità di pianificare le attività dei tirocinanti nel corso dell'anno per evitarne la contemporanea presenza.

Altra tematica non di pertinenza del Dipartimento SAAF, ma dell'Ateneo è legata alla gestione delle aule presso l'edificio 19. Gli studenti lamentano che le lezioni vengono svolte in alcune aule non adeguatamente gestite, talvolta indicate come aule lettura per cui talvolta gli studenti e il docente le trovavano già occupate da seminari o convegni, altre volte le lezioni venivano disturbate da studenti che pensavano di entrare in aula lettura.

Inoltre, gli studenti e i docenti dei corsi di studio con sede a Trapani (Viticoltura ed Enologia, Scienze Gastronomiche e Sistemi Agricoli Mediterraneo) lamentano le cattive condizioni della sede del Palazzo Principe di Napoli. La sede ospita anche altri corsi non incardinati nel Dipartimento SAAF. Gli studenti manifestano le seguenti criticità: 1) assenza del servizio mensa, 2) carenza manutenzione delle strutture; 3) pulizia insufficiente; 4) connettività assente nelle aule del primo piano; 5) mancata manutenzione del verde; 6) aula studio inadeguata; 7) carenza di attrezzature di laboratorio, soprattutto strumenti adeguati agli studi enologici avanzati.

6. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da Portale UniPa.

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line presente sul portale del dipartimento SAAF e raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/segnalazioni-cpds.html>. Nel 2024 sono pervenute 75 segnalazioni anonime, di cui 72 gestite secondo le linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017 e le ultime tre secondo il nuovo sistema di gestione delle segnalazioni e reclami (verbale del PQA di UNIPA del 3/10/2024). In particolare, secondo il nuovo sistema, le segnalazioni anonime non devono più essere protocollate in quanto il sistema assegna data e codice identificativo a ciascuna segnalazione che dovrà essere riportato nei verbali delle Commissioni filtro e istruttorie. Tutte le segnalazioni pervenute al Coordinatore sono state gestite inizialmente dalla Commissione filtro (designata nella riunione del 17/04/2024) composta dai i proff. Virgilio Caleca (Coordinatore) e Patrizia Bella, e dagli studenti Lucia Maria Rita Leto e Danilo Salamone che ne ha stabilito rilevanza e fondatezza. Successivamente sono state analizzate nelle Commissioni istruttorie dei CdS (Tabb. 3 e 4) e discusse per la chiusura finale nelle sedute della Commissione CPDS-SAAF.

Tabella 3 - Composizione delle Commissioni Istruttorie per la gestione delle segnalazioni anonime dei diversi corsi di studio approvata nella seduta del 17/04/2024

Corso di Studio	Docenti	Studenti
Scienze Gastronomiche (L/Gastr)	Virgilio Caleca Patrizia Bella	Noah Toluian Giovanni Baiamonte
Scienze Forestali e Ambientali (L-25)	Virgilio Caleca Mauro Sarno	Eleonora Papia Danilo Salamone
Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26)	Virgilio Caleca Adriana Bonanno	Lucia Maria Rita Leto Giovanni Baiamonte
Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25)	Virgilio Caleca Filippo Vetrano	Lucia Maria Rita Leto Danilo Salamone
Viticoltura ed Enologia (L-25)	Virgilio Caleca Maria Gabriella Barbagallo	Noah Toluian Eleonora Papia

Tabella 4 - Modifiche e istituzione di nuove Commissioni Istruttorie per la gestione delle segnalazioni anonime dei diversi corsi di studio approvate nella seduta del 29/11/2024

Corso di Studio	Docenti	Studenti
Scienze Gastronomiche (L/Gastr)	Virgilio Caleca	Marianne Greco

	Teresa Tuttolomondo	Domenico Tirone
Scienze Forestali e Ambientali (L-25)	Virgilio Caleca Mauro Sarno	Danilo Salamone Marianne Greco
Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26)	Virgilio Caleca Adriana Bonanno	Lucia Maria Rita Leto Francesca Incandela

L'elenco delle segnalazioni, i verbali delle CPDS in cui vengono conclusi i lavori delle Commissioni e della CPDS sono indicati nelle tabella accanto a ogni segnalazione e pubblicati sul sito della CPDS SAAF (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>). Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di tutte le segnalazioni, ma le informazioni dettagliate possono essere desunte dai verbali della CPDS-SAAF.

Tabella 5 - Elenco delle segnalazioni anonime pervenute alla CPDS -SAAF e fasi dell'istruttoria con verbali della Commissione filtro, Commissioni istruttorie dei Cds e chiusura finale nelle sedute della CPDS-SAAF (gestione secondo le linee guida esitate dal PQA di UNIPA nella seduta del 10 luglio 2017) (A, segnalazione accettata dalla Commissione filtro; NA, segnalazione non accettata dalla Commissione filtro)

N.	PROTOCOLLO	CORSO DI STUDIO	ESITO E VERBALE COMMISSIONE FILTRO		COMMISSIONE ISTRUTTORIA	CHIUSURA, SEDUTA CPDS
			A	DATA		
1	N. 23285 15.02.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
2	N. 30096 27.02.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
3	N. 30099 27.02.2024	2125 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (L-25)	A	22/04/2024	21/05/2024	18/06/2024
4	N.30102 27.02.2024	2125 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (L-25)	A	22/04/2024	21/05/2024	18/06/2024
5	N. 33489 01.03.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	22/04/2024	6/05/2024	18/06/2024
6	N. 33491 01.03.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	22/04/2024	6/05/2024	18/06/2024
7	N. 33493 01.03.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	22/04/2024	6/05/2024	18/06/2024
8	N. 33494 01.03.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	22/04/2024	6/05/2024	18/06/2024
9	N. 37881 08.03.2024	2122 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (L-25)	A	22/04/2024	06/05/2024	18/06/2024
10	N. 38667 11.03.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	22/04/2024	6/05/2024	18/06/2024
11	N. 62253 14.04.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	22/04/2024	6/05/2024	18/06/2024
12	N. 62254 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
13	N. 62255 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
14	N. 62256 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
15	N. 62258 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
16	N. 62257 14.04.2024	2138 - VITICOLTURA ED ENOLOGIA (L-25)	A	22/04/2024	23/05/2024	18/06/2024
17	N. 62259 14.04.2024	2138 - VITICOLTURA ED ENOLOGIA (L-25)	A	22/04/2024	23/05/2024	18/06/2024
18	N. 62260 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
19	N. 62261 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
20	N. 62262 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
21	N. 62263 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024
22	N. 62264 14.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	22/04/2024	07/05/2024	18/06/2024

55	N. 69340 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
56	N. 69341 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
57	N. 69342 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
58	N. 69343 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
59	N. 69344 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
60	N. 69345 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
61	N. 69346 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
62	N. 69347 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
63	N. 69348 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
64	N. 69349 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
65	N. 69350 28.04.2024	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	06/05/2024	07/05/2024	18/06/2024
66	N. 71346 02.05.2024	2122 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (L-25)	A	06/05/2024	/	29/11/2024
67	N. 111569 04.07.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	12/09/2024	7/10/2024	08/10/2024
68	N. 111571 04.07.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	12/09/2024	7/10/2024	08/10/2024
69	N. 112161 04.07.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	12/09/2024	7/10/2024	08/10/2024
70	N. 112162 04.07.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	12/09/2024	7/10/2024	08/10/2024
71	N. 127236 30.07.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	12/09/2024	7/10/2024	08/10/2024
72	N. 127241 30.07.2024	2147 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI (L-26)	A	12/09/2024	7/10/2024	08/10/2024

Le ultime tre segnalazioni del 2024 che riguardano Scienze Gastronomiche sono state gestite con il nuovo sistema e sono riportate in tabella 6.

Tab. 6 – Elenco delle segnalazioni anonime pervenute alla CPDS -SAAF e fasi dell'istruttoria con verbali della Commissione filtro, commissioni istruttorie del Cds e chiusura finale nelle sedute della CPDS-SAAF (gestione secondo le linee guide aggiornate dal PQA di UNIPA 03/10/2024) (A, segnalazione accettata dalla Commissione filtro)

N.	DATA INVIO	CORSO DI STUDIO	ESITO E VERBALE COMMISSIONE FILTRO		CHIUSURA, SEDUTA CPDS
Nuovo 20	03/11/2024 18:03	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	25/11/2024	29/11/2024
Nuovo 21	03/11/2024 18:05	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	25/11/2024	29/11/2024
Nuovo 22	03/11/2024 18:07	2300 - SCIENZE GASTRONOMICHE (L-GASTR)	A	25/11/2024	29/11/2024

7. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla coorte 2024/25

Non sono stati attivati nuovi corsi e quindi la CPDS SAAF non è stata chiamata a esprimere alcun parere in merito.

8. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV

Nella Relazione annuale del NdV dell'Ateneo, approvata il 30/10/2024 viene riportata una sezione sulla valutazione della qualità dei CdS per la quale vengono utilizzati un set minimo di 9 indicatori indicati dall'ANVUR come previsto nelle Linee Guida 2024. Per quanto riguarda il SAAF, il NdV conferma anche per l'anno 2024 il corso di "Scienze Forestali ed Ambientali" (L-25)

come critico avendo fatto registrare 5 indicatori con valori che presentano scostamenti negativi di entità maggiore al 20% rispetto agli stessi corsi nella macroarea (Sud e Isole). Inoltre, dall'analisi del NdV, il corso di laurea magistrale "Mediterranean Food Science and Technology" LM-70 rientra tra i 20 CdS dell'Ateneo che presenta un numero di indicatori virtuosi superiore a 5.

9. Indirizzo web della CPDS

La pagina web della CPDS-SAAF, presente all'interno del sito di ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/qualita/cpds.html>

10. Considerazioni sulle criticità riscontrate nei questionari RIDO dei CdS dalla CPDS-SAAF

Come nella Relazione CPDS-SAAF del 2023, vengono riportate in tabella le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti, raggruppati per singoli CdS del Dipartimento SAAF, con punteggi insufficienti (<6) (Tabb. 7 e 8).

La tabella 7 presenta una sintesi del numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti per i diversi insegnamenti erogati e in particolare riporta il numero di risposte con valore medio <6 per le 15 domande del questionario RIDO. La metodologia di analisi ricalca quella della precedente relazione CPDS-SAAF in cui non si è reputata significativa l'analisi delle schede degli studenti non frequentanti (scheda 3), e che è stata adottata anche in questa relazione al fine di rendere facilmente comparabili i dati. In totale sono stati compilati 3852 questionari, con un totale di 226 insegnamenti con almeno 5 questionari compilati, in aumento rispetto l'anno precedente in cui sono stati analizzati 3790 questionari, per un numero di insegnamenti pari a 234. Si confermano i buoni dati della qualità della didattica erogata dal Dipartimento SAAF, registrando un numero simile di risposte insufficienti che passano da 48 a 55, ma quest'anno ci sono tre domande in più per questionario e nel Dipartimento SAAF due corsi di studio in più (Sistemi Agricoli Mediterranei e Scienze Gastronomiche) che concorrono con i loro 329 questionari compilati. In particolare, per la domanda D.12, che rappresenta una efficace sintesi dell'opinione che lo studente ha sulla didattica erogata, si osserva un leggero miglioramento con 5 giudizi insufficienti rispetto ai 6 dell'anno precedente. Considerando invece le prime 3 domande, che sintetizzano la calibrazione dell'insegnamento e degli strumenti didattici con la percezione degli studenti, si osserva una leggera diminuzione delle valutazioni insufficienti che passano da 29 a 26.

Nel corso della rilevazione attuale, la CPDS-SAAF ha adottato le stesse soglie dello scorso anno, considerando "critici" gli insegnamenti con più di 6 risposte con valore medio <6 e "fortemente critici" gli insegnamenti con valore medio <5 per almeno 4 risposte. Sulla base di queste due soglie, nessun insegnamento è risultato né "critico" né "fortemente critico"; invece, lo scorso anno era presente un solo insegnamento "critico". Si evidenzia inoltre che quest'anno, tre corsi di studio non presentano insufficienze.

In generale si è assistito ad un miglioramento nel giudizio sui CdS e un miglioramento della qualità della didattica testimoniato anche dalla riduzione delle insufficienze per le domande D.05-D.07 che riguardano specificatamente il docente.

Nel confronto con il 2023, mostrato nella Tab. 8, si osservano le variazioni percentuali delle risposte con valore medio inferiore a 6 nelle prime 12 domande che erano presenti anche nella rilevazione dello scorso anno. Da notare un leggero incremento nel totale da 1,7 a 2,1% delle risposte sotto il 6, e poche oscillazioni in diminuzione e in aumento nella quasi totalità dei CdS, ma con un'evoluzione negativa nei CdS Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (LM-73, 2260) e Architettura del Paesaggio che lo scorso anno non presentavano insufficienze, mentre in quella attuale, ne presentano rispettivamente 7 e 3 nelle prime 12 domande (Tab. 7), con un incremento percentuale da zero all'11,7% (STAF, LM-73) e al 2,1% (Architettura del paesaggio) (Tab. 8).

Come si può osservare nelle ultime tre righe della Tab. 7, la percentuale dei "non rispondo" superiori al 10% è alta per tutti i CdS del Dipartimento, in media 49% nelle 15 domande, ma con un 91% nelle ultime tre domande.

Tabella 7 - Risposte con valori medi inferiori a 6 e percentuali di "non rispondo" negli insegnamenti dei CdS del Dipartimento SAAF. Dati tratti dai questionari RIDO degli studenti frequentanti (Schema 1).

Corso di studio >	2073	2122	2125	2227	2138	2147	2292	2300	2059	2150	2238	2243	2259	2260	2293	2294	Totali
	Agro ing.	STA (PA)	SFA	STA (CL)	Vitic. enol.	STAL	SAM	Sci. gastr.	SPTA	IQSA	STAM	Arch. paes.	STAF	STAF	Agric. precis.	STEDIS	
	L-25	L-25	L-25	L-25	L-25	L-26	L-25	L-Gastr	LM-69	LM-69	LM-70	LM-3	LM-69	LM-73	LM-69	LM-69	
Numero questionari elaborati	238	974	133	181	307	699	26	303	230	200	180	93	186	77	25	11	3852
Numero insegnamenti con almeno 5 questionari compilati	17	38	14	23	25	24	1	8	18	13	11	12	17	5	0	0	226
Insegnamenti con più di 6 risposte con valore medio <6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Numero di risposte con valore medio inferiore 6 nelle varie domande																	
D.01 Le conoscenze preliminari...?	2	1	2	0	0	1	0	2	1	0	0	1	1	0			11
D.02 Il carico di studio ... proporzionato ...?	1	0	0	1	0	3	0	1	1	1	0	0	0	0			8
D.03 Il materiale didattico ... adeguato ...?	0	1	0	0	0	3	0	1	0	0	0	1	0	1			7
D.04 le modalita' di esame ... definite ...?	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1			3
D.05 Gli orari di svolgimento ... rispettati ...?	0	0	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0			4
D.06 il docente stimola ... l'interesse ...?	0	0	0	1	0	2	0	1	0	1	0	0	0	2			7
D.07 Il docente espone ... in modo chiaro ...?	1	0	0	1	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2			6
D.08 ... esercitazioni, tutorati, attività ... utili?	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0			1
D.09 L'insegnamento è stato svolto ...?	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0			2
D.10 Il docente e' reperibile ...?	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
D.11 Sei interessato/a agli argomenti ...?	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0			1
D.12 Sei complessivamente soddisfatto ...?	0	0	0	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	1			5
D.13 Il docente ha utilizzato metodologie ...?	0	0	1	0	1	2	0	0	0	1	0	0	1	1			7
D.14 Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari ...?	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0			3
D.15 Ritieni che le prove intermedie ...?	0	0	2	0	1	0	0	0	1	1	0	1	2	0			8
Totale risposte con valore medio <6 nelle prime 12 domande	4	2	2	5	0	15	0	9	2	5	0	3	1	7			55
Totale risposte con valore medio <6 nelle ultime 3 domande	0	0	3	0	3	3	0	0	1	3	0	1	3	1			18
Totale risposte con valore medio <6 nelle 15 domande	4	2	5	5	3	18	0	9	3	8	0	4	4	8			73
"Non rispondo" >10% alle prime 12 domande	39%	64%	52%	46%	36%	45%	100%	16%	25%	27%	39%	15%	9%	27%			39%
"Non rispondo" >10% alle ultime 3 domande	96%	95%	93%	86%	80%	94%	100%	96%	89%	92%	94%	86%	92%	87%			91%
"Non rispondo" >10%	50%	71%	60%	54%	45%	55%	100%	32%	38%	40%	50%	29%	25%	39%			49%

Legenda:

- D.01 Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?
- D.02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?
- D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D.05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- D.06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?
- D.09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?
- D.10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D.11 Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
- D.13 Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative?
- D.14 Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento?
- D.15 Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?

- Agroing*, Agroingegneria L-25 (2073)
- STA (PA)*, Scienze e Tecnologie Agrarie L-25, sede Palermo (2122)
- STA (CL)*, Scienze e Tecnologie Agrarie L-25, sede Caltanissetta (2227)
- SFA*, Scienze Forestali ed Ambientali L-25 (2125)
- Vitic.enol.*, Viticoltura ed Enologia L-25, sede Trapani (2138)
- STAL*, Scienze e Tecnologie Agroalimentari L-26 (2147)
- SAM*, Sistemi Agricoli Mediterranei L-25, sede Trapani (2292)
- Sci. gastr.*, Scienze Gastronomiche L-Gastr, sede Palermo (2300)
- SPTA*, Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie LM-69 (2059)
- IQSA*, Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare LM-69 (2150)
- STAM*, Mediterranean Food Science and Technology LM-70 (2238)
- Arch. paes.*, Architettura del Paesaggio LM-3 (2243)
- STAF*, Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali LM-69/LM-73 (2259 e 2260)
- Agric. precis.*, Agricoltura di Precisione LM-69 (2293)
- STEDIS*, Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo LM-69 (2294)

Tabella 8 - Confronto 2024-2023 tra le percentuali di risposte con valori inferiori a 6

	Agro ing.	STA (PA)	SFA	STA (CL)	Vitic. enol.	STAL	SPTA	IQSA	STAM	Arch. paes.	STAF LM-69	STAF LM-73	Totale
Totale risposte 2024	204	456	168	276	300	288	216	156	132	144	204	60	2604
% risposte con valore medio <6 alle prime 12 domande 2024	2,0	0,4	1,2	1,8	0,0	5,2	0,9	3,2	0,0	2,1	0,5	11,7	2,1
Totale risposte 2023	216	444	240	264	312	300	300	204	156	48	216	108	2808
% risposte con valore medio <6 alle 12 domande 2023	0,9	0,5	1,3	3,0	1,3	6,7	1,0	1,5	0,6	0,0	0,9	0,0	1,7
Differenza % 2024-2023	1,0	0,0	-0,1	-1,2	-1,3	-1,5	-0,1	1,7	-0,6	2,1	-0,4	11,7	0,4

SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Le seguenti tabelle 9 e 10 riportano in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai componenti della CPDS-SAAF di ogni CdS afferente al Dipartimento SAAF. In particolare, la tabella 9 si riferisce ai Corsi di Laurea triennale (L), mentre la tabella 10 ai corsi di Laurea Magistrale (LM). I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdS, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

Tabella 8 - Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di Laurea triennale

L-25 AGROINGEGNERIA 2073		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempistica nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica • Insufficiente conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione dell’opinione sulla didattica e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento della qualità dell’offerta formativa • Postazioni informatiche per lo studio individuale in numero inadeguato e attrezzature per altre attività didattiche (es. attività pratiche) non sempre adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di una giornata informativa all’inizio dell’anno accademico, dedicata alle matricole, per illustrare il ruolo dei docenti tutor, la scheda di trasparenza, i questionari RIDO, i seminari e altri aspetti rilevanti del percorso formativo. • Attivazione di precorsi di chimica, matematica, fisica (<i>corsi zero</i>) • Avvio iniziative per l’innovazione della didattica (Service-Learning) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dal questionario di opinione degli studenti come strumento di valutazione e monitoraggio del Corso di Studi • Rafforzare l’attività di divulgazione dei risultati dei questionari • Potenziare le dotazioni delle postazioni informatiche per lo studio individuale e delle altre attrezzature didattiche per attività laboratoriali e pratiche (es. apprestamenti protettivi)
L-25 SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell’individuazione di aziende private che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • In alcuni casi le conoscenze preliminari possedute sono risultate NON sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame. • Postazioni informatiche continuano a risultare insufficienti rispetto alle esigenze dichiarate dagli studenti, come evidenziato dai dati AlmaLaurea 2024 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori di internazionalizzazione continuano a rappresentare un punto di forza del CdS anche grazie alle giornate informative sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+. Il valore dell’ indicatore iC10 si mantiene al di sopra del valore di Area geografica di circa due volte e mezzo, con un numero di CFU conseguiti all’estero pari al 26,6. • Il CdS ha messo in atto misure atte a migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli organi di valutazione e dagli studenti (<i>corsi “zero”</i>), che va incontro a specifiche richieste volte ad accrescere le conoscenze di base di alcuni insegnamenti. • Potenziamento delle strutture didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Si propone di continuare nell’azione di individuazione di aziende, specialmente private, che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • Sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai “corsi zero”. • Avviare iniziative di verifica e potenziamento delle postazioni informatiche

L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ed esercitazioni) non pienamente adeguate. • Mobilità internazionale degli studenti. • Per la sede di Caltanissetta è stata riscontrata una criticità relativa alla domanda D02, D05, D06, D07, e D12. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento continuo dell’Offerta Formativa del CdS. • Identificazione ed analisi delle materie critiche e relative azioni volte al miglioramento degli indicatori iC13 e iC16 bis per la sede di Palermo e dell’indicatore iC22 per la sede di Caltanissetta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento del numero di postazioni informatiche e potenziamento delle strutture e attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc). • Promozione di programmi di studio all’estero • La Commissione si propone di discutere con i titolari degli insegnamenti per verificare a cosa è dovuta la bassa valutazione riscontrata nelle domande D02, D05, D06, D07, e D12 nella sede di Caltanissetta.
L-25 VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento tramite i questionari RIDO e inadeguata pubblicizzazione dei loro risultati. • Rivisitazione dell’offerta formativa • Attrezzature laboratori didattici e aula informatica, dotazione di testi biblioteca. • Assenza del servizio mensa • Mancanza dell’accesso a reti internet nelle aule del primo piano • Arredi delle aule (sedute risultano inadeguate) • Problemi legati alla manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti di aule e laboratori, aree verdi, aule studio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS. • Interventi per aumentare la mobilità internazionale degli studenti. • Istituzione di corsi integrativi per le materie “scoglio” • Miglioramento delle informazioni presenti nel sito Web. • Miglioramento collegamento con il territorio (aziende vitivinicole, Assoenologi) • Istituzione di un premio da parte di Assoenologi per gli studenti meritevoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere la compilazione dei questionari a breve distanza dalla conclusione dei corsi e migliorare la visibilità dei risultati. • Rivisitazione dell’offerta formativa. • Acquisto attrezzature per laboratori didattici, per aule informatiche e di testi per la biblioteca • Richiesta del servizio mensa per gli studenti • Miglioramento della connessione a internet • Sostituzione degli arredi • Risoluzione dei problemi riguardanti la manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti, aree verdi, aule studio)
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento di un’elevata incidenza dei “non rispondo” al quesito D.08 che da riscontro alla inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche. • Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore agroalimentare per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • Bassa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore ricorso alle prove intermedie ai fini della valutazione. • Migliore coordinamento tra insegnamenti per integrare i contenuti riguardanti la qualificazione delle produzioni. • Efficace risoluzione delle criticità segnalate dagli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le strutture da destinare alle attività pratiche in ambito didattico (postazioni informatiche, laboratori di analisi, impianti pilota di trasformazione) e intensificare le esercitazioni. • Aumentare la numerosità degli studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF. • Intensificare le attività di orientamento per promuovere i programmi di mobilità internazionale e rafforzare le collaborazioni internazionali.

L-25 SISTEMI AGRICOLI MEDITERRANEI		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempistica di somministrazione dei questionari RIDO. • Elevata incidenza dei “non rispondo” soprattutto nella scheda 1, in cui, si attestano, per la più parte dei casi, attorno al 20%. • Insufficiente conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione dell’opinione sulla didattica e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> • L’Offerta formativa è ben organizzata come rilevato dai questionari compilati dagli studenti dal quale si evince che il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall’analisi dei questionari RIDO attraverso: 1) le associazioni studentesche di Ateneo; 2) la componente studentesca della CPDS; 3) l’invio di notifiche all’indirizzo mail istituzionale o all’app di UNIPA. • Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO diminuendo la percentuale dei “non rispondo” attraverso l’invio all’indirizzo mail istituzionale (o all’app di UNIPA) di indicazioni dettagliate sulla compilazione e sul significato di determinati quesiti assicurando sul completo anonimato della procedura. • Intraprendere azioni informative per chiarire agli studenti come la compilazione del suddetto questionario possa e debba essere indipendente dal momento della prenotazione dell’esame e, invece, auspicabilmente effettuata da parte degli studenti subito dopo la fine delle lezioni.
L/GASTR Scienze Gastronomiche		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa presa visione delle schede di trasparenza da parte degli studenti, che ha portato talvolta ad incomprensioni sull’importanza della trattazione di alcuni argomenti durante il corso • Mancata comunicazione diretta con qualche docente per ritrosia soprattutto degli studenti di primo anno, comportando segnalazioni che sono risultate effimere, avendole portate prontamente a soluzione • Strutture (laboratori, aree di studio, ecc) poco soddisfacenti per gli spazi talvolta ridotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il CCdS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse dagli studenti, emerse nelle segnalazioni fatte alla CPDS, mediante interlocuzioni volte a migliorare il dialogo con i docenti interessati. • Alto grado di soddisfazione degli studenti per la proficua ed ottima attività seminariale e per le interessanti visite didattiche svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si invitano i docenti ad informare gli studenti della presenza delle schede di trasparenza. Si invitano altresì gli studenti a prenderne visione • Incremento delle attività di monitoring svolte dai docenti del CdS. In particolare, con l’attivazione di percorsi di chimica e statistica • Segnalare mediante interlocuzioni con il Dipartimento il miglioramento dei laboratori per renderli maggiormente fruibili

Tabella 10 - Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS. Corsi di Laurea Magistrale

LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze pregresse degli studenti non del tutto adeguate rispetto ai contenuti di alcune attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità e reperibilità dei docenti. • Puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. • Iniziative culturali del CdS • Progetto di Service Learning con Caritas per Baglio Conte Federico 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare correttivi al fine di migliorare la valutazione anche degli insegnamenti con valutazioni più basse, con particolare attenzione alla componente pratico-applicativa dei laboratori e all’equilibrio tra CFU e carico didattico.
LM-69 IMPRENDITORIALITÀ E QUALITÀ PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Numero di insegnamenti valutati non completo sia per modalità di somministrazione dei questionari non adeguata che per ridotto numero di studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dipartimento per l’adeguamento di aule e laboratori. • Collegamento efficace tra diversi organi preposti all’assicurazione della qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le azioni di divulgazione dei risultati per ampliare il coinvolgimento della componente studentesca; continuare ad assumere iniziative per incentivare una partecipazione consapevole degli studenti alle rilevazioni per la didattica. • Collaborare con il Dipartimento nell’adeguamento continuo delle aule e postazioni informatiche
LM-69 SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero dei questionari compilati rispetto alla rilevazione precedente • Sovrapposizione con argomenti trattati in altri insegnamenti nella triennale • Poche attività pratiche in campo e ridotto affiancamento alle aziende 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri informativi su programmi mobilitazione internazionale degli studenti • Incontri con stakeholders e aziende private • Ottima interazione tra studenti e docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli studenti a compilare i questionari entro la fine delle lezioni direttamente in classe con il supporto del docente, anche tramite notifica tramite mail o applicazione • Revisione delle schede di trasparenza per evitare ripetizione con argomenti già trattati in triennale • Maggiore coinvolgimento studenti-aziende, implementare l’attività pratica
LM-70 MEDITERRANEAN FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti lamentano assenza di insegnamento a scelta consigliati nel CdS. Ciò determina una problematica nell’ottemperare gli obblighi formativi preposti degli 8 CFU a scelta del II semestre del primo anno di corso, in quanto la 	<ul style="list-style-type: none"> • La distribuzione della frequenza nelle aule del polo didattico (Ed.19) risulta gradita per l’espletamento delle attività preposte alla didattica frontale. • La multietnicità determinata dalla presenza di un numero cospicuo di 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire nuove materie di “insegnamenti a scelta consigliati” per ottemperare agli 8 CFU a scelta dello studente del piano di studi. • L’auspicata redistribuzione dell’offerta formativa del II

<p>scelta di materie di altri corsi di laurea, potrebbe determinare un sovrapporsi di orari didattici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti riscontrano un eccessivo carico didattico nel II semestre del secondo anno di corso, durante il quale si concentrano le attività conclusive di tesi di laurea sperimentale (20 CFU) e Tirocinio pratico applicativo (12 CFU). • Il punto D08 registra valori medi in “non rispondo” pari al 22 % ancora in crescita rispetto all’anno precedente. Un esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sembra suggerire che l’andamento dell’indice potrebbe essere dovuto ad una mancanza di attività laboratoriali connessa ad una deficienza di strutture laboratoriali per la didattica. 	<p>studenti provenienti da diverse aree geografiche del pianeta, i quali frequentano con soddisfazione gli insegnamenti nell’ambito del corso di laurea e di progetti Erasmus, ha determinato una crescita culturale della conoscenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mantenimento dell’espletamento degli insegnamenti in lingua inglese ha determinato una crescita complessiva delle capacità relazionali e culturali degli studenti frequentanti il CdS con buoni risultati anche nell’ambito di un approccio scientifico (ottenimento di borse di PhD) dei nostri laureati nel 40° ciclo . 	<p>semestre del secondo anno di corso, al fine di agevolare gli studenti che si apprestano a terminare le attività di tirocinio e di tesi di laurea sperimentale è stata presa in considerazione e varata dal CdL per l’offerta formativa erogata 24/25.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ristrutturazione e potenziamento di laboratori didattici, al fine di garantire agli studenti l’espletamento delle attività laboratoriali previste dalle schede di trasparenza di ogni singolo corso nonché la possibilità di nuovi inserimenti di laboratori didattici la dove mancano per carenze strutturali.
--	---	--

LM-69/LM-73 SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • La somministrazione dei questionari RIDO prima della fine delle lezioni si dimostra inefficiente. Questa opportunità di compilazione dei questionari continua a risultare non notificata, occultata e difficile da percorrere, addirittura impossibile dall’app MyUnipa prima di un mese dal successivo appello d’esami. • Gli studenti ribadiscono la carenza di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati in cui svolgere i tirocini curriculari • La regolazione del riscaldamento pregiudica la vivibilità invernale in quasi tutti gli spazi dipartimentali. Gli studenti segnalano l’inadeguatezza di alcune aule, per quanto riguarda l’assenza di finestre e l’eccessivo calore dovuto ai riscaldamenti nel periodo invernale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, ed emerse nella relazione CPDS 2023. • I due CdS hanno realizzato numerose visite didattiche multidisciplinari anche di più giorni in pieno campo e in aziende. • Nei casi in cui gli studenti hanno evidenziato background molto diversi all’inizio di alcuni corsi sono stati affrontati argomenti riguardanti le conoscenze minime di base dell’insegnamento • I risultati dei questionari RIDO sono stati pubblicati nelle pagine web dei due CdS 	<ul style="list-style-type: none"> • Per migliorare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO prima della fine delle lezioni, si suggerisce di avvertirli con notifiche e email sul proprio profilo personale del portale studenti e su MyUnipa, semplificando il percorso per la compilazione in questo momento, prevedendo un menù a tendina dedicato al “rilevamento opinioni studenti” senza passare da “esami” e “prenota”. • Si ripropone un ampliamento del numero di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati in cui svolgere i tirocini curriculari • Regolazione adeguata del riscaldamento in tutto il dipartimento nel periodo invernale, in cui si soffre per le elevate temperature, adeguamento o eliminazione delle aule inadatte alle attività didattiche.

LM-69/ Agricoltura di Precisione		
Criticità riscontrate	Criticità riscontrate	Criticità riscontrate
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore disponibilità del materiale didattico durante lo svolgimento del corso. • Sovrapposizione con argomenti già trattati in altri insegnamenti. • Scarsa disponibilità di connessione wifi nelle aule e nei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. • Insegnamenti tenuti al 100% da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. • Al momento sono in atto lavori di ammodernamento e potenziamento della rete LAN e wifi che dovrebbe risolvere le criticità riscontrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare i docenti ad anticipare la messa a disposizione del materiale didattico. • Analisi delle schede di trasparenza per verificare eventuali sovrapposizioni tra gli insegnamenti dei percorsi triennali • Potenziamento delle connessioni internet nelle aule e nei laboratori didattici e al fine di garantire agli studenti l'espletamento delle attività laboratoriali.

2. Parere sull'offerta formativa a.a. 2023-2024

La CPDS-SAAF non ha rilevato vuoti formativi o duplicazioni nell'offerta formativa del Dipartimento ad esclusione di quello che viene segnalato nei singoli corsi di studio.

SEZIONE 2

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Agroingegneria (2073)	Alessandra Moncada	

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempistica nella rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica • Insufficiente conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione dell'opinione sulla didattica e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento della qualità dell'offerta formativa • Postazioni informatiche per lo studio individuale in numero inadeguato e attrezzature per altre attività didattiche (es. attività pratiche) non sempre adeguate 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di una giornata informativa all'inizio dell'anno accademico, dedicata alle matricole, per illustrare il ruolo dei docenti tutor, la scheda di trasparenza, i questionari RIDO, i seminari e altri aspetti rilevanti del percorso formativo. • Attivazione di precorsi di chimica, matematica, fisica (<i>corsi zero</i>) • Avvio iniziative per l'innovazione della didattica (Service-Learning) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dal questionario di opinione degli studenti come strumento di valutazione e monitoraggio del Corso di Studi • Rafforzare l'attività di divulgazione dei risultati dei questionari • Potenziare le dotazioni delle postazioni informatiche per lo studio individuale e delle altre attrezzature didattiche per attività laboratoriali e pratiche (es. apprestamenti protettivi)

Parere sull'offerta formativa

L'offerta formativa erogata per l'A.A. 2023-24 dal Corso di Studi in Agroingegneria risulta completa e coerente e non presenta vuoti formativi o duplicazioni.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Sono stati complessivamente elaborati 314 questionari: 238 studenti frequentanti (frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni seguite nell'A.A. corrente) e 76 studenti non frequentanti (studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni o che hanno frequentato negli anni precedenti). Il corso mostra un elevato grado di soddisfacimento tra gli studenti con un indice di qualità di 8.4 per i frequentanti (con un range variabile da 7,4 a 8,9), leggermente inferiore con un indice di qualità di 7,7 per i non frequentanti (con un range variabile da 7 a 8,5). Si è registrata una percentuale dei 'non rispondo' del 14,7% per gli studenti frequentanti (percentuale che scende a circa 8,7% se non si considerano nella media i 'non rispondo' perché non pertinenti), più elevata e mediamente pari al 22,1% nel caso degli studenti non frequentanti.

Per gli studenti frequentanti nessun insegnamento è percepito come critico. In particolare, la domanda D.12 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? ha fatto rilevare un indice di qualità di 8,3 e soltanto il 6,7% di 'non rispondo'.

Per i non frequentanti sono stati rilevati alcuni valori dell'indice di qualità < 6, ma in misura limitata. Anche in questo caso, la soglia critica stabilita (più di 6 risposte con punteggio indice di qualità < 6) non è stata superata. Ciò indica che, pur essendovi qualche difficoltà, queste restano entro un livello accettabile e non rappresentano un problema significativo o generalizzato.

Valori leggermente inferiori alla sufficienza sono stati rilevati per Elementi di chimica generale ed inorganica (Domanda D.01), Fisica (Domanda D.07) e Idraulica Agraria (Domanda D.02). Nel primo caso si tratta di una criticità già rilevata anche per altri CdS ma a partire dall'Anno Accademico (2021/2022) sono stati richiesti e avviati dall'Ateneo i *corsi zero* per colmare le lacune formative sulle conoscenze di base. Negli altri due casi, i docenti delle discipline sopraindicate saranno invitati a valutare la struttura degli argomenti esposti perché risultino più chiari e facilmente comprensibili e l'opportunità di una riformulazione, ove possibile, dei contenuti e del carico di studio individuale.

Una criticità (indice di qualità < 5) è stata rilevata per Topografia, cartografia ed elementi di CAD (Domanda D.01). Anche in questo caso la criticità dipende da lacune formative sulle conoscenze di base che possono in parte essere superate con la frequenza dei *corsi zero*. La CPDS pianifica di coinvolgere il Docente per affrontare e risolvere la criticità.

A.1. i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica per la rilevazione 2023/2024 è sufficientemente adeguata ed organizzata in due periodi distinti: dal 30 novembre 2023 al 2 maggio 2024 gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti del primo semestre e dal 3 maggio 2024 al 30 settembre 2024 gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti del secondo semestre. Il Questionario n. 1 è destinato agli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni mentre il Questionario n. 3 è destinato agli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni o frequentati in anni precedenti. L'Università degli Studi di Palermo mette a disposizione un servizio adeguato, ma non sempre l'utenza non ne fa un utilizzo 'corretto'. Il grado di partecipazione degli studenti è strettamente legato all'obbligo della compilazione del questionario in coincidenza della prenotazione per sostenere l'esame. Rimane il problema che, se sostenere l'esame di un insegnamento non rientra nei programmi a breve termine, la compilazione delle schede da parte dello studente può avvenire anche dopo molto tempo dalla fine del corso. È quindi essenziale promuovere un'attività costante di sensibilizzazione e informazione, evidenziando l'importanza del contributo degli studenti nel miglioramento della qualità della didattica e sottolineando il valore del questionario come strumento di valutazione e monitoraggio del Corso di Studio, assicurando sempre l'anonimato delle risposte.

A.1. ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

La struttura dei questionari con indici di qualità del Corso e dei singoli insegnamenti dà informazioni utili per il miglioramento della didattica e consente un'analisi piuttosto rapida dei risultati e una valutazione complessiva sui punti di forza, di debolezza e sulle aree di miglioramento.

A.1. iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La diffusione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e del loro impiego nel processo di miglioramento della didattica e di valutazione e monitoraggio del Corso di Studio non è sufficientemente adeguata e andrebbe potenziata. Lo studente che ha compilato le schede RIDO dovrebbe sapere come le valutazioni degli anni precedenti hanno contribuito al superamento di eventuali criticità del CdS.

A.1 Proposte (max 3):

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari come strumento per monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, per identificare i punti di forza, di debolezza e le aree di miglioramento e presentare loro i risultati delle rilevazioni precedenti illustrando le azioni migliorative intraprese in risposta alle criticità rilevate.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

In base ai risultati dei questionari si esaminano: B.1 le domande D.03 e D.08 delle RIDO e B.2 le strutture.

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

Sì, sulla base dei risultati dei questionari gli studenti affermano che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia, con un indice di qualità medio per il Corso di studio pari a 8,2 per i frequentanti e 7,7 per i non frequentanti.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), dove previste, sono molto utili all'apprendimento della materia. È stato infatti rilevato un indicatore di qualità medio del corso di studi pari a 8,6, valore stabile a confronto con quelle dello scorso anno accademico. Non si osservano valori dell'indice inferiori alla sufficienza. L'entità dei "non rispondo" è pari al 22,9% e dipende molto spesso dalla non pertinenza della domanda.

Analisi delle strutture

Secondo il Rapporto di Riesame Ciclico del 21/2/2023 il numero di aule è aumentato sensibilmente rispetto al precedente RRC per soddisfare le accresciute esigenze didattiche, a seguito dell'aumento del numero di CdS afferenti al Dipartimento SAAF. Molte aule sono state dotate di videocamere e molti videoproiettori sono stati sostituiti con altri con tecnologia più avanzata. Alcune aule (n=3) sono state inoltre dotate di LIM. È stata altresì potenziata la copertura della rete wi-fi (è presente un router in ogni aula) per garantire velocità e continuità della connessione web. È inoltre in atto la realizzazione, nell'intero Dipartimento SAAF, di un nuovo impianto di rete in sostituzione di quello precedente, ormai obsoleto. In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024, il 50% degli studenti valuta le aule come raramente adeguate mentre il 33,4% ha trovato le aule sempre, quasi sempre o spesso adeguate ma con indice inferiore alla media dell'Ateneo. L'83,3% degli studenti utilizza gli spazi dedicati allo studio individuale, l'80% ritiene questi spazi inadeguati. Ulteriori aule saranno ricavate dagli spazi dell'ex biblioteca dell'Istituto di Economia Agraria, attualmente oggetto di lavori in corso e situati vicino alla Direzione del Dipartimento SAAF.

Persiste la carenza di postazioni informatiche a disposizione degli studenti del CdS. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 33,3% degli intervistati e sono state giudicate presenti in numero inadeguato dal 100% degli intervistati. Si tratta di una criticità già segnalata nel precedente RRC e ancora non adeguatamente risolta, come confermato dall'ultimo rapporto AlmaLaurea. Il Dipartimento SAAF si è già attivato per affrontare questo problema.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono state valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 66,7% degli intervistati, dato in diminuzione rispetto l'80% degli intervistati rilevato nel 2023. È stato incrementato il numero di laboratori, utilizzati sia per attività di ricerca sia per finalità didattiche; alcuni di essi (ubicati nell'edificio 4, piano 1) saranno presto oggetto di interventi di ristrutturazione e ammodernamento, come stabilito dalla delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023 (verbale n. 16/2023). Alcuni laboratori hanno assunto una connotazione specifica (es. laboratorio "di chimica agraria", "di difesa vegetale", "di microbiologia e tecnologie agro-alimentari"), in funzione del tipo di attrezzature presenti e, ovviamente, del tipo di attività che vi si conducono ed altri (quelli dell'edificio 4, piano 1) saranno presto oggetto di ristrutturazione/ammodernamento secondo la delibera del CdA dell'Ateneo del 27/07/2023 (verbale n.16/2023).

La componente studentesca ha evidenziato l'importanza di svolgere attività pratiche a supporto della didattica e ha segnalato che quasi tutti gli apprestamenti protettivi risultano attualmente interdetti, sollecitando la promozione di interventi di messa in sicurezza di tutte strutture, così da garantirne la piena fruibilità per le attività pratiche e le esercitazioni. Attualmente è stata ristrutturata e ammodernata una serra nel Parco d'Orléans, utilizzata sia per scopi di ricerca sia per attività didattiche legate alla propagazione di specie vegetali. Il Dipartimento SAAF ha coinvolto l'U.O. Lavori e Servizi di Manutenzione Straordinaria dell'[Area Edilizia, Servizio tecnico e Sostenibilità](#) per la messa in sicurezza delle altre strutture.

I servizi offerti dalla biblioteca di Dipartimento (es. prestito/consultazione, orari di apertura) sono molto apprezzati dagli studenti del CdS: il 66,7% degli studenti hanno utilizzato i servizi di biblioteca che sono giudicati decisamente o abbastanza adeguati.

B.2 Proposte:

Potenziare le dotazioni delle aule, le postazioni informatiche per lo studio individuale e le altre attrezzature per le attività pratiche e le esercitazioni.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1). Nello specifico, la SUA-CDS 2024 per Agroingegneria, anno accademico 2023/2024, Quadro B - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento, Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso) riporta un pdf del Manifesto CL Agroingegneria AA 2024/2025 (PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN AGROINGEGNERIA: Obiettivi del Corso di Studi - Sbocchi occupazionali - Caratteristiche della prova finale - Insegnamenti – Attività formative opzionali) ed un link che collega ai Regolamenti didattici, della prova finale e dei tirocini di formazione e di orientamento:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agroingegneria2073/regolamenti.html>

C.1.1. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro, preciso e dettagliato e sono coerenti con gli obiettivi formativi previsti. I dati delle risposte alla Domanda D.04 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? risultano infatti positivi con indice di qualità pari a 8,7.

C.1.2. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

C.1.3. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Nella relazione precedente della CPDS veniva rilevato un problema generale di difficile reperimento delle informazioni sul sito web di Unipa. Attualmente la pagina web istituzionale del CdS in Agroingegneria non presenta criticità e rimanda a tutte le informazioni pubbliche relative a regolamenti, didattica, calendari, docenti, mobilità e corsi di studio, commissioni qualità.

C.1.2. Proposte (max 4):

Nessun appunto sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Non essendo state individuate carenze o incompletezze in relazione a insegnamenti e prova finale, nessuna proposta viene avanzata.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023/2024 per il CL in Agroingegneria è stata discussa e approvata dal Consiglio di Interclasse Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) nella seduta del 5/11/2024. L'analisi del CdS riportata nella scheda di monitoraggio è effettuata sulla base degli indicatori di Ateneo: gruppo A – indicatori della didattica; gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione; gruppo E – Ulteriori indicatori della didattica; Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studi e regolarità carriere.

Brevemente, SEZIONE ISCRITTI: Indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) - Dal 2021 al 2023, l'indicatore ha registrato un calo costante, posizionandosi al di sotto della media dell'ateneo e degli altri atenei della stessa area geografica. Nonostante le iniziative di promozione, come visite a diversi Comuni e Istituti di Istruzione Superiore e presentazioni durante

Open Day organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento SAAF, i risultati sono stati inferiori alle aspettative. Per il futuro, si prevede un potenziamento delle attività promozionali presso le scuole superiori.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA: Indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso). L'indicatore è diminuito rispetto agli anni precedenti e risulta inferiore alla media degli atenei della stessa area geografica, in linea con altri corsi dell'Ateneo palermitano. Nonostante gli sforzi di tutoraggio, gli obiettivi non sono stati raggiunti. Si continuerà a potenziare il tutoraggio agli studenti, coinvolgendo attivamente i docenti e rivedendo le schede di trasparenza per rendere più fluido il percorso di studio.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE - Indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Il valore è superiore rispetto agli altri atenei della stessa area geografica. L'obiettivo per il prossimo anno è ampliare l'offerta di sedi estere attraverso nuove collaborazioni internazionali e una maggiore informazione sulle opportunità del programma Erasmus+.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM987/2016, ALLEGATO E) - Indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Si registra un calo. Per contrastare questa tendenza, saranno intensificate le azioni già avviate, come la revisione delle schede di trasparenza al fine di fidelizzare gli studenti al CdS. L'Indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio) nel 2022 è migliorato rispetto al 2021 grazie alle azioni di tutoraggio promosse dal Coordinatore e dai Docenti del CdS.

GRUPPO APPROFONDIMENTO - L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati laureati entro la durata normale del corso) è in diminuzione e gli indicatori iC27 e iC28 (che si riferiscono al rapporto studenti-docenti) sono aumentati a causa della riduzione del numero di studenti iscritti.

Le azioni mirate all'incremento delle iscrizioni (riportate negli avvisi di carriera) influenzeranno anche questi indicatori.

Secondo il Rapporto di Riesame Ciclico (2023) l'adeguatezza del percorso formativo adottato nel suo complesso è messa in rilievo anche dai risultati delle ultime indagini svolte da Almalaurea (2022) sul grado di soddisfazione dei laureati, i quali valutano il carico di studio degli insegnamenti abbastanza adeguato (espresso dal 83,3% degli intervistati). L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) risulta sempre o quasi sempre soddisfacente dal 16,7% degli intervistati e per più della metà degli esami dal 50% degli intervistati. Rispetto al dato riguardante la soddisfazione complessiva del Corso di Laurea, si denota un gradimento decisamente positivo da parte del 66,7% dei laureati, l'83,3% dei quali si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo ed il 100% dei quali è sostanzialmente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale.

Le criticità del CdS sono riferite soprattutto alla diminuzione del numero degli iscritti, all'aumento degli iscritti inattivi e alla scarsa internazionalizzazione (Verbale Consiglio Interclasse STAF 11/02/2021).

Gli indicatori ANVUR IC00a - Avvisi di carriera al primo anno, ha subito un decremento dal 2020 al 2021 del 40% e dal 2021 al 2022 del 34%. Il trend negativo si è registrato anche per l'Ateneo, l'Area geografica e l'Italia ma con percentuali minori. Al fine di invertire questa tendenza, sono in atto già dallo scorso anno, visite dei docenti agli Istituti di Istruzione Superiore per orientare gli studenti ed informarli delle peculiarità del Corso di Studi. Il Corso in Agroingegneria è stato presentato durante le giornate informative (Open Day) organizzate sia dall'Ateneo sia dal Dipartimento SAAF.

Gli indicatori "iC30T, Percentuale di iscritti inattivi" e "iC30TBIS, Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi" sono migliorati nel corso del Triennio grazie alle azioni intraprese dal Coordinatore e dai docenti Tutor che hanno contattato gli studenti che risultavano inattivi per stimolarli alla frequenza e a sostenere gli esami.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, al momento si registrano pochi studenti che abbiano aderito al programma Erasmus+ ma è comunque importante prevedere azioni di miglioramento che possano stimolare gli studenti a partire per esperienze all'estero come ad esempio consentire che l'attività di tirocinio possa essere svolta presso Enti pubblici e Imprese private all'estero tramite il programma ERASMUS Traineeship, aumentare le sedi disponibili e le giornate di informazione e presentazione dei programmi Erasmus +.

Gli interventi proposti per superare le criticità riguardano la pubblicità del corso di Laurea, maggiori e più puntuali azioni di tutoraggio, migliore comunicazione con le parti sociali. Più specificatamente, in fase di revisione dell'Offerta formativa e rispetto al Riesame Ciclico del 2021, il Corso di Studio in Agroingegneria è stato oggetto di modifiche, implementazioni ed azioni correttive:

- 1) per aumentare il numero degli iscritti, oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono state condotte nelle scuole superiori e nei comuni giornate informative di promozione delle attività dei corsi di Laurea del Consiglio d'interclasse STAF e, in particolare, del Corso di Laurea in Agroingegneria;
- 2) per ridurre il numero di abbandoni in itinere e aumentare l'interesse per le singole discipline il Consiglio ha aumentato il numero delle materie per le quali vengono svolte prove in itinere accogliendo i suggerimenti degli studenti emersi dalle precedenti schede RIDO;
- 3) al fine di razionalizzare il percorso formativo e renderlo più lineare e fluido l'O.F. programmata 2023/2024 ed erogata per l'A.A. 2023/2024 sono stati spostati tre insegnamenti di semestre e sei di anno (Verbale Consiglio Interclasse STAF 10/11/2022);
- 4) per favorire l'internazionalizzazione tramite il progetto Erasmus+ in entrata e in uscita è aumentata l'offerta delle sedi Erasmus+;
- 5) a partire dall'Anno Accademico (2021/2022) sono stati richiesti dal Corso di Studio e avviati dall'Ateneo i corsi zero al

fine di supportare le matricole a colmare le lacune formative sulle conoscenze di base;
6) sono state avviate iniziative per l'innovazione della didattica (Service-Learning AA. 2023/2024 e 2024/2025).

Dal Rapporto di Riesame Ciclico (2023) e dall'analisi delle SMA 2022 e 2023 emerge quindi una situazione stabile e nel complesso discreta del Corso di Laurea in Agroingegneria, con l'internazionalizzazione ad un livello attualmente non adeguato agli standard richiesti, nonostante le opportunità offerte in ambito Erasmus dall'Ateneo e dal Dipartimento.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, il Rapporto di Riesame Ciclico (2023) riporta i maggiori problemi evidenziati dai dati (circa la diminuzione del numero degli iscritti, l'aumento degli iscritti inattivi e la scarsa internazionalizzazione) e gli interventi ritenuti necessari per risolvere le criticità. Inoltre, nel Rapporto di Riesame Ciclico sono riportate le osservazioni effettuate dalla CPDS. Le relazioni della CPDS (e del NdV) hanno suggerito di: migliorare la comunicazione con gli studenti; invitare i Docenti degli insegnamenti di primo anno a svolgere un test per valutare le conoscenze di base; invitare i docenti di tutti gli anni di corso a coordinare i programmi in modo da rendere più fluido il percorso formativo; chiedere all'Ateneo di organizzare corsi integrativi per gli insegnamenti di base (matematica, chimica); incentivare le prove in itinere in tutti gli insegnamenti; organizzare una giornata informativa ad inizio anno accademico con le matricole per informarle su tutte le attività e le opportunità messe a disposizione per gli studenti, tra cui l'esistenza dei docenti tutor, l'esistenza della scheda di trasparenza per ciascun insegnamento, l'organizzazione di seminari, etc. Tali azioni sono state tutte intraprese nel corso del 2023 e sono continuate nel 2024. La giornata informativa per l'anno accademico 2024/2025 si è svolta l'8.10.2024. Le relazioni del CPDS risultano inoltre fonti documentali del RRC nei Punti di Attenzione: D.CDS.1.1 – Progettazione dei CdS e la consultazione delle parti interessate; D.CDS.4.1 – Contributo dei Docenti, degli Studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS.4.2 – Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati in questione sono stati correttamente interpretati ed analizzati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi in corso proposti dalla Commissione AQ al CCS (informare gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore per l'orientamento; migliorare la comunicazione con gli studenti; organizzare una giornata informativa ad inizio anno accademico per informare le matricole su docenti tutor, consultazione delle schede di trasparenza, compilazione delle schede su opinione della didattica, ecc.; aumentare le prove in itinere; migliorare il coordinamento tra programmi del CdS durante tutto il percorso curricolare; aumentare l'offerta delle sedi Erasmus+) sono adeguati alle criticità osservate.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Un risultato positivo, rimarcato anche dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 2023, riguarda l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che è aumentato nel 2022 rispetto al 2021. Questo miglioramento è dovuto alle azioni di tutoraggio attivate dal coordinatore e dai docenti del CdS. Altri risultati non hanno pienamente risposto alle aspettative, evidenziando la necessità di un'azione continua di miglioramento e di ulteriori monitoraggi per raggiungere gli obiettivi prefissati. Tra le azioni già intraprese si evidenziano: il potenziamento del tutoraggio degli studenti iscritti, attraverso l'incarico ai docenti di affiancarsi alle figure di tutor previste dal regolamento didattico del CdS; il miglioramento della comunicazione con gli studenti (D.CDS.1/n.3/RC-2024) mediante l'organizzazione di un'assemblea annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti, finalizzata a discutere l'andamento degli insegnamenti in termini di contenuti, logistica e risultati degli esami, da svolgersi a settembre prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre del nuovo anno accademico; la revisione delle schede di trasparenza per rendere il percorso di studi più fluido e agevolare il processo di apprendimento e il potenziamento dell'internazionalizzazione tramite l'ampliamento dell'offerta di sedi Erasmus+. Tuttavia, gli effetti di queste iniziative saranno valutabili solo nel lungo tempo, attraverso un monitoraggio continuativo.

D.2 Proposte (max 4)

Il CdS è stato oggetto di modifiche, implementazioni ed azioni correttive che nel giro di qualche anno, dovrebbero produrre gli effetti sperati. Non si ritiene necessario formulare proposte.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo (UniPA) e vi si può accedere attraverso la pagina dedicata del Corso di Studio in Agroingegneria. Le informazioni (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) sono disponibili, complete e corrette, ma non sempre adeguatamente pubblicizzate o facilmente individuabili tra la grande quantità di dati offerti dal sito.

E.2 Proposte

Migliorare l'accessibilità alla SUA-CdS pubblicizzandola come strumento di monitoraggio della qualità della didattica e rendendola più intuitiva e adatta anche ad utenti meno esperti.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì, gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale i CFU degli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come confermato dall'indice di qualità medio pari a 8. L'indice di qualità medio attribuito alla D.02 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? è al di sotto della sufficienza (5,8) per Idraulica agraria ma la CPDS si prefigge di invitare il Docente a valutare l'opportunità di una riformulazione, ove possibile, dei contenuti e del carico di studio individuale.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Sì, in linea generale gli insegnamenti sono correttamente coordinati fra loro e non sono state segnalate ripetizioni di argomenti in insegnamenti diversi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, dal punto di vista degli studenti i risultati di apprendimento sono in linea di massima coerenti con gli obiettivi formativi previsti per ciascun insegnamento.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Scienze Forestali ed Ambientali (2125)	Mauro Sarno	Danilo Salamone

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuazione di aziende private che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • In alcuni casi le conoscenze preliminari possedute sono risultate NON sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. • Postazioni informatiche continuano a risultare insufficienti rispetto alle esigenze dichiarate dagli studenti, come evidenziato dai dati AlmaLaurea 2024 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori di internazionalizzazione continuano a rappresentare un punto di forza del CdS anche grazie alle giornate informative sulle opportunità del programma Erasmus+. Il valore dell' indicatore iC10 si mantiene al di sopra del valore di Area geografica di circa due volte e mezzo, con un numero di CFU conseguiti all'estero pari al 26,6. • Il CdS ha messo in atto misure atte a migliorare alcuni aspetti evidenziati dagli organi di valutazione e dagli studenti (corsi "zero"), che va incontro a specifiche richieste volte ad accrescere le conoscenze di base di alcuni insegnamenti. • Potenziamento delle strutture didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Si propone di continuare nell'azione di individuazione di aziende, specialmente private, che operano nel settore forestale per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • Sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai "corsi zero". • Avviare iniziative di verifica e potenziamento delle postazioni informatiche

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

Sono stati analizzati 133 questionari. Complessivamente, il corso ha mostrato un livello di soddisfazione degli studenti piuttosto elevato, con un indice di qualità aggregato pari a 8,5 (Domanda D.12).

Nella rilevazione attuale, la CPDS-SAAF ha mantenuto le stesse soglie critiche adottate l'anno precedente. In particolare, sono considerati "critici" gli insegnamenti che ricevono più di 6 risposte con indice di qualità <6 e "fortemente critici" quelli con almeno 4 risposte con indice di qualità <5. In base a tali criteri, non sono emerse criticità.

Dall'analisi dettagliata degli indici per ciascuna disciplina, sono emerse 5 insufficienze. Nello specifico:

- Per la domanda D.15: "Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)", le discipline *Agronomia generale* e *Sistemazioni forestali* hanno riportato un punteggio pari a 5.

- Per la domanda D.13: "Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative. (selezionare "non rispondo" se non pertinente)" la disciplina *Sistemazioni forestali* ha ottenuto un punteggio pari a 4.

Va notato che, nelle schede di trasparenza delle discipline menzionate, le attività relative ai quesiti D.13 e D.15 non sono previste, rendendo i quesiti potenzialmente poco chiari per alcuni studenti.

Per quanto riguarda la domanda D.01: "Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza? i seguenti risultati sono stati registrati:

- *Entomologia forestale*: punteggio di 5,6

- *Meccanizzazione forestale ed ergonomia*: punteggio di 5,8

L'insufficienza rilevata per *Meccanizzazione forestale ed ergonomia* rappresenta una novità per quest'anno, mentre quella per *Entomologia forestale* era già presente l'anno scorso, sebbene con un punteggio inferiore (4,8). È evidente un miglioramento, anche se non ancora sufficiente. Inoltre, il numero di discipline con insufficienze per questo quesito è diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 4 a 2.

Questi risultati evidenziano un miglioramento complessivo del corso e dimostrano l'efficacia delle azioni correttive intraprese. Si rileva inoltre come, sulla base dei dati AlmaLaurea, i laureati risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea ed una elevata percentuale 71,4 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La rilevazione dell'opinione degli studenti si conferma uno strumento valido per valutare l'andamento del CdS. Tuttavia, la tempistica della somministrazione dei questionari rappresenta un aspetto da migliorare. La CPDS ribadisce, come già emerso negli anni precedenti, la necessità di procedere alla compilazione dei questionari durante l'insegnamento o entro un breve periodo dalla sua conclusione.

Il grado di partecipazione degli studenti varia notevolmente tra i diversi insegnamenti del CdS. I questionari compilati per le diverse discipline variano da un minimo di 5 a un massimo di 17, per un totale di 133 questionari elaborati e una media di 7,9 per disciplina. Solo due delle 14 discipline analizzate superano le 10 schede compilate.

Inoltre, per la Domanda D.08, l'analisi dei dati aggregati per il CdS evidenzia che la percentuale di risposte omesse (22,1%) è superiore rispetto alla rilevazione precedente (14,5%), ma inferiore rispetto a quella di tre anni fa (28,5%). Tuttavia, il dato risente fortemente delle risposte alle domande D.13, D.14 e D.15, per le quali è specificato "selezionare 'non rispondo' se non pertinente". Queste domande presentano infatti valori di risposte omesse pari rispettivamente a 61,7%, 56,3% e 65,6%. Escludendo dal calcolo della media dei dati aggregati questi tre indici (D.13, D.14 e D.15) il dato medio dei "non rispondo" scende a 12,3 e, quindi, migliore della ultima rilevazione.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La griglia di valutazione adottata appare adeguata. Tuttavia, i quesiti D.13, D.14 e D.15 sembrano essere stati compresi in modo non uniforme.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati delle rilevazioni sull'opinione degli studenti sono adeguatamente pubblicizzati e resi accessibili. Nel corso dell'anno, essi vengono frequentemente discussi durante i lavori degli organi collegiali coinvolti nel processo di qualità del dipartimento, contribuendo così alla riflessione e al miglioramento continuo delle attività accademiche.

Tuttavia, da un confronto con gli studenti emerge una scarsa partecipazione alla vita universitaria, attribuibile a una percezione diffusa secondo cui tali iniziative non siano rilevanti per il loro percorso di studi. Molti studenti ritengono infatti che queste attività possano rappresentare una distrazione rispetto al loro obiettivo prioritario: il conseguimento della laurea.

Questa situazione suggerisce la necessità di strategie mirate a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del loro coinvolgimento nei processi di valutazione e di qualità, evidenziando come tali attività possano influire positivamente sul miglioramento dell'esperienza formativa e sull'efficienza del sistema universitario.

Griglia di rilevamento "Suggerimenti Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali 1"

Analisi

Dall'analisi della scheda "Suggerimenti Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali 1", la commissione ha evidenziato i suggerimenti indicati da almeno il 50% degli studenti.

I dati risultanti sono riportati nella tabella sottostante.

	D.18	D.19	D.21	D.22
Agronomia generale			50	50
Botanica generale e sistematica		60		60
Chimica dei suoli forestali		66,67	66,67	
Dendrometria e assestamento forestale				57,14
Ecologia forestale			57,14	71,43
Economia e politica forestale			54,5	
Elementi di chimica generale e organica	75			75
Matematica con elementi di fisica				100
Topografia, cartografia ed elementi di cad		50	62,5	50

Tab.1 Percentuale di studenti che rispondono positivamente ai seguenti quesiti:

- D.18 suggerisci di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva, materiale didattico aggiuntivo)?
- D.19 suggerisci di fornire più conoscenze di base?
- D.21 suggerisci di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione?
- D.22 suggerisci di inserire prove d'esame intermedie?

In particolare, si evidenziano due percentuali significative di studenti che, in risposta alla domanda D.22 ("Suggerisci di inserire prove d'esame intermedie?"), hanno risposto affermativamente in riferimento agli insegnamenti *Dendrometria e assestamento forestale* ed *Ecologia forestale*. Tuttavia, un successivo controllo ha confermato che entrambi gli insegnamenti già prevedono prove d'esame intermedie o prove in itinere.

Osservazioni Generali

1. Supporto didattico (D.18):

L'unica richiesta significativa di supporto si registra per *Elementi di chimica generale e organica*, indicando che un intervento mirato in questa materia potrebbe essere utile.

2. Conoscenze di base (D.19):

Le discipline come *Botanica generale e sistematica*, *Chimica dei suoli forestali* e *Topografia, cartografia ed elementi di cad* evidenziano una carenza nelle conoscenze preliminari, suggerendo la necessità di corsi introduttivi o materiale propedeutico per colmare queste lacune.

3. Materiale didattico anticipato (D.21):

La richiesta di ricevere il materiale didattico in anticipo è forte nelle discipline tecniche e applicative come *Ecologia forestale*, *Chimica dei suoli forestali* e *Topografia, cartografia ed elementi di cad*.

4. Prove intermedie (D.22):

La richiesta per l'introduzione di prove intermedie è forte in molti corsi, in particolare in *Matematica con elementi di fisica*, dove l'esigenza di frammentare la valutazione è particolarmente sentita. Insegnamenti come *Ecologia forestale* e *Dendrometria e assestamento forestale* già prevedono prove intermedie.

A.2 – Proposte

- Le schede di valutazione dovrebbero essere distribuite agli studenti e compilate in maniera obbligatoria entro una settimana dalla conclusione del corso. Tale approccio consentirebbe di raccogliere informazioni più accurate da parte degli studenti che hanno effettivamente frequentato l'insegnamento durante l'anno accademico di riferimento. Inoltre, garantirebbe la disponibilità dei dati in tempi sufficientemente rapidi per implementare azioni correttive mirate ed efficaci rispetto alle criticità eventualmente emerse.

- È essenziale promuovere attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti, con l'obiettivo di accrescere la loro consapevolezza sul ruolo fondamentale che ricoprono come parte integrante del sistema universitario. A tal fine, si raccomanda di ampliare la diffusione dei risultati ottenuti dall'analisi dei questionari, favorendo una comunicazione più capillare. In particolare, sarebbe opportuno coinvolgere le associazioni studentesche dell'Ateneo per facilitare una maggiore partecipazione al processo di miglioramento del corso di studi.
- In riferimento ai quesiti D.13, D.14 e D.15, si suggerisce di valutare una maggiore chiarezza nella loro formulazione o di considerarne la collocazione in una scheda separata. Ciò aiuterebbe a evitare potenziali fraintendimenti da parte degli studenti e migliorerebbe la qualità delle risposte ottenute.
- La Scheda "Suggerimenti scienze agrarie, alimentari e forestali 1" include alcuni insegnamenti che non compaiono nella "Scheda 1", dedicata alla rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti, e viceversa. Questa discrepanza rende poco chiaro il processo di rilevazione. Si auspica, pertanto, una completa corrispondenza tra le diverse schede, in modo da garantire per ogni insegnamento valutato in ciascun anno accademico un quadro completo e coerente.
- Informare meglio gli studenti riguardo le modalità di valutazione, specialmente per le prove in itinere già previste in corsi come *Ecologia forestale* e *Dendrometria e assestamento forestale*.
- Fornire il materiale didattico in anticipo per i corsi con alta richiesta in D.21 (*Chimica dei suoli forestali, Ecologia forestale, Topografia, cartografia ed elementi di cad*) per migliorare la preparazione degli studenti.
- Potenziare i corsi "zero" o i materiali preparatori per le materie che presentano lacune nelle conoscenze di base, come *Botanica generale, Chimica dei suoli forestali* e *Topografia, cartografia ed elementi di cad*.
- Introduzione di prove intermedie in *Matematica* e *Elementi di chimica generale e organica*, dove le richieste sono molto alte, e valutare questa soluzione anche per altre materie dove emerge un interesse.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

-D. 03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

Il dato aggregato per questo indice assegna un indice di qualità di 8,3. Tutte le discipline prese in esame hanno un punteggio sempre superiore alla sufficienza.

- D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Il dato aggregato per questo indice assegna un indice di qualità di 8,7. Tutte le discipline prese in esame hanno un punteggio sempre superiore alla sufficienza.

Materiale didattico e ausili per l'apprendimento: Il materiale didattico è ritenuto adeguato per lo studio della materia (8,3) e risponde alle esigenze formative degli studenti. Si raccomanda, inoltre, ai docenti di mantenersi disponibili a fornire informazioni sul materiale didattico e di garantirne l'accessibilità, ad esempio rendendolo fruibile su piattaforme online, per favorire inclusività e supportare gli studenti in modalità a distanza o con esigenze specifiche.

Le attività integrative e i servizi di tutorato sono generalmente erogati in modalità adeguata e rispondono in modo soddisfacente alle esigenze degli studenti. Tuttavia, dalla componente studentesca sembra emergere un disagio a causa dell'assenza di un tutor dedicato alla disciplina di "*Elementi di idraulica ed idrologia*". Tale mancanza potrebbe limitare l'efficacia del supporto offerto agli studenti che necessitano di approfondimenti o assistenza in questa disciplina, evidenziando un'area di miglioramento da considerare per potenziare ulteriormente il servizio.

2. Strutture

Analisi

L'indagine AlmaLaurea 2023, focalizzata sull'opinione dei laureati, ha offerto una panoramica aggiornata sullo stato delle attrezzature e delle infrastrutture didattiche del Dipartimento SAAF.

I dati emersi evidenziano progressi in alcuni ambiti, ma sottolineano al contempo criticità persistenti.

1. Attrezzature per attività pratiche e laboratori:

Le attrezzature dedicate ad attività didattiche come laboratori e altre esperienze pratiche continuano a essere percepite come solo parzialmente adeguate. Secondo l'indagine 2023:

- il **14,2%** dei laureati le ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" (in crescita rispetto al 7% del 2022);

- il **28,6%** le valuta “spesso adeguate” (contro il 42,9% del 2022);
- il **28,6%** le giudica “raramente adeguate” (in miglioramento rispetto al 50% del 2022);
- un ulteriore **28,6%** le considera “mai adeguate” (dato non presente nel 2022).

Questi risultati indicano un miglioramento rispetto al 2022, soprattutto considerando che nel 2021 il 60% degli intervistati le aveva classificate come “raramente adeguate”. Tuttavia, la persistenza di una quota significativa di giudizi negativi, in particolare il dato relativo al 28,6% che le considera “mai adeguate”, sottolinea l’urgenza di ulteriori interventi per migliorare le risorse destinate alla didattica pratica.

2. Postazioni informatiche:

La percezione delle postazioni informatiche disponibili evidenzia una situazione complessa. Il 50% degli intervistati considera il numero di postazioni informatiche insufficiente rispetto alle necessità didattiche, mentre l’altro 50% lo ritiene adeguato. Tuttavia, emerge una significativa disomogeneità nell’utilizzo di tali risorse: il 28,6% dichiara di non averle utilizzate nonostante fossero presenti, il 28% le ha effettivamente utilizzate, mentre il 42,9% degli intervistati riferisce di non averle utilizzate perché non disponibili. Questi dati riflettono non solo una percezione di insufficienza, ma anche possibili difficoltà organizzative o logistiche che limitano l’accesso e l’uso delle postazioni informatiche.

3. Servizi di biblioteca:

I servizi offerti dalla biblioteca ricevono un giudizio complessivamente positivo.

Il 100% degli intervistati ha dichiarato che ha utilizzato i servizi di biblioteca.

Va segnalato che secondo la rilevazione del 2023, il 14,3 dei laureati li ha valutati “decisamente positivi” e il 71,4% “abbastanza positivi”. Tuttavia, rispetto al 2022, si registra una flessione della soddisfazione, quando il 28% degli intervistati del 2022 ed il 50% del 2021 li aveva considerati “decisamente positivi”.

Dalla *Scheda di autovalutazione CdS SFA 05.04.2024* sono evidenti gli interventi che Dipartimento SAAF ha messo in atto per incrementare e migliorare le risorse a disposizione della didattica, sia per rispondere alle crescenti esigenze del corpo studentesco sia per sostenere il lavoro dei docenti.

Aule:

L’aumento del numero di corsi di studio (CdS) afferenti al Dipartimento ha reso necessario un ampliamento delle aule. In risposta, il numero di spazi disponibili è stato significativamente incrementato e ulteriori aule saranno ricavate dalla riorganizzazione degli ambienti dell’ex biblioteca dell’Istituto di Economia agraria.

Laboratori

Anche i laboratori hanno visto un potenziamento sia quantitativo che qualitativo. Alcuni di essi sono stati dotati di attrezzature specifiche, che riflettono la loro funzione particolare (es. laboratori di chimica agraria, difesa vegetale, microbiologia e tecnologie agro-alimentari). Inoltre, i laboratori dell’edificio 4 sono oggetto di un piano di ristrutturazione e ammodernamento approvato dal CdA dell’Ateneo (27/07/2023).

Serre:

Un ulteriore esempio di miglioramento riguarda la ristrutturazione e l’ammodernamento di una serra nel Parco d’Orléans, utilizzata sia per scopi di ricerca che per attività didattiche.

Attrezzature tecnologiche:

Il Dipartimento ha compiuto significativi passi avanti nell’ammodernamento tecnologico:

- Videocamere automatiche sono state installate nelle aule più capienti per supportare la didattica a distanza (in modalità esclusiva o blended).
- Videoproiettori obsoleti sono stati sostituiti con modelli più avanzati, e tre aule sono state dotate di lavagne interattive multimediali (LIM).
- La copertura Wi-Fi è stata potenziata con l’installazione di router in ogni aula, e un nuovo impianto di rete è attualmente in fase di realizzazione per sostituire il sistema preesistente.

Criticità Persistenti

Nonostante gli sforzi compiuti, alcune problematiche seppur in miglioramento, rimangono critiche. In particolare, le postazioni informatiche continuano a risultare insufficienti o non adeguate rispetto alle esigenze dichiarate dagli studenti laureati, come evidenziato dai dati AlmaLaurea 2023.

Conclusioni

Il quadro complessivo mostra progressi rilevanti nell’adeguamento delle infrastrutture e delle risorse didattiche, grazie all’impegno sistematico del Dipartimento. Tuttavia, permangono criticità che richiedono ulteriori interventi per garantire una didattica di qualità e soddisfare appieno le esigenze della popolazione studentesca.

B.2 – Proposte

Sulla base dell'analisi dei questionari RIDO e delle opinioni raccolte, e dai dati Almalaurea si possono formulare le seguenti proposte correttive:

1. Si propone un intervento volto a verificare se le **postazioni informatiche** risultano adeguate, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al numero degli utenti. Qualora la verifica interna confermi le carenze evidenziate dall'indagine Almalaurea 2023, si raccomanda di avviare le procedure necessarie per colmare tale criticità.
2. Sebbene i **servizi della biblioteca** abbiano ricevuto un giudizio complessivamente positivo nell'indagine Almalaurea 2023, si evidenzia una flessione della soddisfazione rispetto ai due anni precedenti. Si raccomanda di effettuare una verifica per identificare le criticità e adottare le opportune misure correttive.
3. **Introduzione di un tutor per "Elementi di idraulica ed idrologia"**: Si propone di approfondire il disagio manifestato dagli studenti e, se il caso, reclutare un tutor dedicato per questa disciplina. Tale figura dovrebbe supportare gli studenti con esercitazioni mirate, risoluzione di dubbi e approfondimenti.
4. **Potenziamento delle attività integrative**: Si consiglia di valutare la possibilità di ampliare le attività integrative (ad esempio, laboratori, visite didattiche, o seminari pratici), coinvolgendo maggiormente esperti esterni o promuovendo sinergie con altre discipline, al fine di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e stimolare l'interesse degli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS è reperibile al sito <https://ava.miur.it/>, e nell'allegata sezione B, al quadro B1, è riportato il seguente link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html> attraverso il quale è possibile accedere al Regolamento Didattico del Corso di Laurea nel quale vengono descritte le modalità di verifica (ARTICOLO 12 - Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, ogni insegnamento riporta sulla propria scheda di trasparenza la modalità di verifica dell'apprendimento; i criteri di valutazione in accordo ai descrittori di Dublino e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale. Inoltre, secondo la scheda RIDO, l'indice di qualità riferito al quesito D.04 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" è di 8,5. Non riscontrano valori insufficienti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Nessuna criticità da evidenziare così come riportato anche nella relazione precedente della CPDS

C.2 – Proposte

Non emergendo criticità da segnalare, come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS, la commissione non formula ulteriori proposte.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale relativa al Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali (CL SFA) è stata oggetto di discussione e approvazione durante la riunione del Consiglio di Interclasse (CI) del 21 febbraio 2024. In tale documento sono stati analizzati i principali problemi emersi dai dati raccolti e dalle osservazioni effettuate, comprese quelle elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Particolare attenzione è stata dedicata all'interpretazione e all'utilizzo dei dati relativi alle carriere studentesche, alle opinioni degli studenti e agli indicatori di occupabilità forniti da AlmaLaurea. Questi dati sono stati trattati in modo accurato, fornendo una solida base per l'analisi delle criticità.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In risposta alle problematiche evidenziate, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) ha presentato al Consiglio del Corso di Studi (CCdS) una serie di interventi correttivi. Tali proposte sono state giudicate adeguate rispetto alle criticità individuate, dimostrando un approccio mirato e costruttivo.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si segnala che gli interventi già intrapresi in precedenza hanno prodotto risultati tangibili, confermando l'efficacia delle azioni adottate nel migliorare gli aspetti critici del Corso di Laurea.

D.2 – Proposte

Le criticità emerse lungo il percorso di Assicurazione della Qualità (AQ), dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) dell'anno precedente, passando per la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), fino alle iniziative intraprese dal Consiglio del Corso di Studi (CCdS), sono state affrontate con l'implementazione di numerose azioni correttive.

In particolare, alcune iniziative, come quelle relative al processo di internazionalizzazione, hanno prodotto risultati significativamente positivi, evidenziando un'efficace pianificazione e gestione delle attività da parte del CCdS. Tali esiti dimostrano l'importanza di un approccio mirato, in grado di rispondere con successo alle problematiche individuate.

Tuttavia, non tutte le azioni intraprese hanno portato agli esiti desiderati. Ad esempio, in riferimento ai "corsi zero" volti a supportare gli studenti nella fase iniziale del percorso formativo, è stata rilevata una scarsa partecipazione degli studenti, che ha limitato l'efficacia delle iniziative messe in atto. Questa criticità evidenzia una necessità di maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte.

Suggerimenti per superare le criticità:

1. **Proseguire le attività di promozione e divulgazione del Corso di Studi (CdS):** Continuare a valorizzare e comunicare efficacemente i contenuti e le opportunità offerte dal CdS, utilizzando diversi canali di comunicazione, come eventi, open day, piattaforme digitali e social media.
2. **Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS:** Proseguire nelle attività già proficuamente intraprese per ampliare le opportunità di scambi culturali, progetti internazionali e collaborazioni con istituzioni estere, promuovendo queste iniziative tra studenti e docenti.
3. **Stimolare una compilazione consapevole dei questionari:** Spronare gli studenti a compilare i questionari di valutazione in modo coscienzioso e tranquillo, ricordando loro che tali strumenti sono anonimi e fondamentali per il miglioramento della qualità del corso.
4. **Rafforzare le azioni di invito a frequentare i "corsi zero":** Intensificare le iniziative per incoraggiare la partecipazione a queste attività, coinvolgendo anche gli studenti degli anni successivi (secondo e terzo anno) per agire come tutor o promotori, creando così una rete di supporto più vicina agli studenti del primo anno.
5. **Coinvolgere gli organi rappresentativi degli studenti:** Collaborare con i rappresentanti studenteschi per individuare barriere alla partecipazione e promuovere soluzioni condivise, incrementando il senso di appartenenza e responsabilità all'interno della comunità accademica.

In sintesi, sebbene siano stati raggiunti risultati significativi in alcune aree, è essenziale proseguire con azioni mirate e condivise per superare le criticità riscontrate, con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti e alla comunicazione delle opportunità offerte dal Corso di Studi.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 – Analisi

I collegamenti alle relative pagine contenenti le informazioni necessarie, così come le informazioni stesse, risultano complessivamente corretti e completi. Tuttavia, si segnala un'anomalia riguardante il link "Calendario didattico" nella pagina del CdS, che, dopo un ulteriore rimando, conduce a una pagina con il seguente messaggio di errore: *"La risorsa non è stata trovata sul server! /target/studenti-iscritti/didattica/calendario-didattico-ateneo/index.html"*.

Si sottolinea, inoltre, che le informazioni dettagliate ed esaustive relative alla *didattica erogata, all'orario delle lezioni* e al *calendario degli esami* sono facilmente reperibili attraverso gli altri link presenti nella stessa sezione, che risultano correttamente funzionanti e di facile lettura.

E.2 – Proposte

La Commissione ritiene opportuno intervenire per risolvere l'inconveniente riscontrato, suggerendo di includere anche il *Calendario didattico generale* o di Ateneo direttamente nella sezione interessata (Calendario didattico).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

1. Coerenza degli insegnamenti del CdS con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS

Gli insegnamenti del Corso di Studi (CdS) risultano pienamente allineati agli obiettivi formativi dichiarati nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS). Tale coerenza è evidente nella strutturazione dei programmi didattici, progettati per sviluppare competenze specifiche e trasversali in linea con il profilo professionale delineato dal corso. La progettazione degli insegnamenti tiene conto delle competenze necessarie per affrontare le sfide del settore, garantendo che ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

2. Congruenza dei CFU con i contenuti previsti e il carico di studio individuale richiesto

I Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati ai vari insegnamenti sono distribuiti in maniera coerente rispetto ai contenuti didattici e al carico di studio richiesto agli studenti. Questa distribuzione riflette un'adeguata proporzione tra il tempo necessario per l'apprendimento autonomo e l'impegno richiesto durante le lezioni frontali o altre attività didattiche. Un dato significativo è rappresentato dall'indice di qualità aggregato, pari a 8,2, che conferma la soddisfazione degli studenti rispetto alla congruenza tra il carico di lavoro previsto e le competenze acquisite.

3. Coordinamento tra gli insegnamenti e assenza di ripetizioni di argomenti

Il coordinamento tra gli insegnamenti è accuratamente garantito, evitando sovrapposizioni o inutili ripetizioni di argomenti tra i diversi moduli didattici. Questo risultato è raggiunto grazie a un'attenta pianificazione del percorso formativo e a un dialogo continuo tra i docenti. Il processo di revisione e aggiornamento dei programmi, effettuato periodicamente, contribuisce a migliorare ulteriormente l'efficacia e la complementarità degli insegnamenti. Tale approccio assicura una progressione logica e coerente del percorso formativo, favorendo l'acquisizione graduale e completa delle competenze previste.

4. Percezione degli studenti sulla coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi

La percezione degli studenti rispetto alla coerenza tra i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento è positiva. I feedback raccolti indicano che gli studenti riconoscono una chiara corrispondenza tra le conoscenze e le competenze acquisite e quanto previsto dai programmi didattici. Questo risultato testimonia l'efficacia dell'offerta formativa nel garantire un apprendimento di qualità, in linea con le aspettative dichiarate.

Criticità e proposte di miglioramento

Tirocinio curriculare pratico-applicativo

Nella relazione CPDS precedente tra le criticità riscontrate è riportata la *"Difficoltà nell'individuazione di aziende che operano in territorio regionale nel settore forestale, disponibili per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento"*

Da una indagine svolta sul sito web Almalaurea e sul sito web UniPa, emerge che il numero di aziende convenzionate e disponibili ad accogliere che gli studenti per le attività di tirocinio curriculare è ampiamente adeguato. Questo dato positivo sottolinea una rete di collaborazioni già consolidata, capace di offrire un'ampia gamma di opportunità formative agli studenti. Alcune criticità, semmai, potrebbero sorgere per le aziende di diritto privato che svolgono specifiche attività nel campo forestale e produzione del legno. In questo caso il numero delle aziende è limitato su tutto il territorio regionale, non perché non disponibili a convenzionarsi.

Questa situazione potrebbe comportare difficoltà per gli studenti interessati a svolgere tirocini in tali ambiti, restringendo le

possibilità di acquisire esperienze pratiche direttamente correlate al loro percorso di studi. Di conseguenza, si rendono necessarie azioni mirate per ampliare le opportunità in questi settori strategici, favorendo l'interconnessione tra l'università e il mondo delle imprese forestali e del legno attraverso:

1. **Promozione di nuove convenzioni:** Individuare potenziali partner nel settore forestale e del legno anche al di fuori del territorio regionale, ampliando la rete di aziende disponibili.
2. **Collaborazioni con associazioni di categoria:** Rafforzare il dialogo con associazioni professionali e imprenditoriali del settore per identificare e coinvolgere ulteriori realtà aziendali.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico approvato il 6 marzo 2024 e nella SMA 2024 emerge chiaramente che le azioni precedentemente suggerite sono già state avviate. Si raccomanda, pertanto, di monitorare attentamente gli effetti di tali interventi, valutandone l'impatto, e di continuare a cogliere ogni opportunità futura per migliorare e consolidare i risultati che verranno conseguiti.

In conclusione, sebbene sia garantito un numero adeguato di opportunità per i tirocini curriculari, resta fondamentale proseguire gli sforzi per superare le limitazioni riscontrate nei settori specialistici.

Tempistica di distribuzione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti

È auspicabile che i questionari vengano distribuiti agli studenti e resi obbligatoriamente compilabili entro una settimana dalla conclusione del corso. Questa modalità consentirebbe di raccogliere dati più accurati da parte di coloro che hanno effettivamente frequentato nell'anno accademico di riferimento. Inoltre, tale tempistica garantirebbe la disponibilità di informazioni in tempi sufficientemente rapidi per permettere interventi tempestivi in caso di eventuali criticità.

Partecipazione della componente studentesca

Da un confronto con alcuni studenti emerge un generale disinteresse nel partecipare al processo di miglioramento del corso di studi. Questo atteggiamento appare in parte legato a una scarsa partecipazione alla vita universitaria e in parte alla percezione che tali attività rappresentino una perdita di tempo, distraendo gli studenti dal loro obiettivo principale: il conseguimento della laurea.

È pertanto fondamentale promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, al fine di accrescere la loro consapevolezza sull'importanza del ruolo

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Scienze e Tecnologie Agrarie (2122 e 2227)	Filippo Vetrano	Domenico Tirone

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Postazioni informatiche, attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ed esercitazioni) non pienamente adeguate. • Mobilità internazionale degli studenti. • Per la sede di Caltanissetta è stata riscontrata una criticità relativa alla domanda D02, D05, D06, D07, e D12. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento continuo dell’Offerta Formativa del CdS. • Identificazione ed analisi delle materie critiche e relative azioni volte al miglioramento degli indicatori iC13 e iC16 bis per la sede di Palermo e dell’indicatore iC22 per la sede di Caltanissetta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento del numero di postazioni informatiche e potenziamento delle strutture e attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc). • Promozione di programmi di studio all’estero • La Commissione si propone di discutere con i titolari degli insegnamenti per verificare a cosa è dovuta la bassa valutazione riscontrata nelle domande D02, D05, D06, D07, e D12 nella sede di Caltanissetta.

Parere sull’offerta formativa.

Nell’anno accademico 2023-2024, nell’offerta formativa dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie, non sono stati riscontrati vuoti formativi o duplicazioni.

SEZIONE 2.**QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****A.1 Analisi**

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti per il CL 2122 (Palermo) sono stati rilevati dai questionari somministrati nell'A.A. 2023-2024. Sono stati elaborati complessivamente 974 questionari per gli studenti frequentanti e 302 per i non frequentanti con una forte variabilità nell'ambito dei diversi insegnamenti con un minimo di 5 e un massimo di 58 questionari. Per il CL 2227 (Caltanissetta) sono stati elaborati complessivamente 181 questionari per gli studenti frequentanti e 41 per i non frequentanti con una variabilità compresa tra 5 e 9 questionari. Alle 15 domande del questionario ha risposto in media il 78,9% degli studenti frequentanti il CL 2122 (Palermo) e l'82,9% degli studenti frequentanti il CL 2227 (Caltanissetta). Le percentuali minori, in entrambe le sedi, sono state registrate nella domanda D.13, riferita all'utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative (49,4% e 56,9% rispettivamente per Palermo e Caltanissetta), seguita dalle D.14, riferita alle attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento, e D.15 riferita all'utilità delle prove intermedie per l'apprendimento. Quanto sopra si giustifica dalla possibilità di non rispondere alle domande D.13 e D15 se ritenute non pertinenti e di non rispondere alla domanda D.14, nel caso di attività non svolte perché non previste. Per le altre domande la percentuale di risposte è stata dell'84,6 % per la sede di Palermo e dell'89,8% per la sede di Caltanissetta. Bisogna altresì precisare che anche per le domande D.08 e D.10 è prevista l'opzione "non rispondo": nel primo caso (D.08), nei corsi per i quali non sono previste attività di laboratorio o di esercitazioni, nel secondo caso (D.10) quando lo studente non ha avuto la necessità di contattare il docente per chiarimenti e/o spiegazioni.

Negli insegnamenti del corso di Studi della sede di Palermo l'indice di qualità varia da 7,7 a 8,8 con una media di 8,4, in leggero aumento rispetto allo scorso A.A. Nella sede di Caltanissetta è stato rilevato un indice medio di qualità ancor più elevato (9,2). Più in particolare, gli indici di qualità sono oscillati dal valore minimo di 6,5 al valore massimo di 9,8, per la sede di Palermo e dal valore minimo di 7,6 al valore massimo di 10, per la sede di Caltanissetta. Tuttavia, per la sede di Caltanissetta sono stati rilevati indici di qualità insufficienti per le domande D.05 (indice di qualità 4,1), D.06 (indice di qualità 5,1), D.07 (indice di qualità 5,6) e D.12 (indice di qualità 5,7) per l'insegnamento "Inglese tecnico per l'agricoltura". La Commissione si farà carico di incontrare il docente per discutere i motivi ed eventualmente porre rimedi.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica della somministrazione dei questionari per la rilevazione 2023/2024 è organizzata in due periodi distinti: dal 30 novembre 2023 al 2 maggio 2024, gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti erogati nel primo semestre e dal 3 maggio 2024 al 30 settembre 2024, gli studenti possono compilare i questionari relativi agli insegnamenti del secondo semestre. Il questionario n. 1 è destinato agli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni mentre il questionario n. 3 è destinato agli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni o che hanno frequentato in anni precedenti. Tuttavia, molti studenti percepiscono la compilazione del questionario come un noioso obbligo, rimandandone la compilazione poco prima di sostenere l'esame, spesso settimane o mesi dopo la fine delle lezioni. Questa prassi inficia la validità delle valutazioni, perché la mancanza di una memoria nitida porta a risposte che spesso si discostano dalla realtà. Per quanto sopra assume fondamentale importanza un'incisiva oltre che continua attività di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti, in particolare a quelli in ingresso, sulla tempistica e sull'importanza che il loro contributo, coerente e oggettivo, può avere per la risoluzione di eventuali problematiche, per il miglioramento della didattica e come strumento di valutazione e monitoraggio del Corso di Studio. Si segnala, dunque, il problema e si propone di ritenere validi solamente i questionari compilati due settimane prima e due settimane dopo la chiusura del corso, abolendo l'obbligo della compilazione del questionario in coincidenza della prenotazione per sostenere l'esame.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Sono state effettuate delle semplici elaborazioni adottando la distribuzione delle medie al fine di una più facile comprensione dei risultati.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La pubblicità dei risultati della rilevazione messa in atto dal CdS continua a non fornire i risultati sperati. Gli studenti non sono pienamente consapevoli dell'importanza e dell'utilità di quest'indagine come strumento base per l'individuazione dei problemi nella didattica e nella gestione dei corsi, e la loro successiva risoluzione. Diffusa è, altresì, la paura che le schede compilate non siano anonime e che i docenti possono risalire a chi li compila.

Si propone una più incisiva campagna di sensibilizzazione degli studenti con la partecipazione della commissione paritetica e del coordinatore del corso di studi con l'obiettivo di fare prendere coscienza dell'importanza della compilazione dei questionari, della utilità nella formulazione oggettiva e coerente delle risposte e, soprattutto, sui tempi per la compilazione.

A.2 Proposte (max 3):

- Ciascun docente, durante lo svolgimento dei corsi dovrebbe farsi carico di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari, divulgandone l'importanza e l'utilità.
- Abolire l'obbligo della compilazione in coincidenza dell'iscrizione all'esame.
- Dare l'opportunità agli studenti di compilare il questionario in aula, durante lo svolgimento dei corsi.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D. 03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Alle domande D.03 e D.08, gli studenti hanno risposto in maniera positiva con un indice di qualità, per la sede di Palermo, rispettivamente di 8,1 e 8,5; per il corso di Caltanissetta l'indice di qualità è stato ancor più positivo con indici rispettivamente di 9,3 e 9,4. L'alta percentuale degli studenti che non hanno risposto alla domanda D.08 (24,7% per la sede di Palermo e 22,7% per la sede di Caltanissetta), è da ricondurre alla possibilità di non rispondere per i corsi in cui non sono previste attività integrative. I valori riportati per le due domande sono in linea con quelli rilevati nei due anni precedenti dimostrando una stabilità nelle pratiche adottate dal CdS per il miglioramento della didattica. L'assenza di criticità nella totalità degli insegnamenti impartiti sia nella sede di Palermo che in quella di Caltanissetta dimostra che le azioni intraprese sono state incisive ed efficaci nello scongiurare le criticità, seppure poche, rilevate nell'anno precedente.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rilevati da AlmaLaurea sui laureati nell'anno solare 2023 sono stati utilizzati per l'analisi sulla questione delle strutture didattiche. Sono stati intervistati 40 dei 51 laureati nell'anno solare 2023. Per una migliore confrontabilità della documentazione si è fatto riferimento ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, a partire dal 2019 (27 laureati). Dei complessivi 27 laureati ne sono stati intervistati 22 (età media 25,2 anni) di cui il 63,6% di uomini ed il 36,4% di donne.

La percentuale dei laureati intervistati che si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di laurea è pari a 100% e si mantiene più alta rispetto alla media di Ateneo (93,8%). La percentuale dei laureati che hanno risposto alla domanda "sono soddisfatto del rapporto con i docenti" è stata del 100%, che risulta più alta alla media di Ateneo (90,5%). La percentuale degli intervistati che si iscriverebbero di nuovo all'Università, allo stesso corso dell'Ateneo (90,9%) è più alta della media di Ateneo (78,0%). I laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello sono il 71,9%, in linea con la media di Ateneo (76,0%).

Per quanto riguarda la fruizione delle aule, l'80,9% degli intervistati ritiene le aule adeguate (il 9,5% sempre ed il 71,4% spesso). Ciò dimostra che gli accorgimenti adottati dal CdS per risolvere questo problema sono stati efficaci. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 50% degli intervistati. La percentuale dei laureati che ritengono inadeguato il numero delle postazioni informatiche rimane a livelli medio alti (72,7%), superiori rispetto alla media di Ateneo (48,2%). Evidentemente le opere di potenziamento delle aule informatiche non sono state sufficienti e non hanno portato il miglioramento sperato.

Le strutture e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono ritenute sempre o spesso adeguate dal 66,7% degli intervistati, il 28,6% le ritiene raramente adeguate ed il 4,8% mai adeguate.

Tra le osservazioni acquisite dalla componente studentesca emerge l'esigenza di predisporre/ripristinare e quindi rendere fruibili gli apprestamenti protettivi (serre), attualmente interdetti.

Il CdS continua a svolgere l'opera di monitoraggio e di potenziamento delle aule didattiche, dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi, nonché dei laboratori e delle attrezzature a servizio degli studenti e dei docenti.

B.2 Proposte (max 3):

- Potenziare le postazioni informatiche.
- Potenziare strutture e attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

Nella SUA-CdS, nel quadro B1, viene riportato il collegamento che riporta al regolamento didattico di STA <http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagricole2122/regolamenti.html> e le singole schede di trasparenza <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19786&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=955378> dove si può trovare per ciascun insegnamento il metodo di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A seguito di un attento controllo delle schede di trasparenza, è emerso che in entrambi i *curricula* le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. La componente studentesca non segnala in generale delle incoerenze nello svolgimento degli esami.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state rilevate criticità relative ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

C.2 Proposte (max 4):

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e della scheda di monitoraggio annuale

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 per il CLM STA, relativa al TRIENNIO 2021/2023, è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 31.10.2024. Dall'esame della SMA (STA sede Palermo) risultano i seguenti avvisi di carriera: 2021 (91 iscritti), 2022 (65 iscritti), 2023 (75 iscritti). Bisogna, tuttavia, rilevare che questi valori sono superiori rispetto a quanto rilevato per i CCdSS della stessa area geografica. In relazione agli indicatori relativi al gruppo A è stato rilevato nel 2022 un lieve aumento, rispetto all'anno precedente; tuttavia, nel 2023 la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso si è ridotta, rimanendo comunque ampiamente in linea con quella degli Atenei della stessa area geografica. Quando sopra rispecchia una tendenza che ha interessato l'intero Ateneo. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, a fronte di un percentuale dei CFU conseguiti all'estero dello 0% nel 2021, nel 2022 questo indice è stato pari a 6,60%.

Per il corso di laurea con sede a Caltanissetta, si è registrato, nel biennio 2022-23, una diminuzione nel numero dei nuovi immatricolati rispetto 2021. La percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso ha fatto rilevare nel 2023 un miglioramento rispetto all'anno precedente, attestandosi su valori in linea con quelli della stessa area geografica. Le strategie didattiche, rivolte all'identificazione e all'analisi delle materie critiche che ostacolano il percorso di studi, hanno dato positivi risultati. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, a fronte di un percentuale di CFU conseguiti all'estero del 27,30% nel 2021, è stato rilevato nel 2022 un indice pari 0%.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel Rapporto di riesame ciclico viene riportata un'attenta analisi delle problematiche inerenti al CdS, con particolare considerazione alle tematiche relative alla semplificazione e attrattività dell'offerta formativa e all'ottimizzazione del percorso di studio. Vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati. Vengono analizzati gli aspetti attinenti all'internazionalizzazione, alla soluzione di problemi relativi alla didattica e alle attrezzature didattiche e infine alla comunicazione e alla visibilità del CdS. Le osservazioni effettuate dalla CPDS, in particolare quelle relative

all'Ordinamento didattico e all'Offerta formativa, sono state adottate dal CdS che ha preso adeguati provvedimenti con la riduzione del rapporto tra il numero di ore di didattica erogata e CFU per la quasi totalità degli insegnamenti.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Da un'attenta analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, si evince che i dati rilevati da Almalaurea sono stati adeguatamente interpretati ed elaborati e si è proceduto alla rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa per il miglioramento delle performance del CdS, i cui effetti, naturalmente, saranno verificabili nei prossimi anni.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi messi in atto per risolvere le criticità emerse dai dati Almalaurea, sono stati concentrati principalmente sull'internazionalizzazione attraverso i progetti di mobilità internazionale e sulle strutture didattiche (laboratori e postazioni informatiche). Tuttavia, quest'ultimo aspetto non sembra indicare un significativo miglioramento.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La nuova offerta formativa ha riscontrato il parere positivo della componente studentesca che ha rinnovato la valutazione positiva sulle novità apportate anche per questo Anno Accademico.

D.2 Proposte (max 4):

- Individuazione di ulteriori interventi promozionali del CdS e implementazione di quelli già in atto, per richiamare l'interesse dei diplomati che non rappresentano il solito bacino di utenza proveniente dai licei scientifici e istituti professionali (ad esempio i licei classici).
- Sensibilizzazione della componente studentesca verso un maggiore coinvolgimento alle attività e le problematiche del CdS, con l'ausilio di social network dedicati.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono stati verificati accedendo al sito di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52633>) e anche attraverso il sito dell'Ateneo palermitano. Da entrambi i percorsi, le informazioni sono raggiunte velocemente e sono facilmente fruibili. La proposta di semplificazione dei percorsi effettuata in passato dalla CPDS è stata accolta e applicata con successo.

E.2 Proposte:

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo un'attenta disamina delle schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La percentuale degli studenti frequentanti intervistati che ritiene il numero di crediti assegnati proporzionato al carico di studio è stata prossima all'86%, con un indice di qualità pari a 8 per la sede di Palermo e dell'90,6% con un indice di qualità di 8,9 per la sede di Caltanissetta. Tutti gli insegnamenti erogati presso la sede di Palermo (2 curricula) hanno fatto registrare valori di indice di qualità oltre la sufficienza (compresi tra 6,4 e 9,4). Quando sopra dimostra che le valutazioni insufficienti emerse per tre insegnamenti lo scorso anno accademico sono state definitivamente risolte. Per la sede di Caltanissetta (23 insegnamenti) sono stati rilevati indici compresi tra 7 e 10 (elevata è stata la rappresentanza di valori indici superiore a 9). Ha fatto eccezione l'insegnamento di "Estimo rurale" che ha fatto rilevare un valore indice insufficiente (5,6). La Commissione si prenderà carico di incontrarsi con il docente per discutere sui motivi ed eventualmente porre rimedi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il coordinamento tra gli insegnamenti e la mancanza di ripetizioni negli argomenti risulta evidente dopo un attento esame comparativo delle schede di trasparenza.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente gli studenti sono soddisfatti dei risultati di apprendimento che risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Gli indici rilevati si sono attestati su valori medi di 8,6 per la sede di Palermo e di 9 per la sede di Caltanissetta, in linea con la valutazione registrata nel precedente A.A.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-25/Viticultura ed Enologia (2138)	Maria Gabriella Barbagallo	Antonino Francesco Fortuna

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Non ottimale partecipazione degli studenti al rilevamento tramite i questionari RIDO e inadeguata pubblicizzazione dei loro risultati. • Rivisitazione dell’offerta formativa. • Attrezzature laboratori didattici e aula informatica, dotazione di testi biblioteca. • Assenza del servizio mensa • Mancanza dell’accesso a reti internet nelle aule del primo piano • Arredi delle aule (sedute risultano inadeguate) • Problemi legati alla manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti di aule e laboratori, aree verdi, aule studio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Efficiente collegamento tra CPDS, commissione AQ e CCdS. • Interventi per aumentare la mobilità internazionale degli studenti. • Istituzione di corsi integrativi per le materie “scoglio” • Miglioramento delle informazioni presenti nel sito Web. • Miglioramento collegamento con il territorio (aziende vitivinicole, Assoenologi) • Istituzione di un premio da parte di Assoenologi per gli studenti meritevoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere la compilazione dei questionari a breve distanza dalla conclusione dei corsi e migliorare la visibilità dei risultati. • Rivisitazione dell’offerta formativa. • Acquisto attrezzature per laboratori didattici, per aule informatiche e di testi per la biblioteca • Richiesta del servizio mensa per gli studenti • Miglioramento della connessione a internet • Sostituzione degli arredi • Risoluzione dei problemi riguardanti la manutenzione della struttura (servizio pulizia, situazione intonaci delle pareti, aree verdi, aule studio)

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Complessivamente sono stati elaborati 307 (+24 rispetto all' anno accademico 2022/23). Il numero di questionari sottoposto a valutazione per disciplina varia da un minimo di 5 ad un massimo di 21.

Nella maggior parte dei casi la percentuale dei "non rispondo" è bassa, tranne per la domanda D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, woodclap) innovative, dove si evidenzia una percentuale media dei "non rispondo" del 34,2.

Il grado complessivo di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica erogata può essere valutato sulla base della risposta alla domanda D.12 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"). Nel rilevamento relativo agli studenti frequentanti emerge un buono/elevato grado di soddisfazione corrispondente ad una media di 8,4 ed una variazione tra 7,1 (Agronomia e Arboricoltura) e 9,7 (Processi enologici e vinificazioni speciali), 9,5 (Laboratorio di analisi sensoriale), 9,5 (Tecnologia dei vini dolci e liquorosi) e 9,4 (Processi biologici in enologia). Anche per questa domanda e per i non frequentanti si registra un valore medio di 8,4 ma gli studenti che mediamente non rispondono sono del 31,2% con un valore max del 76,9% (Marketing del vino). L'elevata percentuale dei "non rispondo" per gli studenti non frequentanti potrebbe essere attribuita al fatto che Marketing del vino è una disciplina a scelta dello studente per altri corsi di studio ma la loro frequentazione è resa difficoltosa se non impossibile dallo svolgimento degli insegnamenti in una sede decentrata.

Per la domanda D.03 (il materiale didattico indicato è disponibile) è adeguato per lo studio della materia?) si evidenzia un valore medio di 8,3. Anche per la domanda D.04 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) si registra un valore medio di 8,5.

La valutazione media alla domanda D.01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) è di 7,9 con un più basso valore per Agronomia di 6,6.

Alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) gli studenti rispondono con un valore medio di 8,1.

1) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

In merito alla tempistica si suggerisce la compilazione del questionario da parte degli studenti entro un lasso di tempo breve dalla fine delle lezioni.

Si dovrebbero migliorare anche se già in parte effettuato le azioni per rendere più possibile chiaro agli studenti che la suddetta compilazione può essere sganciata dal momento della prenotazione dell'esame, in modo da evitare che il questionario sia compilato molto tempo dopo la fine delle lezioni.

Non vi è la possibilità di capire il grado di partecipazione degli studenti alle schede di valutazione. Non ci sono dati che la CPDS può utilizzare che fanno capire se il numero di questionari raccolti coincide col numero di studenti del Corso di Studi. Sarebbero opportune iniziative volte alla comprensione del significato del questionario da parte degli studenti per il conseguente miglioramento dell'erogazione della didattica nel suo complesso.

2) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito più che soddisfacente, con un risultato medio complessivo sulle domande D.06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) pari a 8.5, e D.07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro) pari a 8.5.

Per quanto riguarda le singole discipline non si notano valori insufficienti. Le percentuali relative alle "mancate risposte" per la maggior parte sono al di sotto del 15%, tranne per Marketing del vino 22,2% e Laboratorio di analisi sensoriale 25%.

3) Adeguatazza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti potrebbero essere suscettibili di ulteriore pubblicizzazione. Si è cercato da parte del coordinatore del CdS e dei rappresentanti alla CPDS di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari e soprattutto sui tempi della compilazione.

A.2 – Proposte

Il miglioramento del grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari potrebbe avvenire come è stato suggerito dal rapporto di riesame ciclico 2024 del CdS attraverso i rappresentanti degli studenti del CdS e le Commissioni del CdS incaricati dal consiglio del CdS che dovranno dare ampia diffusione dei momenti di compilazione dei questionari, nonché diffondere i risultati acquisiti dalle commissioni preposte.

Come già suggerito nella precedente relazione l'aumento della percentuale di compilazione del questionario potrebbe realizzarsi anche attraverso:

- 1) l'invio alle e-mail istituzionali degli studenti delle indicazioni sulla compilazione, sul significato e sull'utilità della compilazione del questionario, e rassicurandoli dell'assoluto anonimato alla compilazione;
- 2) la compilazione del questionario direttamente dall'applicazione indipendentemente dalla prenotazione dell'esame in una voce separata.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B. 1 – Analisi

1) In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO

L'analisi dei questionari RIDO relativamente alla domanda D.03 (il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?) ha registrato per gli studenti frequentanti una valutazione di 8,3 con un range variabile da 6,0 (Arboricoltura) a 9,8 (Processi enologici e vinificazioni speciali). Per quanto riguarda la domanda D.08 ("le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?") si evidenzia una valutazione media di 8,5 con una variazione da 6 (Laboratorio di Chimica generale) a 10 (Processi enologici e vinificazioni speciali). Pertanto, le attività integrative e i servizi di tutorato offerti agli studenti sono da considerarsi adeguate, per tutti gli insegnamenti.

Dalla opinione sulla didattica degli studenti frequentanti, almeno il 50% delle ore di lezione, emerge un elevato grado di soddisfazione. Infatti, dai questionari da essi compilati, i quesiti relativi alla valutazione degli insegnamenti indicano una strutturazione dei corsi adeguata alle esigenze formative; infatti, tutti i 15 quesiti hanno fatto registrare giudizi positivi con un voto medio di 8.44 ed una percentuale media di 'non rispondo' del 10.67.

Il 58.67% degli studenti suggerisce di rendere disponibile il materiale didattico tramite il portale studenti durante lo svolgimento del corso ed il 40% degli intervistati vorrebbe incrementare le prove intermedie.

I laureati hanno dichiarato un livello piuttosto elevato di soddisfazione per il percorso formativo (70%). Complessivamente sono soddisfatti degli insegnamenti impartiti durante il percorso di studi e il carico di studio degli insegnamenti è risultato adeguato. Si dichiara soddisfatto dell'organizzazione degli esami del corso e dei rapporti con i docenti.

2) Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi.

Dall'anno accademico 2023/24 la sede del corso di studio in Viticoltura ed Enologia è stata trasferita a Trapani al Palazzo Principe di Napoli in via Cappuccini 7, 91100 – Trapani.

Le aule in dotazione del CdS presso il Palazzo Principe di Napoli sono adeguate allo svolgimento di tutti gli insegnamenti e sono dotate di impianti di video proiezione e di climatizzatori. Sono presenti i laboratori didattici (di Chimica Analitica, Strumentale e di Microbiologia), un'aula di informatica e una biblioteca.

Inoltre, il cambio di sede a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli, ha consentito l'individuazione di uno spazio da destinare a "laboratorio di analisi sensoriale" e di nuove aree per lo studio e l'aggregazione degli studenti.

Per i laureati (dati AlmaLaurea), le aule disponibili per il corso di laurea, sono state considerate 'sempre o quasi sempre adeguate' (dal 50%). Adeguate le postazioni informatiche per il 75% dei laureati che le hanno utilizzate così come i servizi di biblioteca.

Il 70% dei laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso, mentre solo il 10% risponde 'si un altro corso di ateneo' e nessuno degli intervistati ha risposto 'si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo'.

Il rappresentante degli studenti ha messo in evidenza alcune criticità:

- Assenza del servizio mensa: nella sede attuale del Principe di Napoli, gli studenti non dispongono di un servizio mensa, compromettendo il benessere durante le giornate accademiche.
- Carente manutenzione delle strutture: le aule e i laboratori presentano pareti scrostate e intonaci deteriorati sia internamente che esternamente, creando un ambiente di studio poco accogliente. Inoltre, le sedute delle aule risultano inadeguate dal punto di vista ergonomico e funzionale, causando disagi agli studenti durante le lezioni.
- Pulizia insufficiente: la struttura evidenzia una scarsa pulizia, influenzando negativamente la qualità dell'ambiente di apprendimento.
- Connettività assente: manca l'accesso a reti internet nelle aule del primo piano, limitando le opportunità di studio e ricerca online sia per gli studenti che per i docenti.
- Mancata manutenzione del verde: i cortili interni risultano trascurati, privando gli studenti di spazi esterni adeguati allo studio e il relax. Presenza di ratti e scarafaggi nelle aree verdi interne alla sede.
- Aula studio inadeguata: lo spazio destinato allo studio individuale è di dimensioni ridotte e insufficiente a soddisfare le esigenze degli studenti

B.2 – Proposte

Dai questionari RIDO compilati dagli studenti emerge un complessivo miglioramento del livello di soddisfazione nei riguardi degli insegnamenti impartiti. Complessivamente non emergono vere e proprie criticità, considerando che tutti gli insegnamenti hanno ricevuto valutazioni superiori a sei.

I corsi integrativi istituiti per gli insegnamenti di primo anno come Fisica, Matematica, Chimica generale ed inorganica e Chimica organica stanno avendo la loro efficacia. Come riportato nella precedente relazione CPDS invece per gli insegnamenti di Agronomia e Elementi di Pedologia si propone uno spostamento dal I al II anno.

Per quanto riguarda la nuova sede anche se dotata di una biblioteca, di un'aula informatica e di un laboratorio di analisi sensoriale e di laboratori didattici, si possono mettere in atto azioni di miglioramento come emerge anche dal rapporto di riesame 2024 e cioè:

- 1) Migliorare ed incrementare i laboratori didattici attraverso nuove attrezzature rispetto a quelle già esistenti e la dotazione di un ulteriore laboratorio di "Analisi Sensoriale"
- 2) Aumentare la dotazione di testi nella biblioteca
- 3) Dotare l'aula informatica di attrezzature adeguate.

Il CdS ha fatto specifica richiesta al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani di nuove attrezzature didattiche ed informatiche, ma loro fornitura dipende dalle risorse finanziarie messe a disposizione dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani e si spera possa avvenire nel prossimo biennio (Rapporto del Riesame 2024).

Il Polo Universitario di Trapani e il Consorzio Universitario di Trapani dovrebbero mettere a disposizione risorse finanziarie atte a risolvere tutte le criticità sopra esposte messe in evidenza dal rappresentante degli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

1) I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1), accessibile solo ai componenti del CPDS:

La scheda SUA-CDS A.A. 2023/2024 è reperibile al sito <https://ava.miur.it>.

Per le informazioni riguardanti il piano di studi, il regolamento didattico e le schede di trasparenza si rimanda al sito web del corso di studi in Viticoltura ed Enologia (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138>)

Il piano di studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/?pagina=pianodistudi>

il regolamento didattico:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/regolamenti.html>

le singole schede di trasparenza:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/viticulturaedenologia2138/?pagina=insegnamenti>

2) Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono state esaminate le schede di trasparenza degli insegnamenti previsti; in tutti i casi, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

Dai dati AlmaLaurea emerge che solo il 60% dei laureati del CdS ritiene pienamente soddisfacente l'organizzazione degli esami e il 30% è soddisfatto per più della metà degli esami.

Secondo gli studenti, i corsi rispecchiano correttamente quanto dichiarato nelle schede di trasparenza (8.69/10) e i docenti si segnalano per disponibilità e accessibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni (8.83/10). I dati indicano un'elevata rispondenza dei contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazione.

3) Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza, tranne in un caso (Laboratorio di Chimica generale). La componente studentesca ha inviato una segnalazione riguardo la non coerenza con la scheda di trasparenza nella modalità di effettuazione degli esami. La

criticità è stata risolta come da verbale del 18/6/2024 della CPDS.

C.2 – Proposte

Calendarizzare le prove intermedie previste ai fini della valutazione per evitare possibili sovrapposizioni, rendendole autonome dalla interruzione didattica di semestre.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 - Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 è stata discussa e approvata dal CdS Viticoltura e Enologia nella seduta del 5/11/2024. L'esame della SMA passa attraverso gli indicatori d'Ateneo, suddivisi in gruppo A (Didattica), gruppo B (Internazionalizzazione), gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). Vengono inoltre presi in considerazione gli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, al grado di soddisfazione e occupabilità, alla consistenza e qualificazione del corpo docente.

Dall'esame della SMA (Viticoltura ed Enologia) risulta un aumento degli immatricolati rispetto al 2022 di 14 unità (indicatore iC00a). Inoltre, per Viticoltura ed Enologia non si evidenzia una diminuzione nell'area geografica degli immatricolati tra il 2021 e il 2023.

Si sono state intraprese azioni di miglioramento al fine di aumentare il numero di immatricolati con incremento delle giornate di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie presso la sede del Corso di Studi.

Il numero di laureati entro la durata normale del corso è del 42,9% nel 2023 (iC02) e tale percentuale risulta superiore all'area geografica (37,4%).

Le azioni di miglioramento sono consistite nell'attivazione di corso integrativi per le materie "scoglio" per tutti gli studenti indipendentemente dall'anno di corso di studio e nell'inserimento di prove in itinere anche per i corsi inferiori a 9 CFU.

Il 61,5 % dei laureati trova un lavoro retribuito con regolare contratto entro il primo anno dal conseguimento del titolo (iC06). Nel complesso questi risultati dimostrano che il CdS apre degli sbocchi lavorativi per i propri laureati.

Gli indicatori del gruppo B e in particolare il numero di CFU conseguiti all'estero è in aumento. Tutti gli indicatori internazionalizzazione di questo gruppo sono in aumento e rappresentano un punto di forza. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta pari a 33,70% del 2022 rispetto al 27,4% del 2021.

Dal verbale del 5/11/2024 della Commissione AQ del CdS si evidenzia che sono state messe in atto azioni correttive per il miglioramento della performance dell'internazionalizzazione. "Il CdL ha nominato una commissione per l'Internazionalizzazione in accordo con quella del dipartimento SAAF, con la funzione di promuovere gli accordi ERASMUS+ esistenti e di integrarli con nuovi, che rispecchino il percorso formativo degli studenti. La commissione nel corso dell'A.A. 2023-24 si è occupata dell'organizzazione di giornate informative per gli studenti riscontrando notevole interesse. Fra le altre azioni da intraprendere, sia la commissione internazionalizzazione, sia i docenti del CdL, continueranno a promuovere gli accordi ERASMUS+, study e traineeship, agli studenti, ad es. durante le lezioni in aula, attività seminari, convegni tecnici, seminari professionalizzati".

Il 70% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e il 90% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del CdS (iC25) (SMA 2024).

Il 50% dei laureati intervistati ha registrato un miglioramento dal punto di vista economico e il 77,8% di questi ha affermato che le competenze acquisite con la laurea sono molto elevate così come l'efficacia della laurea nel lavoro svolto. L'88,9% di essi dichiara che la formazione professionale acquisita all'università (dati AlmaLaurea) è stata molto adeguata.

Dai dati AlmaLaurea emerge inoltre che il 30,8% dei laureati si iscrive ad un corso di laurea magistrale mentre stanno lavorando. L'analisi degli indicatori iC13, iC14, iC16 BIS del gruppo E mostrano una tendenza in notevole aumento dal 2021 al 2022 e mostrano valori superiori rispetto all'Ateneo e all'area geografica. L'indicatore iC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, nel 2022, 41,2%, è sensibilmente aumentato rispetto al 2021, risultando anche maggiore sia della media di Ateneo (40,3%) che rispetto all'area geografica (38,1%).

Dall'indicatore iC17 si evidenzia che la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio nel 2022 è stata superiore rispetto alla media di Ateneo e all'area geografica; mentre dall'indicatore iC18, si evince che il grado di soddisfazione per il CdL da parte degli studenti laureati è stato elevato, e la percentuale relativa ha registrato nel 2023 un incremento di 16 punti % rispetto al 2022, ma con valori inferiori rispetto all'Ateneo e all'area geografica.

L'indicatore iC25 mostra che il 90% dei laureati è complessivamente soddisfatto del CdS ma la percentuale è stata inferiore anche se di poco rispetto alla media di Ateneo e all'area geografica.

La Commissione AQ del CdS (verbale del 5/11/2024) mette in evidenza che alcune azioni intraprese che hanno avuto risultati positivi e che verranno continuate nell'a.a. 2024-25, e cioè:

-Mantenimento dei corsi integrativi per le materie del I anno ritenute "scoglio" quali Matematica, Fisica, Chimica generale ed

inorganica e Chimica organica

- promozione delle prove in itinere,
- incentivazione a seguire costantemente le lezioni e le esercitazioni, in campo ed in laboratorio,
- partecipazione da parte degli studenti alle diverse attività seminariali con tecnici e ricercatori del settore, tutte attività che pur non essendo obbligatorie sono estremamente formative.

Dalla Relazione del NdV 2024 non sono emerse criticità per gli indicatori oggetto di valutazione, ma sono stati evidenziati tre indicatori virtuosi (Punti di forza) e cioè:

iC16BIS: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno.

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Nel rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024 si descrivono le azioni messe in atto dal CdS per risolvere alcune criticità messe anche in evidenza dalla precedente relazione CPDS e cioè:

-gli aspetti strutturali riguardanti le aule ed i laboratori didattici, le attrezzature relative alla didattica e l'individuazione di sale studio e punti di aggregazione per studenti presenti nella sede di Marsala sono stati risolti con il cambio di sede nell'a.a. 2023-24, da Marsala (Tp) a Trapani, presso il Palazzo Principe di Napoli.

Il cambio di sede ha consentito una riorganizzazione molto efficiente degli spazi laboratoriali, delle attrezzature dei laboratori didattici e l'individuazione di un ulteriore laboratorio di "analisi sensoriale", l'individuazione di sale studio e punti di aggregazione per studenti" e di un'aula di informatica. Le risorse messe a disposizione dal Dipartimento SAAF, dal Polo Universitario di Trapani e dal Consorzio Universitario di Trapani, seppur limitate, hanno permesso di mantenere efficienti i laboratori ed organizzare tutte le attività laboratoriali e didattiche richieste dai docenti del CdS per l'espletamento delle esercitazioni.

Azioni di miglioramento:

- incrementare le attrezzature dei laboratori didattici e di quello di "analisi sensoriale", dell'aula informatica e la dotazione di testi della biblioteca del CdS.

La richiesta di avere assegnati maggiori fondi è stata avanzata al Polo Universitario di Trapani ed al Consorzio Universitario di Trapani.

-rivisitazione dell'organizzazione dell'offerta formativa

Dalla relazione di Riesame Ciclico 2024 emerge che il CdS ha riconosciuto la necessità di un adeguamento dell'offerta formativa che ha riguardato: a) introduzione di insegnamenti affini al I anno e di insegnamenti a scelta consigliata al II e III anno; b) revisione del numero di CFU del tirocinio, portate a 12 CFU; c) distribuzione omogenea del numero di ore di didattica frontale all'interno di un CFU, così come richiesto dal NdV; d) l'organizzazione di seminari professionalizzanti; vi) l'introduzione di un laboratorio di inglese professionalizzante; vii) distribuzione omogenea dei CFU nei tre anni di corso.

La nuova offerta formativa è entrata in vigore a partire dall'A.A. 2022-2023. I risultati positivi delle azioni correttive messe in atto dal CdS si spera possano essere confermate anche nel prossimo triennio.

Nella precedente CPDS l'introduzione di insegnamenti affini al I anno è stata considerata negativamente poiché gli studenti lamentavano alcune difficoltà nella comprensione degli argomenti riguardanti le discipline in oggetto (Biologia vegetale, Agronomia e Elementi di Pedologia), a causa delle appena sufficienti conoscenze preliminari possedute.

Quest'anno dai questionari RIDO non sono emerse tali difficoltà. Comunque si ritiene opportuno spostare Agronomia generale ed elementi di Pedologia da I a II anno in considerazione dei valori medi tra i più bassi (ma sempre superiori a 6) ricevuti nelle domande del questionario RIDO soprattutto in Agronomia generale.

Il rappresentante degli studenti propone di aumentare il numero di CFU di Processi biologici in enologia da 6 CFU a 9 e di spostare Microbiologia enologia dal secondo anno II semestre al secondo anno I semestre

Per gli insegnamenti di Fisica, Matematica e Chimica generale ed inorganica e Chimica organica ritenute materie "scoglio" sono stati istituiti corsi integrativi impartiti al I e II semestre del I anno, utili a tutti gli studenti del CdL indipendentemente dell'anno di corso di studio (Verbale della Commissione di Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia del 5/11/2024) e dai dati a disposizione emerge un miglioramento del tasso di superamento degli esami al primo anno. Si mette in evidenza che l'indicatore iC16BIS: percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno è passato da criticità a punto di forza del CdS.

Data la recente introduzione dell'azione correttiva ci si aspetta ulteriori miglioramenti a riguardo.

-partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale

Al fine di incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, la commissione Internazionalizzazione nominata dal CdS ha intensificato le iniziative finalizzate alla presentazione delle opportunità offerte dai diversi programmi. Agli incontri presiedono anche i docenti responsabili degli accordi con le università straniere.

Sono aumentati gli studenti che usufruiscono di periodi di formazione all'estero presso Università straniere ed aziende con le quali UNIPA ha siglato accordi, così come gli studenti stranieri che hanno fruito di un periodo di formazione presso la sede del CdS.

Il CdS si sta impegnando ad incrementare la mobilità degli studenti e a risolvere quella che era considerata una criticità.

-sensibilizzazione degli studenti per la compilazione dei questionari RIDO

Le azioni correttive del CdL riguardano, attraverso l'attività della Commissione Tutor e dei singoli docenti del CdL, la possibilità di promuovere la compilazione dei questionari a ridosso della chiusura dei corsi e il miglioramento della visibilità delle eventuali criticità emerse dalle risposte degli studenti, organizzando momenti dedicati alla loro esposizione e commento.

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e dati occupabilità AlmaLaurea sono stati presi in considerazione nel dettaglio; la loro interpretazione appare corretta e da essi sono stati tratti elementi utili ai fini del miglioramento del percorso formativo del CdS.

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS risultano adeguati rispetto alle criticità osservate (Verbale della Commissione di Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia del 5/11/2024).

La Commissione AQ del CdS (verbale del 5/11/2024) mette in evidenza che alcune azioni intraprese hanno avuto risultati positivi e che verranno continuate nell'a.a. 2024-25, e cioè:

- Mantenimento dei corsi integrativi per le materie del I anno ritenute "scoglio" quali Matematica, Fisica, Chimica generale ed inorganica e Chimica organica
- promozione delle prove in itinere,
- incentivazione a seguire costantemente le lezioni e le esercitazioni, in campo ed in laboratorio,
- partecipazione da parte degli studenti alle diverse attività seminariali con tecnici e ricercatori del settore, tutte attività che pur non essendo obbligatorie sono estremamente formative.
- istituzione di una Commissione orientamento ed un incremento delle giornate di orientamento presso la sede del CdL VE, del Polo Universitario di Trapani agli studenti delle scuole secondarie presenti nelle province siciliane
- sensibilizzazione alla compilazione dei questionari RIDO
- azioni volte al miglioramento dell'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati attraverso organizzazione viaggi studio, partecipazione a convegni tecnico-scientifici, istituzione di un premio finanziato da Assoenologi Sicilia, miglioramento dei rapporti con le Associazioni di categoria
- miglioramento del sito Web, e suo aggiornamento con le iniziative portate avanti dal CdS al fine di aumentarne la visibilità

Proposte:

- miglioramento dei laboratori didattici, dell'aula informatica, incremento dotazione della biblioteca
- rivisitazione dell'offerta formativa
- ulteriore incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale e miglioramento delle attività riguardanti l'internazionalizzazione del CdS.
- Ulteriore sensibilizzazione degli studenti per la compilazione dei questionari RIDO subito dopo la fine delle lezioni

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale ava.miur.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS) sono disponibili, complete e corrette.

E.2 Proposte:

- Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

I risultati dell'analisi dell'opinione degli studenti sulla didattica del corso di Laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (A.A. 2023/24), evidenziano una valutazione complessiva molto buona.

La componente studentesca rileva una coerenza tra gli insegnamenti del CdS e gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS. Gli studenti risultano soddisfatti riguardo agli argomenti trattati dai docenti e considerano molto elevata la corrispondenza tra contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazione.

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Secondo gli studenti il carico di studio dell'insegnamento è adeguato ai crediti assegnati e soltanto una piccola percentuale di questi ne propone il ridimensionamento. Inoltre, gli studenti ritengono le esercitazioni e le attività integrative utili complementi didattici.

Gli studenti rispondono alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) molto positivamente (valore medio 8,22). Purtroppo, il rappresentante degli studenti propone di aumentare il numero di CFU di Processi biologici in enologia da 6 CFU a 9 perché i CFU assegnati non sono adeguati al carico di studi.

Il 58,67% degli studenti suggerisce di rendere disponibile il materiale didattico tramite il portale studenti durante lo svolgimento del corso, ma lo considera complessivamente adeguato. Il 40 %degli studenti suggerisce di aumentare le prove in itinere.

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Il 24% della popolazione studentesca ritiene necessario il miglioramento del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Il 45,3% degli studenti ritiene che non ci siano sovrapposizioni. Il 31,05% degli studenti suggerisce di fornire più conoscenze di base (Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2023/2024) - Data Elaborazione: 26/08/2024). Le alte percentuali relative alla non presenza di sovrapposizione con argomenti già trattati in altri insegnamenti (52.8%), conferma una buona integrazione tra i moduli e le discipline impartite.

F.1. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Complessivamente si ritiene che gli studenti siano soddisfatti dei risultati d'apprendimento (valore medio 8,55) che risultano coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Gli studenti sono soddisfatti dei contenuti degli insegnamenti suscitando il loro interesse (valore medio 8,83).

Secondo gli studenti, i corsi rispecchiano correttamente quanto dichiarato nelle schede di trasparenza (8.69/10) e i docenti si segnalano per disponibilità e accessibilità nel fornire chiarimenti e spiegazioni (8.83/10). I dati indicano un'elevata rispondenza dei contenuti curriculari con le competenze che lo studente valuta importanti per la propria formazione.

I corsi rispecchiano correttamente quanto dichiarato nelle schede di trasparenza (8.69/10). Il giudizio positivo in merito all'interesse dello studente verso gli argomenti trattati dagli insegnamenti (8.61/10) e la soddisfazione complessiva (8.44/10).

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-26/Scienze e Tecnologie Agroalimentari (2147)	Adriana Bonanno	Lucia Maria Rita Leto

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento di un'elevata incidenza dei "non rispondo" al quesito D.08 che da riscontro alla inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche. • Difficoltà di coinvolgimento di enti e aziende che operano nel settore agroalimentare per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento. • Bassa partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore ricorso alle prove intermedie ai fini della valutazione. • Migliore coordinamento tra insegnamenti per integrare i contenuti riguardanti la qualificazione delle produzioni. • Efficace risoluzione delle criticità segnalate dagli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le strutture da destinare alle attività pratiche in ambito didattico (postazioni informatiche, laboratori di analisi, impianti pilota di trasformazione) e intensificare le esercitazioni. • Aumentare la numerosità degli studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF. • Intensificare le attività di orientamento per promuovere i programmi di mobilità internazionale e rafforzare le collaborazioni internazionali.

Parere sull'offerta formativa

Per l'A.A. 2023-2024, l'esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea non ha fatto rilevare problematiche riconducibili a vuoti formativi o duplicazioni, né sono pervenute segnalazioni in merito.

È stata, infatti, migliorato il coordinamento tra insegnamenti per integrare i contenuti riguardanti la qualificazione delle produzioni.

Viene nuovamente rilevata l'inadeguata disponibilità di strutture a supporto della didattica, in particolare di laboratori per lo svolgimento delle esercitazioni, indicazione che denota l'opportunità di ulteriori interventi ad integrazione di quelli già intrapresi negli scorsi anni accademici.

Si ritiene, inoltre, necessario potenziare le opportunità degli studenti in termini di tirocinio di orientamento e formazione, prevedendo per quest'ultimo anche lo svolgimento nelle strutture e nei laboratori del Dipartimento SAAF.

A tal proposito, nel corso dell'anno sono pervenute 6 segnalazioni anonime da studenti che hanno incontrato difficoltà nel trovare accoglienza presso le aziende convenzionate ai fini dello svolgimento del tirocinio curricolare (verbale CPDS del 18/06/2024). Affrontando la problematica, La Commissione Istruttoria della CPDS ha convenuto sull'opportunità di mettere in atto forme alternative di assolvimento del tirocinio curricolare, come l'inserimento di materie opzionali nel piano di studi, e di prevedere l'aumento del numero degli studenti che possono svolgere il tirocinio interno presso il Dipartimento SAAF, oltre che la stipula di nuove convenzioni con enti e aziende del settore agroalimentare.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Per l'anno accademico 2023-2024, sono stati complessivamente elaborati 1214 questionari (scheda 1 e 3) compilati dagli studenti del CdS 2147. I questionari relativi alla scheda 1, compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, sono stati 699, risultato che denota come il livello di frequenza delle lezioni da parte degli studenti si sia attestato intorno al 57,6%, in riduzione rispetto al precedente anno (65%).

La percentuale media di adesione al questionario del totale degli studenti iscritti (n. 268) è stata nel complesso pari a 50,6 questionari per materia (n. 24), e scende a 29,1 limitatamente alla scheda 1. La variabilità dell'adesione tra i 24 insegnamenti è ampia, con un minimo di 10 ed un massimo di 46 compilazioni della scheda 1. Nel complesso, si riscontra una lieve ma evidente riduzione nella adesione degli studenti rispetto al precedente anno accademico.

Poiché la compilazione del questionario è resa obbligatoria solo al momento dell'iscrizione all'esame, ne consegue che il livello di adesione degli studenti rispecchi pienamente la loro progressione negli studi; nell'anno accademico 2023-2024, gli studenti che in ciascuno dei tre anni hanno compilato almeno un questionario sembrerebbero intorno ai 198, numero che appare adeguato considerando che si tratta del 73,9% degli iscritti.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Alle 12 domande della scheda 1 ha risposto l'88,4% degli studenti, evidenziando come la percentuale di "non rispondo" (11,5%) sia aumentata rispetto a quella del precedente anno accademico (8,5%). Come il precedente anno, si riscontrano più elevate percentuali di "non rispondo" ai quesiti D.08 (32,0%), D.09 (12,2%) e D.10 (16,9%), il primo riconducibile ad insegnamenti che non prevedono tali attività e/o alla inadeguata disponibilità di laboratori attrezzati per le esercitazioni didattiche, e gli altri alla mancanza da parte degli studenti di elementi oggettivi per fornire la risposta, come quella di non avere mai avuto l'esigenza di contattare il docente per chiarimenti.

L'indice di qualità complessivo, dato dalla media degli indici calcolati sul totale dei questionari, è stato di 7,9, in linea con il valore del precedente anno (7,7). L'indice più basso, pari a 7,1, è stato quello registrato per il quesito D.01, relativo alla adeguatezza delle conoscenze preliminari.

Le insufficienze emerse, corrispondenti ad indici di qualità con punteggio <6, sono state complessivamente 15, meno delle 20 registrate nella precedente rilevazione. Le insufficienze più numerose (4) si sono registrate in un solo insegnamento per il quale, essendo cambiato il docente, non si rende necessario alcun intervento di miglioramento. Su tali basi, nessun insegnamento presenta caratteri di criticità (più di 6 risposte con IQ <6).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La conoscenza e l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nell'ambito del CdS hanno sempre avuto riflessi positivi dal momento che in più casi hanno portato alla efficace risoluzione delle criticità ed al miglioramento della didattica. Tali risultati sono, tuttavia, rilevabili solo singolarmente nel sito di ciascun docente. Se, di contro, si rendessero visibili nella loro interezza agli studenti, si riuscirebbe a sensibilizzarli sull'importanza della loro valutazione ai fini del miglioramento della didattica e a ridurre i ritardi nella compilazione dei questionari.

A.2 Proposte (max 3)

- Potenziare la campagna di comunicazione e informazione da parte della CPDS, del Presidente del CdS e dei docenti per evidenziare l'importanza dei questionari, offrire riscontro alle richieste di chiarimento sui contenuti e incentivarli ad una compilazione veritiera e quanto più possibile temporalmente vicina alla conclusione delle lezioni.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione

dal docente) è adeguato per lo studio della materia? La domanda D.03 relativa al materiale didattico presenta un indice di qualità medio di 7,4 e una percentuale di “non rispondo” pari al 6,8%, mentre sono emerse insufficienze (indice <6) in 3 insegnamenti.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

In merito alla domanda D.08 sulle attività didattiche integrative, il punteggio medio è positivo, pari a 8, ma è associato ad un numero elevato di “non rispondo” (32,0%) che sembrano determinati, piuttosto che dal timore degli studenti sull'anonimato, dalla esiguità di tali attività e/o dalla carenza e inadeguatezza di laboratori attrezzati per le esercitazioni. Nessun insegnamento ha fatto registrare una valutazione insufficiente (indice <6).

B.1.2 Analisi delle strutture

Si ritiene che le aule e le relative attrezzature per la didattica siano adeguate e sottoposte a continua manutenzione. A supporto di tale considerazione, si rileva come la percentuale di laureati nel 2023 che si iscriverebbero allo stesso CdS sono pari al 69,2% (indicatore iC18), da considerare nella norma, mentre l'indice di qualità relativo al livello di soddisfazione degli studenti di come sono stati svolti gli insegnamenti è pari a 7,8 (D.12). Gli studenti lamentano, comunque, la mancanza di laboratori attrezzati per le esercitazioni.

B.2 Proposte (max 3)

- Consigliare ai docenti di illustrare con chiarezza e fornire l'elenco del materiale didattico e dei testi utili per il superamento dell'esame, oltre che fornire le slide proiettate almeno alla conclusione della lezione.
- Prevedere l'implementazione delle strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (postazioni informatiche, laboratori, impianti pilota di trasformazione) attraverso la loro ristrutturazione e la dotazione in attrezzi e apparecchiature.
- Intensificazione delle esercitazioni e aumento delle risorse destinate alle visite didattiche.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)?

Nella SUA-CdS 2024, nel quadro B1, è riportato il collegamento al regolamento didattico:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/regolamenti.html>

Attraverso questo link si perviene alle schede di trasparenza degli insegnamenti del CdS, in ciascuna delle quali si specificano i metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze e delle abilità acquisite dagli studenti.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti, è emerso come tutte riportino in modo chiaro e dettagliato le modalità di svolgimento degli esami ed i relativi criteri di valutazione. La verifica dell'apprendimento consiste prevalentemente in prove finali scritte e orali, ma emerge la tendenza ad un maggiore ricorso a prove scritte intermedie che, se utili ai fini dell'accertamento dell'apprendimento, comportano possibili sovrapposizioni.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nelle schede di trasparenza, le modalità di esame e accertamento dell'apprendimento risultano abbastanza adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente relazione, la CPDS non ha evidenziato alcuna criticità riferibile al quesito D.04 relativo ai metodi di verifica dell'apprendimento degli studenti. Tuttavia, nel corso dell'anno sono arrivate segnalazioni anonime da parte di 6 studenti, tutte riferite alle difficoltà incontrate nel superamento dell'esame di “Chimica organica” (verbale CPDS del 08/10/2024). La CPDS ha affrontato e discusso la questione con il docente dell'insegnamento, con il quale si è positivamente pervenuti alla risoluzione della problematica, convenendo anche sull'opportunità di erogare agli studenti corsi integrativi della materia per potenziare le loro conoscenze di base.

C.2 Proposte (max 4):

- Migliorare l'erogazione di corsi integrativi a sostegno della formazione degli studenti, anche attraverso una più adeguata tempistica.
- Calendarizzare le prove intermedie previste ai fini della valutazione per evitare possibili sovrapposizioni.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, approvato dal Consiglio di Interclasse Food Science and Technology in data 28.03.2024, tiene conto delle principali problematiche emerse nel CdS e delle segnalazioni della CPDS. Tra queste ultime, l'esigenza di aumentare i laboratori didattici e di intensificare l'internazionalizzazione.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Tali dati, resi disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023-2024 e nelle schede RIDO, ed in parte elaborati da Almalaurea, sono stati opportunamente utilizzati dal CdS per il tramite della Commissione Assicurazione Qualità (AQ) che ne ha effettuato una corretta interpretazione.

Le analisi eseguite rendono possibile evidenziare alcuni precisi andamenti:

- evidente flessione del numero degli immatricolati (da 91 nel 2022 a 68 nel 2023, indicatore **ic00a** della SMA), seppure questo si mantenga al di sopra della media degli Atenei della stessa area geografica; da qui una corrispondente riduzione del numero totale di iscritti (da 283 nel 2022 a 256 nel 2023, indicatore **ic00d** della SMA);
- percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (36,8% nel 2022, indicatore **ic01** della SMA) superiore alla media degli Atenei nazionali e regionali;
- percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (37,5% nel 2023, indicatore **ic02** della SMA) in linea con i valori rilevati a livello nazionale e regionale;
- aumento del numero di laureati occupati ad un anno dalla laurea (da 3 nel 2022 a 8 nel 2023, indicatore **ic06** della SMA), seppure il basso valore dell'indicatore continui a riflettere la scelta prevalente degli studenti laureati nella L-26 di intraprendere un percorso di laurea magistrale (91,9% dei laureati intervistati da Almalaurea).
- basso livello di internazionalizzazione, desumibile dalla bassa incidenza di CFU conseguiti all'estero (0,70%, indicatore **ic10BIS** della SMA) e dal limitato numero di studenti laureati entro la durata normale del CdS che hanno conseguito più di 12 CFU presso un'Università estera (n. 2, indicatore **ic11** della SMA), che evidenziano una limitata propensione degli studenti a intraprendere esperienze Erasmus;
- aumento della percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire (49,9%, **ic13** della SMA) in linea con quanto rilevato negli Atenei nazionali;
- rilevante crescita del tasso di studenti che proseguono nel secondo anno (dal 48,5% nel 2021 al 65,3% nel 2022, indicatore **ic14** della SMA), raggiungendo livelli superiori alla media regionale;
- elevato tasso di abbandono del CdS (50,5% nel 2022, indicatore **ic24** della SMA), in linea con il dato regionale;
- elevati livelli di soddisfazione per il CdS da parte dei laureati (nel 2023 il 69,2% si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, indicatore **ic18** della SMA) e dei laureandi (l'87,2% nel 2023, indicatore **ic25** della SMA), in linea con le medie nazionali;
- valutazioni dei laureati intervistati da Almalaurea positive su aule e servizi di biblioteca ma tendenzialmente negative sull'adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e del numero delle postazioni informatiche.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Le proposte di interventi correttivi delle criticità da parte della Commissione AQ sono rilevabili dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 e dal documento di analisi degli indicatori della SMA 2023-2024 da parte della stessa Commissione.

Gli interventi previsti appaiono adeguati e in linea con le criticità osservate; essi riguardano:

- il potenziamento delle attività di promozione del CdS, anche mediante i social network, e l'organizzazione di brevi percorsi di orientamento su temi specifici, teorici o pratici, finalizzati a richiamare l'interesse dei futuri diplomati e aumentare le iscrizioni al CdS;
- il coordinamento dei programmi tra i diversi insegnamenti;
- la regolarizzazione del percorso di studio degli studenti, anche per ridurre gli abbandoni, attraverso l'organizzazione di azioni di tutoraggio e di supporto alla loro formazione di base;

- l'aumento del livello di internazionalizzazione mediante il rafforzamento delle collaborazioni internazionali, la stipula di nuovi accordi in ambito europeo ed extraeuropeo e l'organizzazione di attività di orientamento mirato per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus;
- la intensificazione delle attività pratiche in ambito didattico attraverso l'aumento ed il rinnovo delle strutture da destinare alle esercitazioni (postazioni informatiche, laboratori di analisi, impianti pilota di trasformazione), l'aumento del numero di studenti che possa svolgere il tirocinio interno presso le strutture ed i laboratori del Dipartimento SAAF, e la stipula di nuove convenzioni con enti e aziende agroalimentari disponibili ad accogliere gli studenti per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli esiti degli interventi intrapresi dalla Commissione AQ e dal CCS sono rilevabili dall'avvio delle azioni volte al miglioramento dei laboratori didattici alla rimodulazione delle schede di trasparenza.

D.2 Proposte (max 4):

- Potenziare le attività di promozione del CdS.
- Prevedere interventi per ottimizzare l'andamento del percorso di studio degli studenti.
- Aumentare i livelli di internazionalizzazione.
- Intensificare le attività pratiche migliorando le strutture e le attrezzature destinate alle esercitazioni e individuando sedi adeguate per rendere efficace lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS accedendo a queste attraverso il sito University (che rimanda direttamente al sito del CdS) ed i diversi siti istituzionali (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...). Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente.

E.2 Proposte:

- Sottoporre a costante aggiornamento le pagine dei siti istituzionali riguardanti il CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza ha fatto emergere come gli insegnamenti del CdS siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati, in linea con il punteggio (8,2) attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità (D.09), e a conferma dell'efficacia del loro costante monitoraggio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti alla D.02 è stata di 7,4, con risposte al di sotto della sufficienza (<6) per 3 insegnamenti, analogamente a quanto riscontrato nel precedente anno. Il CdS ha già messo in atto interventi finalizzati a rimodulare il numero di CFU in funzione del carico didattico.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Nello scorso anno accademico, la problematica relativa alla ripetizione di argomenti riguardanti la qualificazione delle produzioni in alcuni insegnamenti del CdS è stata risolta. Si continua, tuttavia, a monitorare le schede di trasparenza per coordinare i contenuti tra insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, la componente studentesca si è dichiarata mediamente soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti (punteggio medio 7,8 alla D.12) e ha mostrato una percezione positiva con riguardo alla coerenza tra risultati d'apprendimento ed obiettivi formativi degli insegnamenti (punteggio medio 8,2 alla D.09). La realizzazione degli interventi previsti per regolarizzare il percorso di studi degli studenti e intensificare le attività pratiche consentirà di elevare tali valutazioni.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L-25/Sistemi Agricoli Mediterranei (2292)	Pasquale Crupi	Francesca Incandela

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempistica di somministrazione dei questionari RIDO. • Elevata incidenza dei “non rispondo” soprattutto nella scheda 1, in cui, si attestano, per la più parte dei casi, attorno al 20%. • Insufficiente conoscenza da parte degli studenti dei risultati della rilevazione dell’opinione sulla didattica e del loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. 	<ul style="list-style-type: none"> • L’Offerta formativa è ben organizzata come rilevato dai questionari compilati dagli studenti dai quali si evince che il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall’analisi dei questionari RIDO attraverso: 1) le associazioni studentesche di Ateneo; 2) la componente studentesca della CPDS; 3) l’invio di notifiche all’indirizzo mail istituzionale o all’app di UNIPA. • Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO diminuendo la percentuale dei “non rispondo” attraverso l’invio all’indirizzo mail istituzionale (o all’app di UNIPA) di indicazioni dettagliate sulla compilazione e sul significato di determinati quesiti assicurando sul completo anonimato della procedura. • Intraprendere azioni informative per chiarire agli studenti come la compilazione del suddetto questionario possa e debba essere indipendente dal momento della prenotazione dell’esame e, invece, auspicabilmente effettuata da parte degli studenti subito dopo la fine delle lezioni.

Parere sull’offerta formativa

L’offerta formativa erogata dal Corso di Studi in Sistemi Agricoli Mediterranei per l’A.A. 2023-2024 non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Si ritiene, tuttavia, opportuno implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (postazioni informatiche, laboratori, impianti pilota di trasformazione) attraverso l’upgrade di apparecchiature e strumenti di analisi.

SEZIONE 2**QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****A.1 Analisi****A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.**

Per l'anno accademico 2023-2024, sono stati complessivamente elaborati 33 questionari (scheda 1 e 3) compilati dagli studenti del CdS 2292. I questionari relativi alla scheda 1, compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, sono stati 26, mentre i questionari relativi alla scheda 3 solamente 7. La percentuale media di adesione al questionario degli studenti iscritti (n. 9) è stata nel complesso pari al 36,7% per materia (n. 10), scendendo a 28,9% limitatamente alla scheda 1. Va rilevato, altresì, che le schede 1 e 3 non sono state compilate per tutti gli insegnamenti curricolari, essendo stati esclusi l'insegnamento di Elementi di genetica agraria e di miglioramento genetico (cod. 22885) e di Lingua inglese (cod. 04677). Peraltro, poiché tra quelli valutati, 7 insegnamenti su 8 totalizzavano un numero di questionari insufficienti per la sintesi della scheda, non è stato possibile valutare la varietà di adesione tra gli insegnamenti. Naturalmente, non essendoci dati di riferimento di anni accademici precedenti visto che il CdS è al suo primo anno di attivazione, non è possibile valutare eventuali variazioni nella partecipazione degli studenti.

Considerando la modalità e la tempistica di somministrazione del questionario RIDO, che ne rende obbligatoria la compilazione al momento dell'iscrizione all'esame, il grado di partecipazione degli studenti rimane strettamente legato all'andamento del loro studio. Se ne può, quindi, dedurre che la numerosità dei questionari elaborati rispecchi quella degli studenti interessati a sostenere gli esami ed a progredire negli studi.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione e analisi dei risultati.

Complessivamente il risultato dei questionari RIDO ha dato esito più che soddisfacente, con un risultato medio complessivo relativamente al quesito D.08/D.12 (SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?) pari a 8,86 per la scheda 1 e 9 per la scheda 3. In particolare, tra gli studenti frequentanti i quesiti D.06 (IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA) e D.07 (IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO) hanno entrambi totalizzato un risultato medio pari a 8,76. Molto positiva, inoltre, è stata la valutazione media pari a 9,19 dei quesiti D.09 (L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?) e D.10 (IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?). Abbastanza importanti, tuttavia, sono le percentuali di "non rispondo" soprattutto nella scheda 1, in cui, fatta eccezione per i due quesiti D.14 e D.15 che prevedono questa opzione, si attestano, per la più parte dei casi, attorno al 20%. Più bassa invece, nell'ordine del 14%, è la percentuale dei "non rispondo" nella scheda 3. Va, infine, sottolineato come l'IQ relativamente più basso sia stato registrato per il quesito D.01/D.02 (LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensione DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?) sia per la scheda 1 (7,38) che per la scheda 3 (8,33).

Per quanto riguarda le singole discipline non si notano valori IQ insufficienti, sebbene l'unica scheda analizzabile sia quella riferita all'insegnamento di Fitodepurazione e utilizzazione di acque reflue (cod. 22858), ma anzi risultati molto elevati (> 9,5) relativamente, soprattutto, ai quesiti D.05 (GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?), D.09 (L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?), D.10 (IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?), D.11 (SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?) e D.13 (IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOLAP) INNOVATIVE?).

Da notare, infine, che tra gli studenti frequentanti almeno 1 su 2 suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva e materiale didattico aggiuntivo) (suggerimento D.18) per gli insegnamenti di Fertilità del Suolo (cod. 22943) e Botanica applicata ed elementi di fisiologia vegetale (cod. 22887), suggerisce di fornire il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni (suggerimento D.21) per gli insegnamenti di Fertilità del Suolo (cod. 22943) ed Elementi di Chimica generale e organica (cod. 18692), suggerisce di inserire prove d'esame intermedie (suggerimento D.22) per gli insegnamenti di Fertilità del Suolo (cod. 22943), Botanica applicata ed elementi di fisiologia vegetale (cod. 22887), Economia dei sistemi agricoli (cod. 23782) ed Elementi di Chimica generale e organica (cod. 18692). Infine, il 100% degli studenti che hanno compilato la scheda 1 suggerisce di fornire più conoscenze di base (suggerimento D.19) per l'insegnamento di Fertilità del Suolo (cod. 22943).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sebbene i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti siano stati pubblicizzati adeguatamente sulla pagina del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediteranei2292/?pagina=valutazione>), si è riscontrato come la maggior parte degli studenti del CdS non ne sia al corrente. Pertanto, si è ritenuto opportuno integrare quanto emerge dalle schede di rilevazione con quanto espresso dagli studenti per il tramite del loro rappresentante in CPDS, in modo da rendere più

proficuo il dialogo con gli stessi ai fini del processo di miglioramento del CdS. E' prematuro, infine, definire l'adeguatezza dell'utilizzo dei risultati della rilevazione ai fini del processo di miglioramento, visto che il CdS è al primo anno di attivazione.

A.2 Proposte (max 3):

- Migliorare il grado di pubblicizzazione dei dati derivanti dall'analisi dei questionari RIDO attraverso: 1) le associazioni studentesche di Ateneo; 2) la componente studentesca della CPDS; 3) l'invio di notifiche all'indirizzo mail istituzionale o all'app di UNIPA.
- Sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO diminuendo la percentuale dei "non rispondo" attraverso l'invio all'indirizzo mail istituzionale (o all'app di UNIPA) di indicazioni dettagliate sulla compilazione e sul significato di determinati quesiti rassicurando sul completo anonimato della procedura.
- Intraprendere azioni informative per chiarire agli studenti come la compilazione del suddetto questionario possa e debba essere indipendente dal momento della prenotazione dell'esame e, invece, auspicabilmente effettuata da parte degli studenti subito dopo la fine delle lezioni. Sarebbe opportuno, poi, mettere in atto iniziative e momenti di condivisione volti a far comprendere agli studenti l'importanza della compilazione del questionario RIDO per il miglioramento dell'erogazione della didattica nel suo complesso.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1. Analisi punti D.03 e D.08 dei questionari degli studenti.

Relativamente alla domanda ("Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?") l'indice di qualità registrato sui 26 questionari RIDO degli studenti frequentanti e sui 7 questionari RIDO della scheda 3 è risultato, rispettivamente, 8,67 e 8,5 benché le percentuali di non rispondo siano comprese tra il 14,3 e il 19,2%. Per quanto riguarda la domanda D.08 ("Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?") si evidenzia una media piuttosto alta (9,2), ma ancora una percentuale di non rispondo abbastanza alta (19,2%), che potrebbe essere associata alla esiguità di tali attività e/o alla carenza e inadeguatezza di laboratori attrezzati per le esercitazioni. Non si registrano, peraltro, criticità, visto che nell'unica scheda 1 disponibile per l'insegnamento singolo di Fitodepurazione e utilizzazione di acque reflue (cod. 22858) gli IQ dei quesiti D.03 e D.08 sono entrambi 9,2.

B.1.2. Strutture.

La sede del corso di studio in Sistemi Agricoli Mediterranei è a Trapani al Palazzo Principe di Napoli in via Cappuccini 7; da una rapida consultazione con i docenti colleghi sono emersi giudizi positivi riguardo l'adeguatezza sia delle aule in cui si sono svolte le lezioni sia dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative. Si ritiene che le aule e le relative attrezzature a supporto della didattica siano adeguate e sottoposte a continua manutenzione. I docenti sono soddisfatti per quanto riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dell'orario delle lezioni, così del servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.

B.2 – Proposte

Implementare le strutture da utilizzare per le attività pratiche ai fini didattici (postazioni informatiche, laboratori, impianti pilota di trasformazione) attraverso l'upgrade di apparecchiature e strumenti di analisi.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Dall'analisi del quadro di riferimento nella SUA 2024 (scaricabile dalla pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediteranei2292/qualita/commissioneAQ.html>) del CdS in Sistemi Agricoli Mediterranei è possibile evidenziare come i metodi di accertamento sia delle conoscenze e delle capacità di comprensione, sia delle capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi sono esaustivamente descritti.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Ad eccezione degli insegnamenti TAF: A di Elementi di genetica agraria e di miglioramento genetico (cod. 22885) e di Elementi di matematica e fisica (cod. 22886), dell'insegnamento TAF: E di Lingua inglese (cod. 04677) e dell'insegnamento TAF: D di Storia delle istituzioni politiche dei paesi Mediterranei (cod. 23153) per cui non è stato possibile reperire le relative schede di trasparenza dalla pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/sistemiagricolimediterranei2292/?pagina=insegnamenti>, in tutte le altre schede di trasparenza esaminate, le modalità di valutazione dell'apprendimento sono state riportate in modo chiaro e dettagliato.

Del resto, va sottolineato che il punteggio medio attribuito dagli studenti al quesito D.04, relativo alla chiarezza sulle modalità di esame, è risultato pari a 9. Non sono state registrate, peraltro, criticità attinenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza. Non vengono segnalate da parte della componente studentesca anomalie riguardo lo svolgimento degli esami.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Essendo il CdS al primo anno di attivazione, non è possibile fare confronti con relazioni precedenti della CPDS.

C.2 Proposte (max 4):

Prevedere l'inserimento di prove didattiche intermedie in quei corsi che non le applicano.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Non è stato possibile analizzare la Scheda Annuale di Monitoraggio in quanto, seppure la SMA sia stata predisposta, non è stata inserita nel sito in quanto non ancora approvata dal consiglio del CdS. In aggiunta, essendo Sistemi Agricoli Mediterranei un CdS di nuova costituzione non sono ancora trascorsi i tre anni necessari per la redazione del rapporto di Riesame ciclico.

D.2 Proposte

Per quanto suddetto, non è possibile formulare suggerimenti.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS accedendo al sito del CdS attraverso i diversi siti istituzionali (Dipartimento, Commissione AQ, CPDS...), oltre che dal sito University. Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente, ma non sempre consentono una facile individuazione di tali informazioni.

E.2 Proposte

Sottoporre a costante aggiornamento le pagine dei siti istituzionali riguardanti il CdS.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza ha fatto emergere come gli insegnamenti del CdS siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati, in linea con il punteggio medio (9,19) attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità del quesito D.09 sulla scheda 1, e a conferma dell'efficacia del loro costante monitoraggio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale

richiesto?

La valutazione media degli studenti al quesito relativo D.02 della scheda 1 e D.03 della scheda 3 è stata, rispettivamente, di 8,43 e 8,83, con nessuna risposta al di sotto della sufficienza (<6) evidenziata; tale risultato lascia intendere come i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti siano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti? Non sono pervenute alla CPDS eventuali segnalazioni circa ridondanze tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, la componente studentesca si è dichiarata soddisfatta di come sono stati svolti gli insegnamenti, attribuendo un punteggio medio di 8,86 al quesito D.12 della scheda 1 e ha mostrato una percezione positiva con riguardo alla coerenza tra risultati d'apprendimento ed obiettivi formativi degli insegnamenti. Ciò nonostante, potrebbe essere opportuno individuare i giusti correttivi per elevare ulteriormente tali valutazioni.

Da segnalare, infine, che la componente studentesca della CPDS, sollecitata ad effettuare incontri con gli studenti, non ha ricevuto ulteriori proposte di miglioramento

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-GASTR/Scienze Gastronomiche (2300-2010)	Teresa Tuttolomondo	Marianne Greco

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa presa visione delle schede di trasparenza da parte degli studenti, che ha portato talvolta ad incomprensioni sull'importanza della trattazione di alcuni argomenti durante il corso • Mancata comunicazione diretta con qualche docente per ritrosia soprattutto degli studenti di primo anno, comportando segnalazioni che sono risultate effimere, avendole portate prontamente a soluzione • Strutture (laboratori, aree di studio, ecc) poco soddisfacenti per gli spazi talvolta ridotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il CCdS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse dagli studenti, emerse nelle segnalazioni fatte alla CPDS, mediante interlocuzioni volte a migliorare il dialogo con i docenti interessati. • Alto grado di soddisfazione degli studenti per la proficua ed ottima attività seminariale e per le interessanti visite didattiche svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si invitano i docenti ad informare gli studenti della presenza delle schede di trasparenza. Si invitano altresì gli studenti a prenderne visione • Incremento delle attività di monitoring svolte dai docenti del CdS. In particolare, con l'attivazione di percorsi di chimica e statistica • Segnalare mediante interlocuzioni con il Dipartimento il miglioramento dei laboratori per renderli maggiormente fruibili

SEZIONE 2

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 – Analisi

I primi dati del CdS di Scienze Gastronomiche relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti sono stati rilevati dai questionari somministrati nell'A.A. 2023-2024, anno di istituzione del Corso. Sono stati elaborati 514 questionari di cui 303 (scheda 1) compilati dagli studenti frequentanti e 211 dagli studenti non frequentanti (scheda 3).

Il CdS complessivamente presenta un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza elevato con un valore medio aggregato pari a 8,3 per gli studenti frequentanti (range: 7,3-8,9) e di 7,8 per gli studenti non frequentanti (range: 6,9-8,4). Tra gli 8 insegnamenti valutati dagli studenti non emerge alcuna criticità, eccetto per l'insegnamento di "Elementi di Statistica per le Scienze alimentari", presentando valori di indice di qualità <6 in 8 domande su 15. Gli studenti relativamente alla domanda D.01 (*Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?*) hanno dato una valutazione più che soddisfacente. Cinque insegnamenti hanno fatto registrare valori > 8, un insegnamento =7,7 e due insegnamenti <6 (Elementi di chimica generale ed organica 5,6); Elementi di statistica per le scienze alimentari 4,6), che hanno contribuito ad abbassare il valore medio aggregato (7,3). In generale, comunque, il corso risulta ben articolato e rispondente alle esigenze formative degli studenti. Per le domande D02 (*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) e D.03 (*Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?*) solo l'insegnamento di "Elementi di statistica per le Scienze alimentari" ha una valutazione insufficiente (D.02:5,3 e D0.3:4,3) mentre tutti gli altri insegnamenti presentano il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati" (valore medio 8,1) e il materiale didattico fornito dal docente adeguato allo studio della materia (valore medio 8,3). Stesso andamento risulta per le domande D04 (*le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*- valore medio pari a 8,7), D.06 (*il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*- IQ medio pari a 8,8), D.07 (*il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*- valore medio 8,9), D.08 (*Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?* - valore medio pari a 8,7) e D.12 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*- valore medio pari a 8,5) per le quali solo l'insegnamento di "Elementi di Statistica per le Scienze alimentari" risulta insufficiente. Come si evince dall'analisi delle risposte della domanda D.12 per i sette insegnamenti, gli studenti hanno manifestato un elevato grado di soddisfazione (7,8-9,4).

Per gli studenti non frequentanti i valori medi per le stesse domande si attestano con valori più bassi, ma sempre superiori alla sufficienza.

Sulla base dei valori medi e l'analisi delle schede degli studenti frequentanti la percentuale dei "non rispondo" per gli item D.01-D.15 è stata del 11,3% mentre per gli studenti non frequentanti è stata del 24,2%.

La percentuale dei "non rispondo" è stata molto bassa con valori compresi tra 0 e 18,2% per gli item D.01, D.02, D.03, D.04, D.05, D.06, D.07, D.09 D.10, D.11, D.12. Valori percentuali più elevati compresi tra 38,5 e 64,1% sono stati riscontrati negli insegnamenti "Elementi di chimica generale ed organica" ed "Elementi di Statistica per le Scienze alimentari". Le punte percentuali più elevate riguardano gli item D.08 (*Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?*), D.13 (*il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative. (selezionare "non rispondo" se non pertinente)*), D.14 (*se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento (ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti)*) e D.15 (*ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento? (selezionare "non rispondo" se non pertinente)*) per i quali gli studenti sono stati invitati a selezionare "non rispondo" in quanto non pertinenti.

Nel corso dell'A.A. 2023/24, la CPDS, sulla base delle criticità emerse per l'insegnamento "Elementi di statistica per le Scienze alimentari" ha ricevuto delle segnalazioni che sono state prontamente risolte mediante interlocuzioni tra il docente interessato e il CCdS.

A.1.i Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per la rilevazione dell'opinione degli studenti, sulla base di quanto suggerito dal NdV secondo le linee guida ANVUR, la compilazione dei questionari rappresenta uno strumento utile per il miglioramento del CdS, particolare attenzione va posta sulla tempistica di somministrazione dei questionari e sul grado di partecipazione degli studenti. Appare opportuno procedere alla somministrazione delle schede durante gli insegnamenti in corso o entro la fine degli stessi, sensibilizzare gli studenti alla compilazione non come un mero obbligo da ottemperare per sostenere gli esami, ma per migliorare il CdS.

A.1.ii Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Per una migliore comprensione dei risultati, sono state effettuate delle semplici elaborazioni adottando la distribuzione delle medie. La griglia di valutazione appare appropriata. Tuttavia, sarebbe utile includere un'apposita sezione dedicata a possibili osservazioni degli studenti su aspetti non contemplati.

A.1.iii Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

La pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti è riportata nella sezione Qualità della pagina web del CdS. Inoltre, è possibile visualizzare i verbali della CPDS disponibili sempre sul sito del CdS e le schede RIDO pubblicate nelle pagine dei singoli docenti. Sebbene gli studenti sappiano come reperire i dati elaborati dei questionari, per potenziarne ulteriormente la diffusione risulta opportuna una maggiore pubblicizzazione mediante incontri dedicati tra la componente studentesca e i rappresentanti degli studenti della CPDS.

A.2 – Proposte

- Sensibilizzare i docenti dei diversi insegnamenti del CdS ad invitare gli studenti a compilare i questionari prima della chiusura del periodo di erogazione del corso, sottolineando agli studenti che ne viene rispettato l'anonimato.
- Migliorare l'applicazione per una più diretta e facile compilazione del questionario mediante l'inserimento di una sezione dedicata, permettendo così agli studenti di esprimere la propria opinione in qualsiasi momento indipendentemente dalla prenotazione dell'esame. Questo approccio potrebbe ridurre anche il rischio di dimenticanze, rendendo il sistema più efficace.
- Promuovere incontri dedicati tra studenti e rappresentanti della CPDS al fine di migliorare la visibilità dei risultati.

QUADRO B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B. 1 – Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, si vince che il materiale didattico appare adeguato per lo studio della materia, con un valore medio pari a 7,7. Degli otto insegnamenti solo uno ha avuto un'insufficienza mentre gli altri sette hanno avuto una valutazione più che positiva con un valore medio pari a 8,3. Per questo item, anche gli studenti non frequentanti valutano positivamente il materiale didattico suggerito o messo a disposizione del docente con un valore medio pari a 7,8.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia con un valore medio del corso pari a 8,5. Si registra solo per un insegnamento un valore insufficiente pari a 5,8 e un valore > 9 per tre insegnamenti.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule didattiche destinate alle lezioni sono situate negli edifici 4 e 5 di Viale delle Scienze, strutture assegnate al Dipartimento SAAF. Ogni aula è identificata con indicazioni precise sulla sua posizione e sulla capienza, facilitando così l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche.

Oltre agli spazi per le lezioni, il Dipartimento può contare su 10 laboratori didattici, destinati allo svolgimento di attività integrative previste da alcuni corsi, e su ambienti dedicati allo studio per gli studenti. Tuttavia, questi ultimi, pur ben attrezzati, vengono talvolta utilizzati per lezioni o altre attività istituzionali, riducendone la disponibilità esclusiva per lo studio individuale o di gruppo da parte degli studenti.

Un ulteriore limite evidenziato riguarda l'incompleta copertura Wi-Fi in alcune aree del Dipartimento, tuttavia, sono stati effettuati e sono in corso interventi di miglioramento della rete. La disponibilità di una connessione stabile e diffusa migliorerebbe notevolmente l'esperienza formativa, rendendo gli spazi del Dipartimento più funzionali e rispondenti alle moderne esigenze didattiche e di studio.

B.2 – Proposte

È importante che il Dipartimento prosegua le iniziative intraprese di miglioramento delle strutture (laboratori, aree di studio, ecc.) per renderli maggiormente fruibili. Allo stesso tempo, si invita a verificare lo stato delle attrezzature utilizzate per le attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, e a considerare un loro eventuale potenziamento per garantire un'esperienza formativa sempre più efficace e adeguata alle esigenze degli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS è disponibile nel seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzegastronomiche2300>

(https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzegastronomiche2300/.content/documenti/SUA-Scienze-Gastronomiche-2023_24.pdf)

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità d'esame sono indicate in modo ben definito, come riportato anche nelle opinioni degli studenti, (D.04) con indice di qualità del corso pari a 8,2. Sette insegnamenti hanno avuto una valutazione superiore ad 8 e alcuni ≥ 9 , solo un insegnamento ha registrato un valore insufficiente pari a 5,0.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nessuna criticità presente nella precedente CPDS per il CdS Scienze gastronomiche in quanto attivo da un anno.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Non è possibile la compilazione di questo quadro per il CdS Scienze gastronomiche in quanto attivo da un anno.

D.1 – Analisi

D.1.1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

D.2 – Proposte

Evidenziare le criticità del percorso AQ emerse nella sequenza Relazione CPDS anno precedente → SMA → Iniziative del CCdS, e formulare suggerimenti atti a superarle.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 – Analisi

La CPDS ha esaminato la disponibilità, l'accuratezza e la completezza delle informazioni presenti nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS, accedendo alle pagine del CdS attraverso vari portali istituzionali, tra cui i siti del Dipartimento, della Commissione AQ, della CPDS e il portale University. Da tutti i percorsi analizzati, le pagine del CdS risultano accessibili in modo rapido e semplice. Tuttavia, l'individuazione delle informazioni non è sempre immediata, richiedendo talvolta un'ulteriore ricerca per localizzarle con precisione.

E.2 – Proposte

Mantenere in aggiornamento le pagine dipartimentali, per i CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS per l'intero CdS?

Da un attento esame delle schede di trasparenza, gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Complessivamente i CFU degli insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto come si evince dalla valutazione degli studenti con un indice di qualità medio pari a 7,7 relativo all'item D.02. Si è registrata solo un'insufficienza per l'insegnamento "Elementi di Statistica per le Scienze alimentari", che è stata già attenzionata e volta a soluzione.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dalla comparazione delle schede di trasparenza non si evince alcuna ripetizione di argomenti, risultando gli insegnamenti ben coordinati.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In generale, si ritiene che gli studenti siano soddisfatti dei risultati di apprendimento e confermano la coerenza con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69/Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (2059)	Patrizia BELLA	Fabrizio Colverde

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero dei questionari compilati rispetto alla rilevazione precedente • Sovrapposizione con argomenti trattati in altri insegnamenti nella triennale • Poche attività pratiche in campo e ridotto affiancamento alle aziende 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri informativi su programmi mobilitazione internazionale degli studenti • Incontri con stakeholders e aziende private • Ottima interazione tra studenti e docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare gli studenti a compilare i questionari entro la fine delle lezioni direttamente in classe con il supporto del docente, anche tramite notifica tramite mail o applicazione • Revisione delle schede di trasparenza per evitare ripetizione con argomenti già trattati in triennale • Maggiore coinvolgimento studenti-aziende, implementare l'attività pratica

Parere sull'offerta formativa

Il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze delle Produzioni e Tecnologie Agrarie" (SPTA) è stato istituito nella classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) e per l'AA 2023 /24 i due curricula 'Produzioni vegetali' e 'Agroecologia rurale ed urbana' (nuova denominazione per AA 23/24).

Per l'OF del 2023/24 non sono state registrate particolari criticità, ma il CI PTA al fine di un continuo monitoraggio e perfezionamento del piano di studi del LM SPTA ha apportato alcune modifiche di manifesto che hanno migliorato l'offerta formativa di entrambi i corsi senza comportare modifica del numero complessivo degli insegnamenti (seduta del CI PTA del 20/02/2024)

- è stata annullata la mutuaione della disciplina "Controllo integrato delle fitopatie" (SSD AGR/12, 30 ore, 3 CFU) del corso di Difesa del verde urbano C.I., curriculum Agroecologia rurale ed urbana e del corso di Difesa delle Produzioni Vegetali C.I., curriculum Produzioni Vegetali;
- l'insegnamento Sistemi Arborei delle Specie Sempreverdi CI del, curriculum Produzioni vegetali, composto di due discipline, Agrumicoltura e Olivicoltura (entrambe SSD AGR/03, 60 ore, 6 CFU) è stato diviso in due insegnamenti distinti di Agrumicoltura (SSD AGR/03, 60 ore, 6 CFU) e (Olivicoltura, SSD AGR/03, 60 ore, 6 CFU) ;
- per il curriculum Produzioni vegetali, è stato istituito il corso di Sistemi orticoli e floricoli C.I., composto dalle due discipline precedentemente separate in due distinti insegnamenti: Sistemi orticoli (SSD AGR/04, 60 ore, 6 CFU) e Floricoltura (SSD AGR/04, 60 ore, 6 CFU);
- Il corso integrato di "Impianto e manutenzione del verde C.I." distinto in due insegnamenti "Macchine per l'impianto e la manutenzione del verde" (SSD AGR/09, 30 ore, 3 CFU) "Sicurezza ed ergonomia" (SSD AGR/09, 30 ore, 3 CFU) è stato convertito in un unico insegnamento "Impianti e manutenzione del verde" (SSD AGR/09, 60 ore, 6 CFU).

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

La formulazione dei questionari RIDO per gli studenti frequentanti e non frequentanti è stata leggermente modificata ed approvata dal SA nella seduta del 12/09/2023, al fine di rendere il testo più chiaro. L'analisi dei dati ha preso in considerazione un totale di 299 questionari di cui 230 compilati dagli studenti frequentanti (scheda 1) e 69 dagli studenti non frequentanti (scheda 3), in diminuzione per entrambi i gruppi rispetto a quelli della precedente rilevazione (294 e 88). Tale aspetto potrebbe essere legato alla riduzione del numero di iscritti e alla rinuncia al proseguimento degli studi di alcuni studenti.

In generale, con un valore medio aggregato sempre ≥ 9 per quasi tutte le domande (12 su 15), il corso di laurea appare ben strutturato e rispondente alle esigenze formative degli studenti. Gli studenti inoltre ritengono le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sufficienti per la comprensione degli argomenti (D.01) dando una valutazione più che positiva a questo item (8,4). Solo l'insegnamento di "Progettazione dell'architettura rurale" riceve per questo item una valutazione insufficiente (5,8).

La strutturazione degli insegnamenti appare adeguata e gli studenti, infatti, reputano il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (valore medio di 8,5) e il materiale didattico fornito dal docente adeguato allo studio della materia (valore medio 8,6). Anche i laureati confermano che il carico di studio è adeguato alla durata del corso di studio con 94,2% degli intervistati che valutano come positivamente questo aspetto. Come rilevato l'anno precedente alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) l'insegnamento "Irrigazione e Drenaggio" riceve una valutazione insufficiente (5,2).

Nel caso di studenti non frequentanti valori medi per le sette domande sono più bassi ma sempre al di sopra della sufficienza e variano tra 6,9 e 7,9.

Prendendo in considerazione la domanda D.012 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?") e analizzando le risposte per i 18 insegnamenti è possibile confermare l'elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti (valore aggregato medio 9,1) in quanto 11 insegnamenti presentano un valore >9 , sei hanno fatto registrare un valore >8 , e un insegnamento è stato valutato 6,8. A differenza della scorsa rilevazione nessun insegnamento riceve una valutazione inferiore alla sufficienza. Per gli studenti non frequentanti i questionari sono stati compilati solo per 5 insegnamenti e i valori medi per la stessa domanda risultano superiori alla sufficienza e compresi tra 6,8 e 8,3. L'apprezzamento per il corso è confermato dall'analisi dei dati Almalaurea 2024 che appaiono in miglioramento rispetto l'anno precedente infatti il 100% dei laureati si ritiene soddisfatto del corso di laurea (87,5 dati Almalaurea 2022) e il 94,1 % sceglierebbe lo stesso percorso di studi all'interno dell'Ateneo (75% dati Almalaurea 2022).

Analizzando i dati aggregati del CdS e le schede degli studenti frequentanti, la percentuale dei "non rispondo" è molto bassa (5-11%) per gli item D.01-D.07 e D.09-D.12. Valori più alti tra il 18% e il 58% si registrano per quegli item D.08 (Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento - esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari - sono utili all'apprendimento della materia?), D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie - cooperative learning, problem solving, debate - e/o tecnologie - audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap - innovative) e D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?) in cui gli studenti sono invitati a selezionare non rispondo se l'item non è pertinente o se l'attività non è prevista. Si sottolinea che per la domanda D.14 (Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento - ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti), la percentuale di non rispondo è pari 37,1% indice che questo aspetto non è ancora molto curato dai docenti.

Considerando gli item in cui gli studenti sono invitati a fornire dei suggerimenti su precisi aspetti della didattica, e analizzando i valori medi per tutto il CdS solo il 14,4 % vorrebbe aumentare l'attività di supporto didattico (D.18), mentre il 21,5% suggerisce di fornire più conoscenze di base (D.19). Di contro circa il 50% degli intervistati risponde "no" agli stessi quesiti. L'introduzione di prove intermedie è auspicata dal 25% degli studenti, mentre il 39% degli intervistati non lo suggerisce. In particolare, le prove intermedie vengono suggerite da più del 45% degli studenti per gli insegnamenti di "Miglioramento genetico" "Produzioni e tecnologie delle sementi" e "Colture erbacee, industriali e officinali". Le esigenze degli studenti sono state accolte e per l'insegnamento di Colture erbacee, industriali e officinali, il docente ha inserito nella scheda di trasparenza per A.A. 24/25 prove intermedie facoltative. Infine, circa 1/3 degli studenti vorrebbe il materiale didattico prima dell'inizio della lezione.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

L'apertura della rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine novembre per gli insegnamenti del 1 semestre e ai primi di maggio per gli insegnamenti del secondo semestre coincide all'incirca con i 2/3 del periodo di erogazione del corso. Sembra quindi più opportuno, come anche suggerito dal NdV che segue le linee guida ANVUR sulla rilevazione dell'Opinione studenti, che ciascun docente preveda un momento dedicato alla compilazione della scheda in aula con l'ausilio di tablet, smartphone o

computer portatili. La compilazione potrebbe avvenire in prossimità della fine del corso in modo che gli studenti possano fornire risposte maggiormente attinenti al reale grado di soddisfazione. La compilazione a fine corso potrebbe anche aumentare il grado di partecipazione degli studenti a prescindere dal momento in cui decidano di sostenere l'esame. La componente studentesca ritiene utile ricevere una notifica tramite mail o app MyUnipa.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Per l'elaborazione degli item D.01 e D.15 sono stati presi in considerazione i dati aggregati del corso e i dati per ogni insegnamento, cercando di evidenziare eventuali criticità e facendo i confronti con la rilevazione dell'anno precedente. Un valore medio <6 è stato attenzionato come possibile indicazione di una "criticità", mentre valori ≥ 8 sono stati considerati alti, e IQ ≥ 9 molto alto. Per i quesiti forniti sotto forma di suggerimenti sono stati analizzati i dati aggregati per tutto il CdS.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicati nella pagina web dedicata al corso di studi nella sezione qualità. Inoltre, gli studenti possono anche informarsi tramite l'analisi dei questionari presente nella relazione della CPDS che ogni anno viene pubblicata nella sezione qualità del Dipartimento SAAF. Una parte della componente studentesca è consapevole di come reperire i dati elaborati dei questionari RIDO e consulta i risultati per comprendere se la propria valutazione è poi condivisa dagli altri studenti e se vengono messi in atto interventi correttivi. In ogni caso si suggerisce un'azione di sensibilizzazione tramite il rappresentante degli studenti della CPDS e un incontro specifico per ribadire l'importanza dei questionari nell'assicurazione della qualità.

A.2 Proposte (max 3):

- Invitare gli studenti a compilare i questionari durante la lezione alla fine del periodo di erogazione del corso, sensibilizzando anche i docenti.
- Migliorare la visibilità dei risultati attraverso l'azione di informazione diretta tra studenti da parte dei rappresentanti della CPDS.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste)

Questi due quesiti sono stati leggermente modificati nella formulazione al fine di rendere più chiaro il significato della domanda specificando di cosa si intende per materiale didattico e il tipo di attività didattica integrativa. I dati aggregati indicano che per gli studenti frequentanti il materiale didattico è adeguato allo studio della materia e per questo item il valore medio per il corso è pari a 8,9. Anche gli studenti non frequentanti valutano positivamente il materiale didattico suggerito o messo a disposizione del docente (valore medio 6,9). Considerando i singoli insegnamenti 8 presentano un valore ≥ 9 , altrettanti otto registrano un valore medio > 8 e uno superiore a 7. Nel caso degli studenti non frequentanti coloro che hanno compilato i questionari reputano adeguato il materiale didattico per tre insegnamenti (valore medio 6-7,5) mentre esprimono una valutazione insufficiente per altri tre insegnamenti ("Viticoltura", "Miglioramento genetico" "Produzioni e tecnologie delle sementi"). Si sottolinea comunque tale criticità non era emersa l'anno precedente e che le valutazioni per questo item erano più che positive e che tale aspetto non è reputato critico dagli studenti frequentanti.

La valutazione degli studenti relativa alle attività didattiche integrative (domanda D.08), presente solo nei questionari rivolti ai frequentanti, risulta più che positiva come dimostrato dal valore medio aggregato per tutto il corso di 9,3. In particolare, 15 insegnamenti ricevono una valutazione superiore o uguale a 9 mentre tre insegnamenti il valore medio è compreso tra 8,4 e 8,9.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni in numero di 18 sono dislocate nell'edificio 4 e 5 di Viale delle Scienze di pertinenza del Dipartimento SAAF. Tutte le aule con l'indicazione della posizione e della capienza sono elencate nel quadro B4 della SUA-CdS. Inoltre, il Dipartimento dispone di 10 laboratori didattici in cui possono essere svolte le attività integrative dei corsi, dove queste lo prevedano, e di spazi dedicati agli studenti per lo studio.

Dai dati Almalaurea (2023) emerge una valutazione in peggioramento in merito alla adeguatezza delle aule, in quanto la percentuale degli intervistati che valuta le aule come “sempre o quasi adeguate” o “spesso adeguate” è pari al 64,7% mentre nella rilevazione dell’anno precedente si attestava quasi al 100% (97,6%). Tale valore è inferiore a quello della media di Ateneo che si attesta su 77.6%. Similmente a quanto già osservato dall’analisi dei dati dei laureati 2002, si registra un trend positivo per la valutazione delle postazioni informatiche che per il 57,1% dei laureati sono giudicate in numero adeguato (50% nell’anno 2022). La componente studentesca, sebbene ritenga ben attrezzata l’aula informatica, lamenta che questa venga utilizzata per lo svolgimento delle lezioni e non è a completa disposizione degli studenti.

Le attrezzature per altre attività didattiche vengono utilizzate dall’88,2% dei laureati e nessuno esprime una valutazione negativa indicandole come “mai adeguate”. Il 60,1% le valuta o “sempre o quasi sempre adeguate” o “spesso adeguate”, mentre il valore medio di Ateneo è pari al 71,1%. Rispetto l’anno precedente aumentano i laureati che considerano le attrezzature per altre attività didattiche “raramente adeguate” (46,7%).

La maggior parte di coloro che hanno usufruito della biblioteca (83,3%) che in questa rilevazione sono 88.2% degli intervistati esprime un giudizio positivo, mentre solo una piccola parte (6,9%) fornisce una valutazione negativa.

Le criticità evidenziate dalla relazione CPDS 2023 in merito alle infrastrutture a supporto della didattica (aule, laboratori, postazioni informatiche) non di specifica pertinenza del CdS sono state comunque attenzionate e il Dipartimento ha messo in atto una serie di interventi correttivi quali il miglioramento della rete Wi-Fi, che comunque presenta delle criticità. Inoltre, sebbene la soddisfazione per dei laureati per le aule è leggermente peggiorata rispetto l’anno precedente il Dipartimento è continuamente impegnato nell’ammodernamento delle strutture. La componente studentesca sottolinea l’inadeguatezza di alcune aule (aula I e S) che presentano infiltrazioni di acqua, arredamento obsoleto o carenze nella copertura Wi-Fi.

B.2 Proposte (max 3):

- Continuare nel percorso di miglioramento della fruibilità delle aule per la didattica frontale
- Continuare nel percorso di potenziamento delle aule per attività laboratoriali e pratiche con incremento delle strumentazioni da dedicare alle esercitazioni per gli studenti.
- Migliorare la stabilità della rete Wi-Fi

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA-CdS 2024 è reperibile al sito <https://ava.miur.it>. Nel Quadro B1 sono stati inseriti il manifesto degli studi (file pdf) e il link al sito web del corso da cui si può accedere al Regolamento didattico e al piano di studi con le schede di trasparenza degli insegnamenti in cui sono specificati i metodi di accertamento delle conoscenze.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e valutazione dell’apprendimento sono riportate in modo chiaro e dettagliato nelle schede di trasparenza degli insegnamenti previsti dal CdS reperibili sul sito web del corso di studio. Peraltro, l’analisi dei questionari RIDO ha messo in evidenza una valutazione più che positiva sia da parte degli studenti frequentanti (9,3) che dei non frequentanti (7,7) sulla chiarezza con cui sono definite le modalità di esame. I dati Almalaurea 2024 indicano che il 41,2% dei laureati ritengono l’organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell’apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle rispettive schede di trasparenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione CPDS 2023 non aveva messo in evidenza alcuna criticità per questo aspetto. Sebbene fosse stato segnalato, che nella scheda SUA-CdS non è presente una sezione appositamente dedicata alla modalità di accertamento delle conoscenze, le informazioni sono desumibili in maniera chiara dall’analisi delle schede di trasparenza che sono accessibili nel sito web del corso a cui si accede tramite link nel quadro B1 della SUA-CDS.

C.2 Proposte (max 4):

Non si rilevano criticità e quindi non viene avanzata alcuna nessuna proposta.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**D.1 Analisi**

La Scheda di Monitoraggio Annuale per l'AA 2023/2024 è stata redatta dalla Commissione AQ in data 25/10/2024 e successivamente discussa e approvata dal CI-PTA del 31/10/2024. Nella MA A.A 2023/2024 vengono analizzati gli indicatori della sezione iscritti (iC00a, avvisi di carriera al primo anno (L, LMU, LM), gruppo A didattica (iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso") gruppo B internazionalizzazione (iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso"), gruppo E - ulteriori indicatori della didattica (iC13 e iC14, iC16,bis, iC17,iC18 e iC19) e gli indicatori di approfondimento (iC22, iC26, iC27 e iC28). Tra questi si ritrovano il set minimo degli indicatori previsto dalle linee guida ANVUR e riportati nella relazione annuale del NdV anno 2024. Per ciascuno di essi viene discusso l'andamento negli ultimi anni anche evidenziando gli indicatori che rappresentano un punto di forza per il CdS e quelli per cui si osservano valori al di sotto della soglia della positività.

L'indicatore iC00a "Avvisi di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)" sebbene negli ultimi tre anni sia in diminuzione risulta sempre superiore all'indicatore per la stessa area geografica. Similmente l'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso" anche se superiore a quelli dell'area geografica, registra un lieve decremento, mantenendosi nella norma. Grazie agli interventi correttivi del CdS, si registra un miglioramento nei valori dell'indicatore iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" che da 0,58 nel 2021 assume un valore di 1,12 nel 2022. Gli indicatori del Gruppo E iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), iC18 (Percentuale si presentano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente), si mantengono nella norma con un leggero incremento rispetto all'anno precedente eccetto che per iC14 che registra un lieve decremento. L'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) non solo assume un valore superiore rispetto l'anno precedente (2022) ma si conferma punto di forza. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), e iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) fanno registrare un lieve incremento ma continuano a mantenersi nella norma. Inoltre, la relazione del NdV 2024 analizzando il set minimo di 9 indicatori non rileva nessun valore critico, e ne indica tre come virtuosi (iC16bis, iC27 e iC28).

Le criticità evidenziate dalla relazione CPDS 2023 inerenti alla ridotta partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale sono state affrontate dal CdS. In particolare, l'attività di divulgazione mirata ad informare gli studenti sulle possibilità di acquisizione di CFU all'estero (Info day Erasmus+ 20/03/2024 e 14/10/2024) nonché il superamento delle problematiche legate al COVID-19 che negli anni precedenti avevano penalizzato l'indicatore inerente all'internazionalizzazione, hanno determinato un aumento dell'utilizzo di programmi di mobilitazione internazionali da parte degli studenti e di conseguenza anche del valore dell'indicatore specifico iC10.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto del riesame ciclico è stato stilato nel 2024 e ha preso in esame le criticità riportate nel precedente documento del 2021 e ha individuato le opportune misure di miglioramento tenendo in considerazione anche le indicazioni della relazione CPDS 2023. Sebbene l'articolazione e l'OF del corso non presentassero problematiche, nei tre anni successivi al RRC 2021 il CdS ha continuato ad effettuare un miglioramento dell'offerta formativa anche grazie all'istituzione di una Commissione Offerta Formativa composta da docenti e studenti. Inoltre, ha messo in atto tutte le azioni correttive per rispondere alle criticità emerse dal RRC 2021.

-Sono state avviate numerose interlocuzioni con imprese e stakeholders, (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzedelleproduzioniedelletecnologieagricole2059/qualita/stakeholders.html>) dalle quali è emersa l'esigenza di potenziare l'esperienza professionalizzante. Come intervento il CdS ha proposto di valorizzare l'attività del tirocinio coinvolgendo maggiormente organi professionali e imprese. Ulteriori interventi correttivi per migliorare le competenze professionali hanno riguardato l'incremento del numero di ore dedicate alle attività pratico-applicative nell'ambito di ciascun insegnamento, incremento del numero di aziende accreditate su AlmaLaurea per lo svolgimento del tirocinio pratico-applicativo e incremento del numero di incontri con le Associazioni Studentesche (SPTA sintesi consultazione) nonché la nomina di un delegato alla gestione dei social media e miglioramento della visibilità del Corso di Studi.

-Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il CdS ha sicuramente effettuato un'azione di sensibilizzazione e sebbene nel RRC 2024 si individui come area di miglioramento, nel 2022 si è assistito a un incremento dell'indicatore iC10 ("Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso").

-Il CdS, sebbene non siano state evidenziate particolari criticità, ai fini del miglioramento e qualificazione del personale docente e dei tutor ha proposto di incentivare la partecipazione dei docenti del CdS alle iniziative per il miglioramento della

qualità della didattica organizzate dall'Ateneo o nate in seno al CdS e di migliorare la pubblicizzazione mediante il sito internet delle opportunità offerte agli studenti dai tutor della didattica. Inoltre, grazie all'azione del Dipartimento sono state messe in atto una serie di interventi per il miglioramento delle strutture didattiche e della rete WiFi e tale processo di ammodernamento sarà anche attenzionato dal CdS tramite il Coordinatore al fine di segnalare eventuali carenze per le infrastrutture dedicate alla didattica.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti e occupabilità Almalaurea sono stati analizzati nel RRC 2024 e nella SMA 2023/24 sulla base dell'analisi condotta, sono stati individuate azioni di miglioramento e proposte per il superamento delle criticità evidenziate dalla CPDS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ-SPTA che ha redatto la SMA 2023/2024 non solo ha analizzato gli indicatori ma ha anche commentato le criticità emerse dalla CPDS indicando le opportune misure correttive. Misure correttive sono state anche evidenziate nel RRC 2024.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il CdS ha sempre operato per migliorare e incrementare l'attrattività dell'offerta formativa, ottimizzare il percorso di studio, migliorare le competenze professionali e l'internalizzazione. Il Cds ha curato l'attività di comunicazione e di promozione del CLM partecipando attivamente alle giornate organizzate dall'Ateneo con il supporto del COT (centro di orientamento e Tutorato), per la presentazione dell'offerta formativa i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale dei Dipartimenti UNIPA. Le criticità evidenziate dalla relazione CPDS 2023 inerenti alla ridotta partecipazione degli studenti ai programmi di mobilitazione internazionale sono state affrontate dal CdS. In particolare, l'attività di divulgazione mirata ad informare gli studenti sulle possibilità di acquisizione di CFU all'estero nonché il superamento delle problematiche legate al COVID-19 che negli anni precedenti avevano penalizzato l'indicatore inerente all'internalizzazione, hanno determinato un aumento dell'utilizzo di programmi di mobilitazione internazionali da parte degli studenti e di conseguenza anche del valore dell'indicatore specifico iC10.

D.2 Proposte:

- Proseguire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti del CdS, in collaborazione con le attività promosse dall'Ateneo
- Migliorare la divulgazione sulle opportunità offerte dei tutor della didattica tramite la componente studentesca della CPDS

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA-CdS è reperibile attraverso <https://ava.miur.it> e tutte le sezioni sono accessibili ai componenti della CPDS-SAAF. A differenza dell'anno precedente la SUA-CDS del corso di studio è visibile mediante pubblicazione sul sito del corso di laurea nella sezione dedicata alla qualità.

E.2 Proposte:

Nessun suggerimento

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA CdS per l'intero CdS?

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi indicati nella Sua-CdS. La componente studentesca riscontra che sarebbe opportuno incrementare le attività dedicate ad esercitazioni sia in laboratorio ma soprattutto in campo, poiché quasi assenti, per consentire agli studenti di mettere in pratica e valutare le competenze teoriche acquisite.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto è confermata dalle risposte degli studenti alla domanda D.03 del questionario RIDO, in cui si registra un valore complessivo di

8,6; nella valutazione offerta dagli studenti frequentanti, 7 discipline su 18 mostrano valori superiori a 9. Come osservato nella rilevazione precedente, per questo item, gli studenti assegnano un punteggio al di sotto della sufficienza per l'insegnamento di Irrigazione e drenaggio. Una valutazione più che sufficiente è anche riportata per gli studenti non frequentanti (7,4).

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Per quanto riguarda il coordinamento tra alcuni programmi degli insegnamenti, l'analisi delle schede di trasparenza ha messo in evidenza che già il CdS sta operando in questa direzione e che metterà in atto altre azioni per un miglioramento nell'integrazione dei programmi degli insegnamenti del corso di studi. La componente studentesca segnala una sovrapposizione tra gli argomenti trattati nel corso integrato di "Sistemi Orticoli e Floricoli" e quelli già affrontati da alcuni studenti nella laurea triennale.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La componente studentesca ritiene che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di trasparenza per quasi tutti gli insegnamenti; si consiglia di incrementare i contatti con le aziende con l'obiettivo di fornire maggiori conoscenze professionalizzanti agli studenti. In tal senso la collaborazione università-azienda deve puntare alla ricerca di aziende disponibili ad accettare un determinato numero di studenti durante il percorso formativo al fine di assecondare gli obiettivi lavorativi futuri degli studenti. Il CDS comunque sta attenzionando l'aspetto professionalizzante del corso questo aspetto come si evince del RRC 2024.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69/Imprenditorialità e Qualità per il sistema Agroalimentare (2150)	Gabriella LO VERDE	

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Numero di insegnamenti valutati non completo sia per modalità di somministrazione dei questionari non adeguata che per ridotto numero di studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dipartimento per l'adeguamento di aule e laboratori. • Collegamento efficace tra i diversi organi preposti all'assicurazione della qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le azioni di divulgazione dei risultati per ampliare il coinvolgimento della componente studentesca; continuare ad assumere iniziative per incentivare una partecipazione consapevole degli studenti alle rilevazioni per la didattica. • Collaborare con il Dipartimento nell'adeguamento continuo delle aule e postazioni informatiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (IQSA) è stato istituito nell'A.A. 2009/2010 nella classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie) ed è diviso in due curricula: Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare e Gestione sostenibile dell'impresa agro-zootecnica.

Nell'Anno Accademico 2023-2024 tutte le attività si sono svolte pertanto in presenza, incluse le attività integrative come le visite tecniche e/o i seminari, gli esami di profitto e gli esami di laurea.

Per l'A.A. 2023-2024, l'esame dell'offerta formativa del CLM Magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare non ha rilevato problematiche di rilievo. Non sono stati segnalati vuoti formativi nell'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso di Laurea. A partire dall'anno accademico 2024/25, il CdS ha tuttavia ritenuto utile inserire 2 CFU di Seminari nell'ambito "21374-Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", con l'obiettivo di rafforzare il contatto con le imprese, le istituzioni e gli enti presso i quali possono essere impiegate le competenze acquisite nel corso di studio attraverso incontri con esperti dell'avviamento al lavoro, sia interni all'Ateneo che provenienti da enti, istituzioni, imprese.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (RIDO) per il Corso di Laurea Magistrale IQSA raccolgono l'opinione degli studenti iscritti ad entrambi gli anni di ciascun curriculum del CLM. La rilevazione è composta da due schede: la prima è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni, e la seconda a quelli degli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni.

Nell'A.A. 2023-2024, sono state rese disponibili sia le schede relative ai questionari degli studenti che hanno seguito più del 50% delle ore di lezione (scheda 1) sia quelle relative agli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni (scheda 3). Gli insegnamenti rilevati nella scheda 1 sono 13, mentre quelli rilevati nella scheda 3 sono 2, tutti presenti anche nella scheda 1. Gli insegnamenti assenti dalla rilevazione probabilmente sono quelli per i quali è mancato il numero minimo di risposte necessario per l'elaborazione dei dati. Nel complesso, considerati i due curriculum e le due tipologie di schede, sono stati elaborati 257 questionari (200 nella scheda 1, 57 nella scheda 3) per un totale di 15 insegnamenti (13 inclusi nella scheda 1, 2 insegnamenti inclusi nella scheda 3 e presenti anche nella scheda 1).

Il grado di interesse e di soddisfazione per il Corso di Laurea IQSA manifestato dagli studenti si mantiene ad un buon livello sebbene in leggero decremento rispetto all'A.A. precedente. In relazione alle domande D.11 – Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? e D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? le risposte fornite hanno evidenziato un indice di qualità mediamente elevato per il corso nel suo complesso. Per queste domande, presenti sono nella scheda 1, l'indice di qualità registrato è rispettivamente di 8,6 e 8,1 con una percentuale di Non rispondo in entrambi i casi del 7,1%; l'anno precedente le stesse domande hanno fatto registrare un indice di qualità leggermente superiore (8,9 e 8,7% rispettivamente) ed una simile percentuale di Non rispondo (7,8%).

Da rilevare l'elevata percentuale di "Non rispondo" relativa alle domande D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative), D.14 (Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento, ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti) e D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?), introdotte nell'ultima rilevazione, è stata molto elevata (superiore al 50%), in parte probabilmente per una scarsa conoscenza di alcune delle metodologie didattiche su cui si chiede di esprimere una valutazione.

Con riguardo alle domande relative a possibili suggerimenti (D.18 Suggestisci di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva, materiale didattico aggiuntivo)?; D.19 Suggestisci di fornire più conoscenze di base; D.21 Suggestisci di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione; D.22 Suggestisci di inserire prove d'esame intermedie) sono disponibili dati per 24 insegnamenti, con una percentuale media di "Non rispondo" del 35 -36% per tutte le domande. Per le prime due domande (D.18 Suggestisci di aumentare l'attività di supporto didattico (tutor della didattica, corsi di didattica aggiuntiva, materiale didattico aggiuntivo)?; D.19 Suggestisci di fornire più conoscenze di base;) la elevata percentuale di NO, 49% e 50%, a fronte del 16% e 14% di SI rispettivamente, indicano una valutazione positiva. Al contrario, la valutazione relativa alla domanda D.21 Suggestisci di fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione, con 48% di SI e 15% di No, indica da parte degli studenti l'esigenza di disporre con maggiore anticipo del materiale didattico. Infine, riguardo alla domanda D.22 Suggestisci di inserire prove d'esame intermedie, le risposte positive e negative sono complessivamente equipartite (32%), con 5 insegnamenti per i quali la percentuale di SI supera il 40% delle risposte.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO vengono proposti, in modalità telematica, agli studenti del CLM quando sono state svolte almeno i 2/3 delle lezioni. L'A.A. 2023/2024 ha registrato un decremento nel numero di questionari compilati dagli studenti rispetto all'A.A. precedente, nonostante l'attività svolta dai docenti e dal Dipartimento per incentivare la partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO. E', tuttavia, verosimile che il minor numero di rispondenti sia da collegare non solo ad una mancanza di attenzione da parte degli studenti ma anche alla riduzione del numero di iscritti al Corso di Laurea, in particolare al curriculum "Gestione sostenibile dell'impresa agro-zootecnica".

Per l'A.A. in esame il Corso di Laurea Magistrale IQSA presenta, considerati i due curriculum, 26 insegnamenti più quattro insegnamenti a scelta comuni a entrambi i curriculum; considerato ciò, gli insegnamenti erogati per i quali si è avuta una valutazione sono stati 13, contro i 18 dell'A.A. precedente, con un numero di questionari per insegnamento variabile tra 5 e 16.

Pur considerando le valutazioni positive, anche per l'A.A. 2022-2023, si possono auspicare margini di miglioramento riguardo alla partecipazione alle rilevazioni da parte degli studenti, attivando una informazione più specifica in particolare sui quesiti di recente introduzione, per consentire una valutazione consapevole da parte degli stessi studenti.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'A.A. 2016-2017 all'A.A. 2022-2023 la scheda di rilevazione dell'opinione degli studenti non era stata modificata, fatta eccezione per alcune domande relative alla situazione di emergenza nel periodo più intenso della pandemia da Covid-19. Per l'A.A. 2023-2024 sono state aggiunte le domande D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative), D.14 (Se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento, ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti) e D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?), per le quali non è possibile, in questo primo anno di applicazione, confrontare i dati ottenuti con gli anni precedenti, e che hanno fatto registrare una elevata percentuale di "Non rispondo". Inoltre, nella scheda 3, che riporta i questionari compilati da studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni dell'insegnamento, non è più presente la domanda "D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

Il Corso di Laurea Magistrale in "Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare", negli anni ha registrato sempre una valutazione molto positiva, oscillando tra 8 e 8,8 (A.A. 2022-2023), intervallo di valori in cui si colloca anche l'attuale 8,3. Alcune differenze, che influiscono sulla valutazione totale del corso, si registrano di volta in volta a carico dei singoli insegnamenti relativamente alle singole domande. In particolare, per quanto riguarda la domanda "D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" in alcuni anni accademici si sono registrate delle criticità successivamente risolte. Nell'A.A. 2023-2024 la valutazione media relativa al soddisfacimento dei singoli insegnamenti (D. 12) è stata 8,1, con valori compresi tra 5,8 (unico valore inferiore alla sufficienza) e 9,8 nella scheda 1 ed un indice di qualità compreso tra 4,5 (unica insufficienza) e 9,3 nella scheda 3. A differenza dell'anno precedente, in cui si erano registrate 3 insufficienze a carico degli insegnamenti del CLM, sono state riscontrate in totale 8 insufficienze nella scheda 1 (relative alle domande D.02, D.05, D.06, D.07, D.12, D.13, D.14, D.15).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

L'analisi effettuata ha confermato le differenze principali evidenziate nel corso del tempo sia dal punto di vista della partecipazione degli studenti sia relativamente al numero di insegnamenti esaminati. Nell'ultimo anno accademico esaminato il numero di studenti coinvolti ed il numero di insegnamenti analizzati è risultato più contenuto dell'anno precedente, di conseguenza il quadro di analisi del CLM risulta ancora incompleto. Il minor numero di questionari elaborati per la componente studentesca può da un lato essere legato alla scarsa partecipazione degli stessi alle rilevazioni RIDO ma dall'altro lato, seppure solo in parte, può essere ricondotto al minor numero di iscritti al CLM.

Per continuare a sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari RIDO si sono attivati i diversi docenti del CdS, fornendo in aula le informazioni essenziali sulla procedura e sulla sua utilità per il continuo adeguamento e miglioramento del Corso di Studi; inoltre gli studenti sono stati invitati a partecipare all'incontro con gli stakeholder tenutosi il 24/05/2024, nel corso del quale, oltre alla presentazione del CdS, sono state evidenziate le diverse occasioni in cui gli studenti sono parte attiva nel processo di valutazione e miglioramento dello stesso corso di studi: partecipazione organi collegiali, RIDO, contatti con i docenti.

A.2 Proposte (max 3):

- Continuare ad attuare un'attività di coinvolgimento nei confronti degli studenti, per stimolare una maggiore partecipazione attiva agli organi collegiali (CdS, CPDS).
- Continuare ad attuare un'attività di coinvolgimento quanto più ampia possibile nei confronti degli studenti per la compilazione del questionario di valutazione della didattica, operando con attività di divulgazione e di sensibilizzazione da effettuare in Dipartimento, coinvolgendo anche le associazioni studentesche. Tale coinvolgimento dovrà riguardare con maggiore dettaglio anche i contenuti delle singole domande, in particolare quelle introdotte nell'ultimo anno, per consentire una valutazione consapevole da parte degli stessi studenti.
- Attuare quanto suggerito dalla CPDS nella relazione 2023, in relazione alla tempistica e alle modalità di somministrazione dei questionari, prevedendone la compilazione nelle ultime due settimane del corso e le prime due successive alla chiusura dello stesso, separando la procedura di compilazione da quella di iscrizione all'esame.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livellodesiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?; D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Con riferimento alla domanda D.03 il Corso di Laurea ha ottenuto un valore medio di 8,1 per la scheda 1 e di 8,2 per la scheda 3 confermando il giudizio positivo dell'anno precedente con lieve miglioramento della valutazione da parte degli studenti che hanno seguito i corsi solo in parte. I giudizi di tutti gli insegnamenti hanno avuto valori IQ pari o superiori alla sufficienza, con 2 soli valori inferiori a 7.

Il giudizio relativo alla domanda D.08 "Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?" è, anch'esso, positivo con un indice di qualità medio di 8,3 sebbene si riscontri, anche in questo A.A., una percentuale di "Non rispondo" (19.6%), superiore a quella dell'anno precedente (16,2%), che potrebbe essere spiegata con le difficoltà registrate anche a seguito della riorganizzazione delle visite didattiche che il Dipartimento ha messo in atto. Nonostante quest'alta percentuale di "Non rispondo" le attività integrative hanno comunque suscitato l'interesse degli studenti e sono sempre ritenute utili, tanto che i punteggi per i singoli insegnamenti in termini di valore medio, con un'unica eccezione (6,4, 31,3% "non rispondo") variano da 7,8 a 10 (Fonte: RIDO).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le lezioni del CLM in "Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare" si svolgono presso le aule degli edifici 4 e 5 del Dipartimento SAAF.

La valutazione delle strutture viene fatta attraverso dati dei laureati raccolti con il questionario Almalaurea (Fonte: Almalaurea - aprile 2024). Nell'A.A. 2023-2024 hanno partecipato alle rilevazioni 19 dei 20 laureati (20 nell'anno precedente).

I laureati nell'A.A. 2023-2024 hanno dato valutazioni complessivamente simili rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, giudicando le aule "sempre o quasi sempre adeguate" nel 33.3% dei casi (26,8% nella rilevazione precedente) e "spesso adeguate" nel 50% dei casi (56,3% nel 2022-2023). Al contrario, la percentuale di valutazioni "raramente adeguate" è passata dal 43,8% (2022-2023) al 16.7% dei casi. Complessivamente con questi giudizi gli spazi del Dipartimento risultano adeguati quanto l'anno precedente, mentre a confronto con la valutazione media dell'Ateneo si registra un miglioramento ("sempre o quasi sempre adeguate" + "spesso adeguate": 83.3% per il CdS, 77.6% per l'Ateneo).

I locali e le attrezzature utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche, ecc.) hanno registrato un miglioramento rispetto ai giudizi dell'A.A. precedente risultando complessivamente "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" nel 90.9% dei casi (nell'anno precedente 60,0%), valutazione superiore alla media di Ateneo (71%). I servizi di biblioteca hanno confermato il soddisfacimento da parte degli studenti laureati che hanno dato una valutazione molto positiva (decisamente/abbastanza positiva nel 100% dei casi), confermando le valutazioni ottenute nella rilevazione precedente.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate da un numero ristretto di rispondenti (28,6% a confronto con il 33,3% dell'anno precedente), mentre i giudizi in merito alla loro numerosità sono notevolmente migliorati, poiché il 75% dei laureati giudica le postazioni informatiche in numero adeguato (17% l'anno precedente). Complessivamente si registra una valutazione decisamente più positiva da parte degli intervistati, anche in riferimento agli interventi di adeguamento delle attrezzature operati dal Dipartimento e dall'Ateneo. È comunque necessario continuare a vigilare sull'adeguatezza e sulla fruibilità dei locali e delle attrezzature per mantenere nel tempo il livello raggiunto/percepito e recepire eventuali nuove esigenze.

Gli studenti richiedono di utilizzare più di frequente i laboratori e, nel limite del possibile, considerata la disponibilità delle aule, di evitare le ore di buco tra una lezione e l'altra.

B.2 Proposte (max 3):

Mantenere e intensificare l'interazione con il Dipartimento al fine di:

- Sorvegliare e mantenere efficiente la dotazione informatica, compresa quella della Biblioteca, e la rete Wi-Fi del Dipartimento a disposizione degli studenti.
- rendere sempre più adeguate le aule del Dipartimento per gli studenti ed intervenire per superare le criticità.
- migliorare la fruibilità degli spazi e delle attrezzature dedicate alle attività didattiche integrative (laboratori, aule informatiche, ...).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro B1)

La SUA-CdS per il Corso di Studi in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare è presente all'indirizzo <https://ava.miur.it/> (accesso con credenziali), al suo interno è reperibile il quadro B1 dal quale è possibile accedere, tramite link, al Piano di Studi del CdS (cui si può accedere anche utilizzando il link <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/impresorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/?pagina=pianodistudi>), in cui sono chiaramente descritti gli obiettivi del Corso, il percorso didattico dello studente e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo. Nello specifico viene riportato che "L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo e prove in itinere. (...)" a che il Corso di Studio si articola in un percorso didattico che prevede lo svolgimento di 11 insegnamenti obbligatori (8 a primo anno, 3 a secondo anno), cui si aggiungono 8 CFU di insegnamenti a scelta, l'insegnamento della lingua inglese, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio.

La SUA IQSA 2024 è scaricabile dal link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/impresorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/qualita/commissioneAQ.html>

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Attraverso il quadro B3 della SUA-CdS, dove sono riportati i docenti con i relativi insegnamenti, si può accedere tramite link all'Offerta Formativa dei Corsi di Studio e da questa, successivamente, tramite link si accede alle schede di trasparenza per entrambi i curriculum del Corso di Studio; queste riportano chiaramente le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami oltre che eventuali altri metodi di accertamento dell'apprendimento.

Le schede di trasparenza sono inoltre scaricabili dal Piano di Studi riportato nel sito del CdS, ai link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23180>
(Curr. Gestione dell'impresa e valorizzazione della qualità)

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=23179> (Curr. Gestione dell'impresa zootecnica)

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti di ciascun curriculum.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

L'unica criticità segnalata nell'A.A. 2022-2023 riguardava la mancanza di collegamento diretto tra i link presenti sulla SUA-CdS e le schede di trasparenza, in particolare, in relazione ai metodi di accertamento per l'acquisizione delle conoscenze dei singoli insegnamenti. Nella SUA IQSA 2024 scaricabile dal link sotto riportato le schede di trasparenza risultano collegate tramite link e quindi consultabili.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/impresorialitaequalitaperilsistemaagroalimentare2150/qualita/commissioneAQ.html>

Proposte (max 4):

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Rispetto a quanto riportato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC – 2021), il vuoto derivante dal, forzato, mancato incontro con le parti sociali è stato superato in seguito alla realizzazione di incontri di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio con gli studenti delle Associazioni operanti nel Dipartimento SAAF, con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento e con il Dirigente Generale -

Dipartimento dell'agricoltura ai fini di una eventuale revisione del progetto formativo per l'A.A. 2023/24. In tali incontri si è evidenziata una insufficiente esperienza professionale da parte dei laureati magistrali in 'Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare', pertanto già a partire dall'AA 2022/23 è stato incrementato, da 6 a 12, il numero di crediti attribuiti alle attività di tirocinio, mentre, a partire dall'AA 2024/25, si è ritenuto utile inserire 2 CFU di Seminari nell'ambito "21374- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", con l'obiettivo di rafforzare il contatto con le imprese, le istituzioni e gli enti presso i quali possono essere impiegate le competenze acquisite nel corso di studio attraverso incontri con esperti dell'avviamento al lavoro, sia interni all'Ateneo che provenienti da enti, istituzioni, imprese.

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio IQSA mette in evidenza le criticità del CdS così come gli interventi correttivi messi in atto o da implementare. Nella SMA, così come era già stato fatto nel Rapporto di Riesame Ciclico, si fa esplicito riferimento anche alla CPDS, al NdV, ai questionari RIDO, all'indagine Almalaurea sui laureati e a quanto da essi rilevato nelle rispettive documentazioni. La Scheda di Monitoraggio Annuale 2023/23 per il CLM IQSA è stata discussa e approvata dal CI PTA nella seduta del 31/10/2024. Complessivamente, non sono emerse significative criticità evidenziate nella relazione del NDV. Gli indicatori iC13 e iC16bis risultano in netto miglioramento rispetto al valore precedente. L'indicatore iC22 evidenzia, al contrario un peggioramento. Nel complesso il NdV considera critico un solo indicatore, mentre considera virtuosi 4 indicatori.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sulle Carriere Studenti, sull'Opinione degli studenti, sull'occupabilità per l'A.A. 2023-2024 sono stati correttamente interpretati e analizzati dalla commissione AQ del CLM che ha predisposto la SMA (approvata nelle riunioni della Commissione AQ del 25/10/2024, del CdS del 31/10/2024). Complessivamente, non sono emerse significative criticità evidenziate nella relazione del NDV. Gli indicatori iC13 e iC16bis risultano in netto miglioramento rispetto al valore precedente. L'indicatore iC22 evidenzia, al contrario un peggioramento. Nel complesso il NdV considera critico un solo indicatore, mentre considera virtuosi 4 indicatori.

Il documento, tenuto conto di quanto indicato nelle diverse fonti di informazione consultate, si è concluso con la predisposizione di nuovi obiettivi da perseguire e azioni da intraprendere al fine di migliorare le criticità del CLM.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Nella scheda SMA 2024 la commissione AQ ha evidenziato l'efficacia delle iniziative intraprese dal CI e dal Dipartimento SAAF al fine di superare le criticità osservate a carico del CLM IQSA nell'anno precedente ed ha sottolineato come occorra proseguire con azioni di miglioramento con riferimento soprattutto agli indicatori della didattica, in particolare quelli relativi all'internazionalizzazione, alla regolarità della carriera e al percorso di studio. Le iniziative intraprese sono state, dunque, coerenti e adeguate alle criticità da risolvere. In particolare, alcuni indici hanno fatto registrare un miglioramento rispetto all'anno precedente (iC00a, iC13 e iC16bis), mentre altri hanno mantenuto il proprio ranking "nella norma" (iC02) o tra i "punti di forza" (iC27, iC28). Per gli indici iC17, iC18 e iC19 si conferma la valutazione "nella norma", tuttavia non si ritiene di operare ulteriori azioni di miglioramento ma di aspettare gli effetti di quanto già operato (iC17, iC18: modifiche al piano di studi; iC19: concorsi espletati ed in via di espletamento). Solo per l'indicatore iC10 relativo all'internazionalizzazione si continua a registrare un valore che lo colloca nell'area di miglioramento; pertanto, il CdS prevede di rafforzare le attività già previste nella SMA dell'anno precedente per l'incremento dell'esperienza di studio all'estero degli studenti del CDS.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli interventi intrapresi nel corso degli anni hanno dato risultati altalenanti. In particolare, l'indicatore relativo "Avvio di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)", che ha presentato nel 2022 un valore che ricade nella norma, è ritornato a rappresentare un punto di forza nel 2023. Con riguardo all'internazionalizzazione, si rileva che percentuale di CFU conseguiti all'estero cresca più lentamente rispetto alle altre aree geografiche di confronto, mentre gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere si collocano ancora nell'area di miglioramento. Considerato quanto sopra, ulteriori interventi correttivi sono necessari per migliorare l'internazionalizzazione e per migliorare l'andamento registrato nella regolarità delle carriere degli studenti.

Proposte (max 4):

- Nell'A.A. 2023-2024 il lavoro della commissione AQ per il Corso di Studi IQSA è stato buono. Il lavoro si è basato sull'analisi di dati provenienti da diverse fonti, tra cui la CPDS e il NdV; le criticità osservate sono state prese in considerazione; tuttavia, alcune di esse possono essere ulteriormente migliorate mentre altre permangono. Di conseguenza, si suggerisce di insistere con le azioni volte a superare gli aspetti critici del CLM non ancora del tutto superati benché di non facile ed immediata soluzione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Dal sito di University (<https://www.university.it/cerca-corsi#risultati>) è possibile accedere alle pagine del CLM che sono tutte

funzionanti. Dalla verifica fatta si evince che le informazioni della parte pubblica della SUA-CdS del CLM IQSA è presente sul sito e le informazioni sono complete e corrette.

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito “Universitaly” possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea
-

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'esame delle schede di trasparenza e il punteggio attribuito dagli studenti al corrispondente indice di qualità (D.09), non ha evidenziato elementi di criticità.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La valutazione media degli studenti alla D.02 è stata di 8,0, con 1 risposta al di sotto della soglia di criticità (<6), indicando che il carico didattico non sia proporzionato ai CFU e vada quindi valutato con il docente coinvolto adeguati interventi correttivi.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'esame delle schede di trasparenza e l'assenza di segnalazioni da parte degli studenti, ha evidenziato come tali aspetti non rappresentino elementi di criticità.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I punteggi medi relativi alla coerenza dell'insegnamento con quanto riportato nel sito del CdS (D.09, punteggio 8,7) evidenziano una percezione positiva, confermata anche dal grado di soddisfazione complessiva (D.12, punteggio 8,1

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM- 70/Mediterranean Food Science and Technology (2238)	Claudio DE PASQUALE	Nedia Mohamed

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti lamentano assenza di insegnamento a scelta consigliati nel CdS. Ciò determina una problematica nell’ottemperare gli obblighi formativi preposti degli 8 CFU a scelta del II semestre del primo anno di corso, in quanto la scelta di materie di altri corsi di laurea, potrebbe determinare un sovrapporsi di orari didattici. • Gli studenti riscontrano un eccessivo carico didattico nel II semestre del secondo anno di corso, durante il quale si concentrano le attività conclusive di tesi di laurea sperimentale (20 CFU) e Tirocinio pratico applicativo (12 CFU). • Il punto D08 registra valori medi in “non rispondo” pari al 22 % ancora in crescita rispetto all’anno precedente. Un esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sembra suggerire che l’andamento dell’indice potrebbe essere dovuto ad una mancanza di attività laboratoriali connessa ad una deficienza di strutture laboratoriali per la didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • La distribuzione della frequenza nelle aule del polo didattico (Ed.19) risulta gradita per l’espletamento delle attività preposte alla didattica frontale. • La multietnicità determinata dalla presenza di un numero cospicuo di studenti provenienti da diverse aree geografiche del pianeta, i quali frequentano con soddisfazione gli insegnamenti nell’ambito del corso di laurea e di progetti Erasmus, ha determinato una crescita culturale della conoscenza. • Il mantenimento dell’espletamento degli insegnamenti in lingua inglese ha determinato una crescita complessiva delle capacità relazionali e culturali degli studenti frequentanti il CdS con buoni risultati anche nell’ambito di un approccio scientifico (ottenimento di borse di PhD) dei nostri laureati nel 40° ciclo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire nuove materie di “insegnamenti a scelta consigliati” per ottemperare agli 8 CFU a scelta dello studente del piano di studi. • L’auspicata redistribuzione dell’offerta formativa del II semestre del secondo anno di corso, al fine di agevolare gli studenti che si apprestano a terminare le attività di tirocinio e di tesi di laurea sperimentale è stata presa in considerazione e varata dal CdL per l’offerta formativa erogata 24/25. ▪ Ristrutturazione e potenziamento di laboratori didattici, al fine di garantire agli studenti l’espletamento delle attività laboratoriali previste dalle schede di trasparenza di ogni singolo corso nonché la possibilità di nuovi inserimenti di laboratori didattici là dove mancano per carenze strutturali.

Parere sull’offerta formativa

I vuoti formativi precedentemente riscontrati sono stati colmati; gli studenti continuano a lamentare la mancanza di insegnamenti opzionali nei piani di studio.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sono stati compilati 180 questionari, per 11 diverse materie. La percentuale di compilazione dei questionari è in media di 10,53 questionari per materia, con valori minimi di 6 (in 1 materie) e massimi di 27 (in 1 materia).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In generale, con un indice di qualità medio di 8,7 per tutte le domande valore stabile rispetto all'anno precedente, il corso mostra un grado di soddisfazione degli studenti elevato. Su 13 insegnamenti presi in considerazione, 11 mostrano valori complessivi (Domanda D.12) di 8,4, soltanto un insegnamento registra un valore inferiore a 8 (7,6) non considerabile come una criticità. Le criticità precedentemente riscontrate sono state ampiamente superate con sostanziali miglioramenti. I risultati numerici del corso sottolineano quanto gli argomenti trattati alla magistrale siano una idonea prosecuzione di quanto esposto dai Docenti alla triennale, considerato anche che la docenza in lingua inglese determina una crescita cognitiva delle micro-lingue specifiche riguardo gli argomenti della LM70.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La partecipazione degli studenti ai questionari appare soddisfacente considerato il dato complessivo di 233 questionari ricevuti di cui 180 studenti frequentanti. Le operazioni di promozione del sistema di qualità, suggerite nelle precedenti stesure delle relazioni, sembrano aver colmato le titubanze degli studenti inerenti allo strumento dei questionari per la rilevazione di criticità ai fini di un miglioramento della didattica del corso.

A.2 Proposte (max 3):

- Incentivare gli studenti a compilare i questionari in concomitanza al periodo contingente la fine delle lezioni, per determinare una migliore efficienza numerica del raccoglimento dei dati ed al contempo rispondenza dei dati collezionati alle criticità di aula.

QUADRO B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

Gli studenti hanno risposto in modo positivo (8,4 media), con una percentuale di non rispondo pari a 8,8.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia? Il punto D.08 (valore medio 8,9) con valori medi alti di "non rispondo" (22 %). Gli studenti chiedono di affiancare la pratica alla teoria, e le attuali strutture risultano insufficienti per garantire loro questa richiesta considerata la carenza di laboratori didattici.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Gli studenti del primo e del secondo anno hanno frequentato le lezioni presso l'edificio 19 in aula "Ex ufficio C", in una struttura ben attrezzata. L'aula si è dimostrata idonea per soddisfare le esigenze di studenti e docenti. Pertinente e degna di nota la presenza di personale e tecnici informatici pronti a risolvere problematiche inerenti all'utilizzo delle attrezzature di aula. Gli studenti lamentano che le attività laboratoriali della didattica integrativa vengono spesso svolti in locali non idonei in quanto deputati ad attività di ricerca e sviluppo.

B.2 Proposte (max 3):

Prevedere la ristrutturazione di strutture laboratoriali adeguate allo svolgimento di laboratori didattici. Prevedere l'acquisto di attrezzature e impianti pilota finalizzati ad esercitazioni di processo in micro-scala laboratoriale.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

La scheda riporta i vari metodi utilizzati per l'accertamento delle competenze acquisite.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia. Gli studenti sottolineano l'importanza dell'utilizzo di tale strumento considerando una apertura delle finestre di calendario didattico autonome per singolo insegnamento al fine di ottemperare alle necessità didattiche dei corsi.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Il punteggio medio attribuito dagli studenti è pari a 8,9 in crescita rispetto al precedente rilevamento

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte.

Le criticità sono state risolte e varate dal CdL per l'offerta formativa erogata 24/25. Gli studenti continuano a manifestare l'importanza dell'inserimento "insegnamenti a scelta consigliati" pertinenti ai fini della formazione tipica della LM 70 e la possibilità di frequenza di corsi di inglese dedicati presso il CLA

C.2 Proposte (max 4):

- Aumentare le esercitazioni di laboratorio.
- Estendere i periodi nei quali è possibile distribuire le prove intermedie rendendole autonome dalla interruzione didattica di semestre.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sono state considerate puntualmente le segnalazioni effettuate dalla CPDS al fine di elaborare proposte di miglioramento della didattica. Il nucleo di valutazione nella Relazione Annuale 2024 pone il CdL tra i 20 corsi di Laurea virtuosi di Ateneo con almeno 5 indicatori virtuosi.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati resi disponibili sono stati consultati al fine di elaborare il documento.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi suggeriti sono stati adeguati

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati ottenuti sulla base dei precedenti esercizi di valutazione sono stati consistenti e valutabili numericamente sul gradimento complessivo degli studenti.

D.2 Proposte (max 4)

- Prevedere riunioni congiunte della Commissione AQ e della CPDS;
- Prevedere maggiore interlocuzione e consultazioni di natura assembleare del corpo docenti e studenti

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Le informazioni contenute sono corrette.

E.2 Proposte:

Si richiede di prevedere corsi di lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per gli studenti iscritti alla LM 70 al fine di ottenere in forma volontaria certificazioni di livello C1.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU sono proporzionati al carico di studio.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Vi è una convergenza tra i giudizi dei docenti e degli studenti sull'assunto che gli insegnamenti sono coordinati tra loro, gli studenti riscontrano la mancanza momenti di discussione interdisciplinare tra i docenti e gli studenti su argomenti nei quali approcci multidisciplinari potrebbero essere un valore aggiunto. Si sollecita il CdS a promuovere dette iniziative in forma strutturata.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Punteggio medio attribuito dagli studenti alla domanda "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito internet" il punteggio medio è stato di 8.8 e 13.8 % "non rispondo", dato in aumento rispetto al 4.9 dell'esercizio precedente. La percezione complessiva, è più che soddisfacente e positiva.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-3/Architettura del paesaggio (2243)	Manfredi LEONE	

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze pregresse degli studenti non del tutto adeguate rispetto ai contenuti di alcune attività laboratoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità e reperibilità dei docenti. • Puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. • Iniziative culturali del CdS • Progetto di Service Learning con Caritas per Baglio Conte Federico 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare correttivi al fine di migliorare la valutazione anche degli insegnamenti con valutazioni più basse, con particolare attenzione alla componente pratico-applicativa dei laboratori e all'equilibrio tra CFU e carico didattico.

Parere sull'offerta formativa.

L'offerta formativa a. a. 2023/2024 non presenta duplicazioni. In atto è in svolgimento il 1 semestre dell'A.A. 2023/24. Si ritiene necessario continuare a investire ulteriormente sulle applicazioni pratiche del disegno e della progettazione. Nel complesso l'offerta formativa è coerente agli obiettivi del corso e risulta strutturata in modo efficace e gli studenti risultano soddisfatti.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I dati relativi all'opinione degli studenti sulla didattica sono stati rilevati dai questionari somministrati agli studenti nell'a.a. 2023-2024. Sono stati complessivamente compilati 16 questionari, con 12 corsi nel dettaglio. Sono assenti in atto i dati degli altri insegnamenti. Il secondo anno 2023-24 vede sei iscritti, il primo anno vede iscritto un allievo.

E' sempre necessario ricordar alla componente studentesca di compilare integralmente i questionari, senza i quali è impossibile una lettura omogenea, inficiando qualunque valida valutazione.

I risultati di tale rilevamento evidenziano una valutazione generale positiva della didattica del CdS, con un indice di qualità mediamente elevato per il corso nel suo complesso (dati 23/24) e pari a 8,6 di media per la domanda D.12 – Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono stati somministrati in tempo utile, il grado di partecipazione degli studenti è stato elevato per quei corsi che sono stati analizzati. Malgrado questo mancano dati di molti insegnamenti sia del 1 che del 2 anno.

Metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari appaiono adeguati; i questionari sono stati somministrati ma il grado di partecipazione degli studenti appare parziale, stante la carenza di alcune rilevazioni.

La soglia per l'elaborazione dei dati è stata raggiunta per 12 insegnamenti. E' da ritenere che gli altri insegnamenti sono stati valutati da meno di 5 studenti.

Proseguendo l'analisi dei questionari compilati, la percentuale dei "non rispondo" è in generale molto bassa.

Emergono dei valori elevati di NON RISPONDO (NR) prevalentemente nel campo D.13, probabilmente perché l'argomento del rilevamento non è chiaro agli intervistati e perché i docenti non sono tutti formati allo stesso modo sul punto specifico, o perché non fanno parte di progetti che includono tecniche innovative didattiche. Infatti, nel dato di sintesi della domanda D.13 il valore "Non rispondo" per l'intera rilevazione è il 53%.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione dei risultati appaiono chiare ed efficaci e ne consentono una adeguata analisi.

In particolare, si rileva come l'indice di qualità complessivo sia piuttosto alto, attestandosi tra 8,2 e 9,4.

Il valore piu' alto (10) e' sulla domanda D.13 per un insegnamento, in cui però si registra un NR di 71,4, quindi il dato va rivisto.

La soddisfazione complessiva per come si è svolto l'insegnamento (domanda D.12) è stata in media dell'8,6 (2024).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sebbene la rilevazione dell'opinione degli studenti sia di grande importanza per la valutazione complessiva del corso di studi, i risultati non sono noti agli studenti.

Trattandosi di un corso di recente istituzione, che non può contare sul confronto con il pregresso, si è ritenuto opportuno integrare quanto emerge dalle schede di rilevazione con quanto espresso dagli studenti per il tramite del loro rappresentante in CPDS, in modo da rendere più proficuo il dialogo con gli stessi ai fini del processo di miglioramento del CdS.

A.2 Proposte (max 3):

- Insistere con la implementazione della componente pratico-applicativa nell'ambito dei laboratori, soprattutto per la progettazione, con l'ausilio anche dell'utilizzo dei più comuni software di disegno digitale.
- Accrescere la pubblicizzazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti per incoraggiare questi ultimi alla sempre più responsabile e completa compilazione dei questionari.
- Prevedere una discussione nel CCdS sui risultati dei questionari RIDO, per prevedere opportuni correttivi in particolare nell'ambito dei laboratori e dell'articolazione dei corsi integrati, per quanto su questi ultimi si è già operata una rimodulazione organizzativa.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti risulta che il materiale didattico (indicato e disponibile) è più che adeguato allo studio della materia in 11 rilevamenti su 12, con una media generale del 8,7% e solo un valore risulta critico.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono risultati utili all'apprendimento delle materie, in qualche caso con punte di alta soddisfazione. Il valore medio di sintesi e' di 9,2%, non ci sono valori sotto il 6%.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le aule dell'Orto Botanico messe a disposizione dall'università sono assolutamente adeguate allo svolgimento delle lezioni. Gli studenti manifestano grande entusiasmo nel trovarsi presso questo luogo così importante e suggestivo, la cui frequentazione è utilissima e centrale rispetto agli obiettivi del corso. Va ricordato alla gestione dell'Orto Botanico che gli orari del CdS possono non coincidere con quelli dell'Orto (intesi come apertura al pubblico).

Anche le strutture individuate nei plessi della Cittadella hanno garantito adeguata collocazione della didattica del CDS.

Le opinioni degli studenti su aule e attrezzature sono mediamente positive come si evince dalle interlocuzioni dirette.

B.2 Proposte (max 3):

- Monitorare il coordinamento tra gli orari delle lezioni e quelli dell'Orto Botanico, nonché degli eventi che si svolgono al suo interno.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Nel documento SUA-CDS per il Corso di Studi in Architettura del paesaggio non esiste il quadro B1.b ma esiste semplicemente il quadro B1 nel quale è inserito il pdf del Piano di Studi del CdS, che descrive il percorso didattico dello studente (esami obbligatori e a scelta, tirocinio, prova finale), oltre a precisare le caratteristiche della prova finale; nello stesso quadro è presente inoltre un link che consente di accedere alla pagina web del CdS, che contiene il regolamento didattico e relativi allegati, e i regolamenti di prova finale e tirocinio.

Nel quadro A.4.b.1 e A.4.b.2 sono riportati inoltre i risultati attesi rispetto a conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione; nel quadro A.4.b.4 i risultati attesi rispetto ad autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Nei quadri A.5.a e A.5.b inoltre sono riportati, rispettivamente, caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.

Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti appaiono infine il documento più agevole per rilevare i metodi di accertamento dell'apprendimento (prove scritte e/o orali, prove in itinere, prove finali) previsti per gli stessi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A seguito di una disamina delle schede di trasparenza, è emerso che le modalità di valutazione dell'apprendimento e di svolgimento degli esami sono state riportate, in linea di massima, in modo chiaro e dettagliato per la maggior parte degli insegnamenti. Le schede sono disponibili sul portale Unipa.it alla pagina del sito del CdS LM3.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti nelle schede di trasparenza. La componente studentesca non segnala incoerenze nello svolgimento degli esami.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Per questa sezione della scheda non sono emerse criticità significative rispetto alla precedente stesura.

C.2 Proposte (max 4):

- Individuare un obiettivo comune, da esporre durante la prima lezione, tra i moduli appartenenti allo stesso corso integrato per favorirne la trasversalità.
- Monitorare il collegamento dei link presenti nella SUA-CDS direttamente alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.
- Verificare la correttezza dei link presenti sui siti pubblici.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non si rilevano specifiche criticità. Dalla consultazione iniziale è emerso un generale consenso sia sugli obiettivi che sulla denominazione del CdS. La stessa articolazione del CdS, dal punto di vista delle tematiche e degli insegnamenti proposti è stata condivisa, soprattutto con riferimento alle discipline più prettamente tecniche e con respiro multidisciplinare. Da parte dei professionisti e delle aziende vivaistiche è emerso l'interesse e la disponibilità a collaborare alla formazione degli studenti attraverso tirocini formativi.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sono disponibili i dati 2023 per la classe LM3, sinteticamente il 75% degli iscritti ripeterebbe il corso e l'85% trova lavoro entro un anno. I dati sono stati valutati e utilizzati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Dalla lettura del verbale della Commissione AQ del 4.11.24 emerge unicamente la necessità di integrare le conoscenze di base degli studenti al primo anno e su questo il CDS sta già operando.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La preparazione degli studenti in ingresso al primo anno è stata implementata con specifiche azioni mirate e interdisciplinari, l'azione richiede comunque continua supervisione e monitoraggio.

D.2 Proposte (max 4):

Promuovere ulteriori azioni di livellamento delle conoscenze di base per provenienze da Classi di laurea triennale di diversa estrazione.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile attraverso il sito di "University" (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>); dal controllo effettuato si è riscontrata l'effettiva presenza della SUA-CdS sul sito (in forma estesa e in forma sintetica). La Sua-CdS è disponibile anche sul sito del CDS su Unipa.it

I link dal sito di University alle pagine UNIPA sono funzionanti; da verificare se implementare anche i link per alcuni campi. Le informazioni relative al CdS sono inoltre reperibili direttamente nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, etc.).

E.2 Proposte:

- Effettuare un monitoraggio periodico per evitare che malfunzionamenti del sito "University" possano arrecare danni di immagine al Corso di Laurea, al pari monitorare le pagine del CdS su Unipa.it.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo analisi dei contenuti delle relative schede di trasparenza si può affermare che gli insegnamenti del CdS sono abbastanza

coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale i CFU degli insegnamenti del corso di studio sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dopo un attento esame delle schede di trasparenza degli insegnamenti impartiti nel corso di studio è emerso che non risultano ripetizioni all'interno dei diversi insegnamenti.

La commissione consiglia di implementare il coordinamento tra gli insegnamenti afferenti agli stessi corsi integrati, individuando, preventivamente all'inizio dei corsi, un obiettivo formativo comune e trasversale alle diverse discipline. Alcune integrazioni sono o saranno semplificate a valle del primo triennio di esperienza per semplificare l'accesso alla didattica da parte degli studenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

In linea di massima, secondo l'opinione degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-69 LM-73/Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali (2259 e 2260)	Virgilio CALECA	Giorgio Anguilla

Contributo sintetico alla Sezione ¹.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • La somministrazione dei questionari RIDO prima della fine delle lezioni si dimostra inefficiente. Questa opportunità di compilazione dei questionari continua a risultare non notificata, occultata e difficile da percorrere, addirittura impossibile dall'app MyUnipa prima di un mese dal successivo appello d'esami. • Gli studenti ribadiscono la carenza di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati in cui svolgere i tirocini curriculari • La regolazione del riscaldamento pregiudica la vivibilità invernale in quasi tutti gli spazi dipartimentali. Gli studenti segnalano l'inadeguatezza di alcune aule, per quanto riguarda l'assenza di finestre e l'eccessivo calore dovuto ai riscaldamenti nel periodo invernale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il CCS si è mostrato sensibile alla soluzione di alcune criticità espresse da studenti e docenti nello scorso anno, ed emerse nella relazione CPDS 2023. • I due CdS hanno realizzato numerose visite didattiche multidisciplinari anche di più giorni in pieno campo e in aziende. • Nei casi in cui gli studenti hanno evidenziato background molto diversi all'inizio di alcuni corsi sono stati affrontati argomenti riguardanti le conoscenze minime di base dell'insegnamento • I risultati dei questionari RIDO sono stati pubblicati nelle pagine web dei due CdS 	<ul style="list-style-type: none"> • Per migliorare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO prima della fine delle lezioni, si suggerisce di avvertirli con notifiche e email sul proprio profilo personale del portale studenti e su MyUnipa, semplificando il percorso per la compilazione in questo momento, prevedendo un menù a tendina dedicato al "rilevamento opinioni studenti" senza passare da "esami" e "prenota". • Si ripropone un ampliamento del numero di aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati in cui svolgere i tirocini curriculari • Regolazione adeguata del riscaldamento in tutto il dipartimento nel periodo invernale, in cui si soffre per le elevate temperature, adeguamento o eliminazione delle aule inadatte alle attività didattiche.

Parere sull'offerta formativa².

² Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2024-2025 del dipartimento, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

SEZIONE 2³**QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti****A.1 Analisi**A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La metodologia della somministrazione dei questionari poco prima della fine delle lezioni si dimostra inefficiente, perché gli studenti non sono avvertiti con notifiche con email o sul proprio profilo personale del portale studenti o via MyUnipa. Gli studenti hanno difficoltà a trovare il percorso per poter compilare i questionari in questo momento. Per compilarli dal portale studenti devono infatti passare dal menù a tendina “esami”, e addirittura operando con la app MyUnipa dal cellulare si deve passare da “prenota”; in questo caso su MyUnipa sorge un ulteriore problema, e cioè che si riesce a compilare il questionario RIDO soltanto quando si è nel periodo consentito per le prenotazioni; quindi, non nel giorno in cui si apre questa opportunità agendo dal portale, ma soltanto quando manca meno di un mese dal più vicino appello d’esami.

Quindi, questa opportunità di compilazione del questionario ben prima della prenotazione degli esami risulta non notificata, occultata e difficile da percorrere.

Questa criticità evidenziata già nella relazione CPDS dello scorso anno non è stata risolta.

Riguardo alla partecipazione degli studenti al questionario, paragonando le prime 12 risposte, la partecipazione degli studenti risulta simile rispetto a quella dello scorso anno con una percentuale media di “non rispondo” del 4,3% nel CdS 2259 e dell’8,1% nel CdS 2260, mentre era del 3,7% lo scorso anno nel CdS 2259 e del 8,1% nel 2260. Nei due corsi di studio si supera il 10% di “non rispondo” nella media di tutte le domande in 4 insegnamenti su 22 (2 su 17 nel 2259, 2 su 5 nel 2260), mentre lo scorso anno erano 6 insegnamenti su 27 (2 su 18 nel 2259, 4 su 9 nel 2260).

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione appaiano adeguate.

L’indice di qualità complessivo per le prime 12 domande si mantiene alto, 8,8 nel CdS 2259 e 8,7 nel CdS 2260 (lo scorso anno 9,0 nel CdS 2259 e 8,4 nel CdS 2260). Prendendo in considerazione tutti i 22 insegnamenti dei diversi docenti, soltanto 12 valutazioni alle singole risposte hanno ottenuto un risultato inferiore a 6, corrispondenti al 3,6% delle 330 valutazioni; lo scorso anno le valutazioni a singole risposte inferiori al 6 erano 2, corrispondenti allo 0,7% delle 300 valutazioni.

La soddisfazione complessiva su come si è svolto l’insegnamento (domanda D.12) è stata in media 8,3 nel CdS 2259 e 8,3 nel CdS 2260 (9,0 lo scorso anno nel CdS 2259 e 8,2 nel 2260), con un solo valore inferiore al 6, a confronto di nessun insegnamento sotto il 6 nel RIDO dell’anno precedente per i due CdS.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti continuano a non ricevere notizie su quali sono i risultati dei questionari del proprio Corso di Studi, e il loro reperimento risulta difficoltoso nel sito UNIPA e del CdS. La ricerca tramite “cerca argomenti” del sito UNIPA o Google non si riesce ad arrivare ai risultati dei questionari RIDO.

Questa criticità evidenziata già nella relazione CPDS dello scorso anno non è stata risolta.

L’utilizzo dei risultati dei questionari RIDO per programmare eventuali azioni migliorative è stato limitato da parte del C.I. STAF che ha dedicato poco tempo alla loro analisi.

A.2 Proposte (max 3):

- Notificare a tutti gli studenti con email o notifiche sul portale studenti e sull’app MyUnipa il momento e l’opportunità di compilare il questionario RIDO poco prima della fine delle lezioni di un insegnamento. Rendere effettivamente praticabile questa opportunità, rendendo più individuabile e scorrevole il percorso, creando un menù dedicato espressamente alla valutazione e compilazione dei questionari senza dover passare dai menù dedicati agli esami e alle loro prenotazioni.
- Accrescere la pubblicizzazione dei risultati dei questionari RIDO agli stessi studenti del Corso di Studio, mandando loro una email o notifica col link, per incoraggiarli alla sempre più responsabile e completa compilazione dei questionari.
- Prevedere un’obbligatorietà di una discussione nel CCS sui risultati dei questionari RIDO.

³ La compilazione delle varie parti è descritta nelle “Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2022/”.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande :

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è considerato dagli studenti adeguato allo studio della materia, e la media raggiunta nei questionari RIDO al punto D.03 è 8,6 per il CdS 2259 e 8,2 per il CdS 2260 (8,9 lo scorso anno per il CdS 2259 e 8,2 per il CdS 2260) e, come lo scorso anno, in un solo insegnamento si è sotto la sufficienza per i due CdS.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), sono considerate dagli studenti utili all'apprendimento della materia. La media raggiunta nei questionari RIDO al punto D.08 è 9,0 nel CdS 2259 e 8,9 nel CdS 2260, e c'è una percentuale di "non rispondo" del 11,8% nel CdS 2259 e 28,6% nel CdS 2260, mentre lo scorso anno era in media del 7,2% nel CdS 2259 e del 11,4% nel CdS 2260. Gli insegnamenti in cui la percentuale di "non rispondo" supera il 10% sono 10 su 17 nel CdS 2259 e 4 su 5 nel CdS 2260, mentre erano 10 su 27 lo scorso anno nei due CdS.

B.1.2 Analisi delle strutture.

- Non esistono valutazioni dei neo-laureati del corso di studio, in quanto il corso ancora ha prodotto soltanto ad ottobre i primi laureati i cui dati di Almalaurea non sono ancora disponibili; per questo manca quindi l'importante voce della soddisfazione degli studenti riguardo aule ed attrezzature.
- Gli studenti segnalano l'inadeguatezza della aula M, per quanto riguarda l'assenza di finestre e l'eccessivo calore dovuto ai riscaldamenti nel periodo invernale. La regolazione del riscaldamento pregiudica la vivibilità invernale in quasi tutti gli spazi dipartimentali.

B.2 Proposte (max 3):

- Eliminazione della aula M per le attività didattiche nei mesi invernali, fintantoché non si modera il riscaldamento.
- Regolazione adeguata del riscaldamento in tutto il dipartimento nel periodo invernale, in cui si soffre per le elevate temperature.
- Si propone di continuare il processo di miglioramento di aule, postazioni informatiche e attrezzature per altre attività didattiche, svolte anche in campo.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023 (quadro B1)?

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono indicate sia per la prova finale che per ciascun insegnamento.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, nella totalità delle schede.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione CPDS 2023 non erano state evidenziate criticità riguardanti questo quadro.

C.2 Proposte (max 4):

- Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel commento alla SMA la Commissione AQ ha tenuto conto delle criticità espresse dalla relazione CPDS 2023 per incoraggiare la compilazione dei questionari RIDO in prossimità della fine dei corsi, continuando a suggerire che ogni docente lasci un tempo sufficiente (20-30 min.) agli studenti durante le ultime ore di lezione per la compilazione dei questionari, guidando gli studenti a risolvere così anche eventuali difficoltà nel reperimento del questionario stesso sul portale.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, ci appaiono adeguati.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il CdS ha intrapreso delle azioni che hanno alleviato le criticità esposte nella relazione CPDS SAAF 2023 riguardanti la compilazione tempestiva dei questionari, la carenza delle conoscenze di base degli studenti in alcuni insegnamenti del CdS 2259 e l'ampliamento delle aziende in cui svolgere il tirocinio.

D.2 Proposte (max 4)

- Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato che le informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale ava.miur.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS) sono disponibili, complete e corrette.

E.2 Proposte:

- Non vi sono proposte da avanzare.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁴.

Criticità:

- Gli studenti consultati dal rappresentante degli studenti nella CPDS richiedono anche quest'anno un ampliamento delle aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati in cui svolgere i tirocini curriculari.
- Si riporta un problema che riguarda i CFU del gruppo di attività formative a scelta dello studente che nei CdS è di 8 CFU. Sia tra gli insegnamenti a scelta consigliati che tra gli altri disponibili in dipartimento e fuori dipartimento non ci sono insegnamenti di 8 CFU, ma sono multipli di 3. Questo comporta la scelta di insegnamenti che portano gli studenti a raggiungere i CFU assolti a fine carriera ad almeno 121 CFU.
- Assenza di notifiche sul Portale Studenti e MyUnipa via email o notifiche, per le scadenze degli studenti, su tasse, compilazioni piani di studio, scelta insegnamenti, apertura compilazioni questionari, ecc.
- Portale Studenti UNIPA e MyUnipa poco chiari in generale, soprattutto per il reperimento di eventuali messaggi email e notifiche; gli studenti nella gran parte dei casi non sanno quanti indirizzi email hanno e dove andare a guardare i messaggi.
- In alcuni casi gli orari delle lezioni di insegnamenti a scelta consigliati coincidevano in parte con gli orari di lezione degli altri insegnamenti curriculari.

⁴ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

F 2 - Proposte:

- Si ribadisce la necessità di ampliare aziende, studi professionali o enti pubblici accreditati in cui svolgere i tirocini curriculari, che al momento risultano pochi in entrambi i CdS 2259 e 2260.
- Riconurre i CFU del gruppo di attività formative a scelta dello studente dei due CdS 2259 e 2260 a 9, per non costringere gli studenti a superare i 120 CFU necessari.
- Invio da parte dell'Ateneo di notifiche via email e MyUnipa su scadenze degli studenti, su tasse, compilazioni piani di studio, scelta insegnamenti, apertura compilazioni questionari, ecc.
- Portale Studenti UNIPA da migliorare nella sua efficienza generale, inserendo una presentazione dei servizi e delle email disponibili per gli studenti. Migliorare anche l'efficienza dell' app My Unipa.
- Organizzare gli orari degli insegnamenti obbligatori e a scelta, evitando ricoperture

Relazione della Commissione Paritetica

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM- 69/Agricoltura di Precisione (2293)	Santo ORLANDO	

Contributo sintetico alla Sezione 1.

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore disponibilità del materiale didattico durante lo svolgimento del corso. • Sovrapposizione con argomenti già trattati in altri insegnamenti. • Scarsa disponibilità di connessione wifi nelle aule e nei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base dei questionari compilati dagli studenti il grado di soddisfazione risulta mediamente elevato. • Insegnamenti tenuti al 100% da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. • Al momento sono in atto lavori di ammodernamento e potenziamento della rete LAN e wifi che dovrebbe risolvere le criticità riscontrate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare i docenti ad anticipare la messa a disposizione del materiale didattico. • Analisi delle schede di trasparenza per verificare eventuali sovrapposizioni tra gli insegnamenti dei percorsi triennali • Potenziamento delle connessioni internet nelle aule e nei laboratori didattici e al fine di garantire agli studenti l'espletamento delle attività laboratoriali.

Parere sull'offerta formativa

L'offerta formativa erogata dal Corso di Laurea Magistrale in Agricoltura di Precisione per l'A.A. 2023-2024, è costituita solo dagli insegnamenti del primo anno, non presenta vuoti formativi. Sarebbe opportuno implementare attività trasversali che prevedano lo sviluppo di progetti interdisciplinari che consentano di mettere in pratica e in modo organico le conoscenze acquisite nei singoli insegnamenti.

SEZIONE 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

I primi dati del CdLM in Agricoltura di Precisione relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati rilevati dai questionari somministrati nell'A.A. 2023-2024, anno di attivazione del Corso. Sono stati complessivamente elaborati 35 questionari (scheda 1 e 3) compilati dagli studenti. In particolare, 25 sono relativi alla scheda 1, cioè compilati da coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, mentre 10 sono quelli relativi alla scheda 3, cioè compilate da studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezioni.

La percentuale di compilazione dei questionari è in media di 4,15. Considerato il contenuto numero di studenti iscritti (5) i risultati dettagliati delle schede RIDO relative ai singoli insegnamenti non sono disponibili.

Per quanto riguarda invece i risultati complessivi delle schede 1 (Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione) si riscontra un valore medio pari a 8,2 (min 7,28, max 9,13) mentre per la scheda 3 (Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione) si riscontra un valore medio di 8,85 (min 8,5 e max 9,4).

Il CdS complessivamente presenta un grado di soddisfazione degli studenti abbastanza elevato con un valore medio aggregato pari a 7,5 per gli studenti frequentanti e di 8,7 per gli studenti non frequentanti.

In merito alla domanda "Le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza?" gli studenti frequentanti hanno determinato valori complessivi dell'indice di qualità pari a 8,54, mentre quelli non frequentanti hanno determinato un indice di qualità pari a 9,4.

In generale si può affermare che dalle risposte fornite dagli studenti alle domande D.01-D.15 della scheda 1 e D.02-D.08 della scheda 3 non emergono particolari criticità; in ogni caso occorre intervenire sugli indici più bassi in modo tale da portare il corso a livelli sempre più alti. Gli elementi da attenzionare riguardano le domande D.11 e D.12 dove emerge che gli studenti richiedono una maggiore disponibilità di materiale didattico fin dall'inizio dei corsi (Domanda D.11) e l'inserimento di prove intermedie (Domanda D.12).

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Sulla base di quanto suggerito dal NdV, secondo le linee guida ANVUR, la compilazione dei questionari rappresenta uno strumento utile per il miglioramento del CdS. A tal fine è stata definita una tempistica per la somministrazione dei questionari agli studenti, che per l'AA 2023/2024 è organizzata in due periodi distinti: dal 30 novembre 2023 al 2 maggio 2024 per gli insegnamenti erogati nel primo semestre e dal 3 maggio 2024 al 30 settembre 2024 per gli insegnamenti del secondo semestre. Sulla base della percentuale di frequenza delle lezioni le risposte fornite dagli studenti fluiscono in due schede riepilogative diverse: la scheda 1 che raccoglie le risposte fornite dagli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni; la scheda 3 che raccoglie i risultati delle risposte fornite dagli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Gli studenti del CdLM in Agricoltura di Precisione generalmente hanno risposto ai quesiti. Per le domande D.13, D.14 e D.15 si riscontra un elevato numero di "Non rispondo" che risulta rispettivamente pari a 60%, 44% e 68%.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Considerato che disponendo per ciascun insegnamento di un numero di schede compilato insufficiente (≤ 5), i dati di dettaglio delle schede RIDO non vengono forniti, per cui l'unica analisi che è stato possibile fare ha riguardato i dati complessivi aggregati dell'intero CdL che sono stati illustrati al punto A.1.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati pubblicati sulla pagina del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agricolturadiprecisione2293/?pagina=valutazione>). Da informazioni assunte direttamente dagli studenti emerge che la maggior parte di essi non ha mai visitato le pagine relative alla qualità dei CdS e non ne sconosce persino l'esistenza. Pertanto, si è ritenuto opportuno sensibilizzare gli stessi sul processo di miglioramento della qualità al fine di utilizzare al meglio questo strumento. È prematuro, infine, definire l'adeguatezza dell'utilizzo dei risultati della rilevazione ai fini del processo di miglioramento, visto che il CdS è al primo anno di attivazione.

A.2 Proposte (max 3):

- Incentivare gli studenti a compilare i questionari in concomitanza al periodo contingente la fine delle lezioni, per determinare una migliore efficienza numerica del raccoglimento dei dati ed al contempo rispondenza dei dati collezionati alle criticità di aula.

QUADRO B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

In merito al quesito “Il materiale didattico fornito dal docente adeguato allo studio della materia” gli studenti hanno risposto determinando un valore medio 7,9 ed in particolare per la scheda 1 tale valore si attesta a 7,28 mentre per la scheda 3 raggiunge il valore di 8,5.

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

Per la domanda D.08 si registra un valore medio 8,29, ma si registrano valori “non rispondo” pari al 16%. Gli studenti chiedono di affiancare la pratica alla teoria, e le attuali strutture, soprattutto connessioni wifi risultano insufficienti per garantire loro questa richiesta. È da segnalare che al momento di redazione della presente relazione sono stati avviati lavori di ammodernamento ed ampliamento della rete LAN e WiFi che a breve garantirà di colmare questa lacuna.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Gli studenti hanno frequentato le lezioni in aule spesso non dotate di adeguato collegamento Wi-Fi. Le aule si dimostrano poco idonee per soddisfare le esigenze di studenti e docenti. Tali carenze si riscontrano principalmente durante lo svolgimento di attività laboratoriali quando diventa indispensabile l'utilizzo di PC collegati ad internet per l'accesso a dati forniti da vari enti o semplicemente condivisi dal docente attraverso i vari servizi cloud.

B.2 Proposte (max 3):

Prevedere il potenziamento delle strutture laboratoriali per adeguarle allo svolgimento delle attività didattico-laboratoriali.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

Il CdLM in Agricoltura di Precisione è stato attivato nell'AA 2023-2024, quindi non esiste la SUA-CdS 2022, ma la prima versione disponibile è quella 2024 disponibile al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/agricolturadiprecisione2293/.content/documenti/SUA-CDS-Agricoltura-di-Precisione-2024.pdf>.

C.1.2 Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza degli insegnamenti riportano le modalità di svolgimento degli esami e i parametri di valutazione, nonché altri mezzi di accertamento quale, ad esempio, lo svolgimento della prova intermedia. Gli studenti sottolineano l'importanza dell'utilizzo di tale strumento considerando una apertura delle finestre di calendario didattico autonome per singolo insegnamento al fine di ottemperare alle necessità didattiche dei corsi. Alla domanda “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro nella scheda di trasparenza?” le risposte degli studenti nella scheda 1 hanno determinato un risultato complessivo pari a 8,67 e di 8,9 nella scheda 3.

C.1.3 Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dal confronto con gli studenti non emergono criticità sotto questo aspetto. Gli studenti sono soddisfatti delle modalità di esame, l'unica richiesta che emerge è la possibilità di inserire delle prove intermedie da prendere in considerazione per la valutazione finale.

C.1.4 Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte.

Il CdLM in Agricoltura di Precisione è stato attivato nell'AA 2023-2024, quindi non esiste una precedente relazione della CPDS

Proposte (max 4):

- Aumentare le esercitazioni di laboratorio.
- Estendere i periodi nei quali è possibile distribuire le prove intermedie rendendole autonome dalla interruzione didattica di semestre.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Non è stato possibile analizzare la Scheda Annuale di Monitoraggio in quanto, seppure la SMA sia stata predisposta, non è stata inserita nel sito in quanto non ancora approvata dal consiglio del CdS. In aggiunta, essendo il CdLM in AdP un CdS di nuova costituzione non sono ancora trascorsi i tre anni necessari per la redazione del rapporto di Riesame ciclico.

D.2 Proposte (max 4)

Per quanto suddetto, non è possibile formulare suggerimenti.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS accedendo al sito del CdS attraverso i diversi siti istituzionali (Dipartimento, Commissione AQ, CPDS...), oltre che dal sito University. Da tutti i percorsi testati, le pagine del CdS sono raggiunte facilmente e velocemente, ma non sempre consentono una facile individuazione di tali informazioni.

E.2 Proposte:

Continuo aggiornamento delle pagine web del CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento.

F.1 Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

F.2 I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU dei vari insegnamenti sono ritenuti adeguati al carico di studio. Infatti alla domanda "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" nella scheda 1 si è registrato un valore pari a 8,12, mentre nella scheda 3 tale indice raggiunge il valore di 9,44.

F.3 Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non sono pervenute alla CPDS eventuali segnalazioni circa ridondanze tra i diversi insegnamenti. In generale si segnala che si dovrebbero proporre agli studenti attività trasversali che prevedano lo sviluppo di progetti interdisciplinari che

potrebbero essere un valore aggiunto. Sarebbe opportuno promuovere dette iniziative in forma strutturata.

F.4 Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nel complesso, gli studenti si dichiarano soddisfatti di come sono stati svolti gli insegnamenti, attribuendo un punteggio medio di 7,52 al quesito D.12 della scheda 1 e 8,7 nella scheda D.03 alla domanda D.08. Ciò nonostante, potrebbe essere opportuno individuare i giusti correttivi per elevare ulteriormente tali valutazioni.

Palermo, 23/10/2024

Il Segretario Verbalizzante

Prof.ssa Patrizia Bella

Il Coordinatore

Prof. Virgilio Caleca

Firmato digitalmente da: Patrizia Bella
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PALERMO/80023730825
Data: 23/12/2024 18:56:51

Firmato digitalmente da: Virgilio Caleca
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PALERMO/80023730825
Data: 23/12/2024 18:07:49